

eventi

[28 LUG 2013]

Estate

FIGLI DELLE STELLE
Notti d'agosto
occhi puntati al cielo

VINICIO CAPOSSELA
«Porto in giro
i miei "banditi"»

INTERVISTE
Gemelli Diversi, Tre
Allegri Ragazzi Morti,
Max Gazzè, Baustelle

COSA SUCCIDE
Gli appuntamenti
provincia
per provincia

RENZO ARBORE

**«Io, rivoluzionario
gentiluomo»**

Ph. A. Primavera

Euro 1 - In abbinamento gratuito solo oggi con il quotidiano La Sicilia

INDICE



6

ATTUALITÀ

Figli delle Stelle. All’Osservatorio per conoscere l’Universo

6



14

CULTURA&SPETTACOLO

Renzo Arbore. «Il mio miracolo? Aver fatto una rivoluzione gentile»

12



14

Vinicio Capossela. «La musica di questi “banditi” è un bene naturale»

14



18

Cinema. Tornano in 3D “L’ultimo imperatore” e “Jurassic Park”

16



22

Libri. Carbone: «Il mio Giacomo Cassisi sempre in cerca di verità»

18



22

EVENTI IN SICILIA

Catania. Gemelli Diversi a Zafferana: «Proviamo a rifare tutto da capo»

22



42

Messina. Il Fantasma dei Baustelle sul palco del Teatro Antico

34



42

Siracusa. NotFest con i Tarm: «Liberi di cantare ciò che ci piace»

42



48

Ragusa. A Scicli il festival dei tarantolati siciliani

48



53

Palermo. Marco Mengoni: «Adesso sono pronto a correre»

53



53

Enna/Caltanissetta. La Villa del Casale e le forme dell’arte

58



58

Agrigento. Max Gazzè, concerto nella Valle dei Templi: «Vi stupirò»

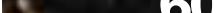
60



60

Trapani. Teatri di Pietra, l’oracolo di Delfi un mito attuale

63



60

Per cominciare
In estate siamo
tutti un po’ più
“figli delle stelle”

DI GIANLUCA REALE

Mentre Luca Parmitano, l’astronauta siciliano in missione alla stazione spaziale internazionale, ci guarda e ci fotografa da lassù, ad agosto tutti noi ricambiamo lo sguardo, puntiamo gli occhi al cielo, cercando di avvistare una, almeno una, benedetta stella cadente per esprimere anche un piccolo desiderio, forse un augurio, oggi, che le cose possano andare un po’ meglio. In estate ci riscopriamo dunque più propensi a guardare il cielo ed è forse questo il momento di dare voce a chi del cielo e dell’infinito universo ha deciso di occuparsene in via professionale o per spirito amatoriale. Astronomi e astrofili non mancano in Sicilia e svolgono un importante ruolo di informazione e di diffusione della conoscenza su queste materie affascinanti quanto complesse. Un compito che è una vera e propria “mission” e che in estate trova il suo apice tra visite guidate agli osservatori, osservazioni nelle piazze o nelle campagne dei tanti comuni sparsi per l’Isola. Dunque in questi mesi ci sentiamo tutti un po’ “figli delle stelle”, parafrasando il grande successo della canzone che Alan Sorrenti lanciò nel 1977. Un brano di quelli immortali, che adesso è tornato in una versione elettronica, nata dalla collaborazione dell’artista napoletano-americano con Louie Vega, stella della house americana, che promette di riportare il pezzo nei dance floor degli anni Duemila. Ma il succo, in fondo, sta sempre nell’idea da cui è nata quella canzone. «Figli delle stelle è un concetto molto profondo - ha spiegato Sorrenti, di credo buddhista, in una recente intervista -. Oggi la scienza sta verificando, sta cercando di provare che siamo fatti di “polvere stellare”, siamo fatti di stelle insomma. Allora io non lo sapevo, era un’intuizione e, come tutte, l’ho assecondata, lasciandomi andare ad essa nell’Universo, come è giusto che tutti facciano. In fondo non siamo tutti diversi gli uni dagli altri e, forse, c’è un desiderio inconscio di ritrovare quei “figli delle stelle” dentro ognuno di noi, che poi si traduce in ricerca di gioia». Dunque un eterno figlio delle stelle, anche oggi, trentasei anni dopo quell’ispirazione? «Credo che la mia natura lo sia sempre stata, quindi, cerco di essere fedele alla mia natura - dice Alan -. D’altronde ogni volta che l’ho tradita non sono stato bene e ho capito che la chiave è non tradire se stessi: questo spiega perché sei quello che sei e non puoi essere nessun altro». Dalle parole di Sorrenti a quelle delle tante interviste contenute in questo numero di *Eventi*, dal Maestro Renzo Arbore e la sua pratica della “rivoluzione gentile” sino a quelle di Vinicio Capossela che «porta la Sicilia dentro», dai Baustelle ai Tre Allegri Ragazzi Morti, dai Gemelli Diversi a Max Gazzè agli scrittori siciliani che abbiamo intervistato. Perché ascoltare cosa pensano e come si esprimono gli altri, gli artisti, è una necessità per tutti noi. Che ci serve per non cedere totalmente alla constatazione, pur inoppugnabile, cantata in “Bandiera bianca” da Franco Battiato: «Siamo figli delle stelle e pronipoti di sua maestà il denaro».



Registrazione n. 17/98 dell’1/12/1998 presso il Tribunale di Catania
Editrice S.E.M. Srl (Società Editrice Meridionale) Viale Odorico da Pordenone, 50 - Catania
Direttore responsabile: Mario Ciancio Sanfilippo
Ideazione, testi e progetto grafico: Gennaro Giacobbe (ggiacobbe@blumedia.info), Gianluca Reale (grealre@blumedia.info)
per Blu Media - Viale Andrea Doria, 69 Catania (tel. 095447250 - fax 095432304)
Realizzazione tipografica e stampa: I.E.S. srl (Iniziative Editoriali Siciliane)
Pubblicità: Publikompass - Filiale di Catania

Segnalateci i vostri eventi alla mail:
redazione@blumedia.info

La foto di copertina
è di A. Primavera

Il prossimo numero di “Eventi”
sarà in edicola il 20 ottobre 2013,
sempre in allegato
al quotidiano **LA SICILIA**



ASSOCIAZIONE "LE MUSE"
presenta
Cosetta Gigli e Massimiliano Drapello
in
"VEDOVA ALLEGRA"

di Leo Stein e Victor Leon
Musiche di Franz Lehar

Riduzione in 3 tempi a cura di Toni Musumeci

e con:

Emanuela DiGregorio
Massimiliano Costantino
Italo Ciciriello
Giovanni Puglisi
Pierpaolo Pappalardo
Tano Parisi
Gianfilippo Tomaselli
Antonella Garrasi
Alba La Rosa
Marisa Giannino
Pier Giuffrida

Coreografie di Elisa Bontempo

Scenografie di Foli Rosamaria

Orchestra diretta dal maestro
Orlando Pullin

Grazie alla collaborazione della
Sig.ra Donata Indaco

Direttore di scena Salvo Castrogiovanni
Organizzazione Irina Ushatskaya

Regia
Toni Musumeci

ANFITEATRO ZAFFERANA ETNEA
Info: 095 7225340 - Prevendita circuito box office Sicilia
Via G. Leopardi, 95 - Catania
BOTTEGHINO: IL GIORNO DELLO SPETTACOLO ORE 18,00
INFO: 340 8482175 - 095 7809461

MARTEDÌ
30 LUGLIO 2013
ORE 21,00

RUBRICHE



DI
PAOLA
PASETTI

Comunicazione “Femminicidio” La lingua batte dove il dente, ahinoi, duole



Qualche anno fa avrei storto il naso anch'io. “Femminicidio”, che brutto neologismo, un termine di cui non si sentiva il bisogno. Ma la lingua è un essere vivente, che come noi cambia, si evolve; e spesso è la capacità della parola di farsi pioniera che ci porta a scoprire nuove frontiere. Già: la parola è “avanti”, molto più avanti di noi e dei nostri schemi mentali, che ci portano a negare persino l'evidenza. Come quelle 127 donne uccise per mano di un uomo nel 2012. Femminicidio, dunque, è una parola che ho scelto di usare anche io, ben sapendo che non tutti avrebbero condiviso. Adesso, però, il termine gode della “benedizione” ufficiale dell'Accademia della Crusca. Il prestigioso istituto per la salvaguardia e lo studio della lingua italiana si è espresso: in uno scritto del 28 giugno scorso, che invito a leggere per l'esaurività, la chiarezza e la precisione dei riferimenti (www.accademiadellacrusca.it), Matilde Paoli, consulente linguistica dell'Accademia spiega il perché di questa parola, ne traccia la storia. A scanso di equivoci, affida al Devoto-Oli il compito di chiarirne l'accezione, intendendo per femmi-



nicio non solo “l'uccisione di una donna o di una ragazza”, ma anche “qualsiasi forma di violenza esercitata sistematicamente sulle donne in nome di una sovrastruttura ideologica di matrice patriarcale, allo scopo di perpetuarne la subordinazione e di annientarne l'identità attraverso l'assoggettamento fisico o psicologico, fino alla schiavitù o alla morte”. Altro che “delitti passionali”, “drammi della gelosia”, come per decenni abbiamo letto sui giornali. Ci sono violenze e omicidi che adesso hanno un nome ben preciso. Non si tratta di moda linguistica, come qualcuno insinua. Semmai, è ad altro che dovremmo stare attenti. Per esempio a fare in modo che un fenomeno atavico e sommerso come quello della violenza di genere, che adesso sta venendo a galla in tutta la sua potenza, non venga ulteriormente maltrattato (nel senso di “trattato male”) dai media. Che l'overdose di informazione sull'argomento non lo svuoti del suo contenuto o che - peggio - non si scivoli nello stile “lapidatorio” dei social network. Un'attenzione che dovrebbe avere

chiunque si occupi di comunicazione. Anche i creativi della pubblicità. Mi viene in mente la recente vicenda di un locale catanese, con quel “bitch” (termine anglosassone che sta per puttana/stronza) nel nome e l'immagine di una ragazza con un bavaglio di cellophane per annunciare l'apertura della stagione. Molte le polemiche su facebook, pochi i risultati. A partire dalla risposta, a tratti risentita, della direzione del locale. Ai cittadini, in questi casi, non resta che fare la propria segnalazione all'Istituto di autodisciplina pubblicitaria (www.iap.it). Una magra consolazione, in ogni caso, perché non è dalle censure che nascono i cambiamenti. Dalla parola e dal suo uso costruttivo, invece, sì. In fondo, è questo che dovremmo tener presente: ogni volta che diamo un nome a qualcosa adottiamo una nuova prospettiva. Ecco allora, ancora dalla Crusca, un altro termine: “omocidio”, a indicare l'uccisione di una persona omosessuale in quanto tale, da parte di una persona omofoba”. Un neologismo che probabilmente sentiremo sempre più spesso. Già: perché la lingua, anche quella italiana, batte dove il dente duole.



DI
GENNARO
GIACOBBE

Non faccia l'italiano Serve una “Google Lex” al più presto anche per il nostro Paese



O scorso maggio una giuria di illustri colleghi ha assegnato il prestigioso premio “è Giornalismo” a Google. L'alto riconoscimento, ideato da mostri sacri del giornalismo nazionale come Montanelli, Biagi, Bocca, è stato dato al motore di ricerca più famoso al mondo da un team di attuali grandi firme italiane come Giulio Anselmi, Mario Calabresi, Curzio Maltese, Paolo Miel, Gianni Riotta e Gian Antonio Stella. Nelle stesse ore, però, Giovanni Pitruzzella, presidente dell'Antitrust, chiedeva ufficialmente a Governo e Parlamento di intervenire per la protezione dei contenuti editoriali su Internet. Paradossi italiani. Seguite il ragionamento che hanno fatto i colleghi per motivare il premio. “I giornalisti - hanno scritto - riconoscono l'indispensabilità del ruolo che il motore di ricerca più usato del mondo ha giocato nella rivoluzione digitale. Il premio è, quindi, da riferirsi all'incontestabile innovazione che Google ha portato alla diffusione delle notizie”. Sono anch'io d'accordo ma, mi chiedo, cosa sarebbe un aggregato-



re e distributore di notizie senza notizie? Una scatola vuota o no? E ancora: i contenuti giornalistici, le redazioni, hanno ancora un valore economico o no? Non mi risulta che il colosso americano abbia svariati milioni di giornalisti a busta paga, sparsi per il mondo. Quello che vedo - invece - in Italia, è che gli editori, contano ogni giorno cali di vendita sia di copie sia di pubblicità (quella su Google aumenta di continuo) con la conseguenza di testate che chiudono e posti di lavoro persi. Faccio un esempio banale. Ho scritto molto tempo fa un articolo per un editore messinese che, chiaramente, me lo ha pagato (poco, ma lo ha fatto) per pubblicarlo sul suo quotidiano. Bene, dopo sette anni, lo ritrovo ancora in Rete su svariati siti e “scovato”, guarda la combinazione, proprio dal nostro motore di ricerca. Allora, se è vero che l'informazione del fu-

ro sarà on line è altrettanto sicuro che qui c'è una questione gigantesca aperta sulla tutela del diritto d'autore. Alcuni Paesi europei hanno già affrontato la questione; ad esempio, in Francia, dal febbraio di quest'anno, Google dovrà pagare 60 milioni di euro l'anno agli editori. Anche in Spagna e Portogallo vanno verso la stessa soluzione. In Germania invece, si sta discutendo sulla possibilità di cambiare la legge sulla proprietà intellettuale, in maniera da far pagare a Google lo sfruttamento dei contenuti. E in Italia? Giovanni Legnini, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'editoria è ottimista, e dice: “Ci sono le condizioni perché si svolga una trattativa fruttuosa. Se andrà a buon fine l'accordo tra Google e gli editori, chiederemo che le risorse eventualmente ricavate vengano utilizzate per sostenere progetti di innovazione nel settore dell'editoria con l'ingresso dei giovani e l'innovazione tecnologica”. Vedremo, intanto, complimenti ad Hal Varian - nella foto - per il premio ricevuto.



DI
MARIA ENZA
GIANNETTO

Iniziative

Lasciamo un posto occupato per ogni donna uccisa da un uomo

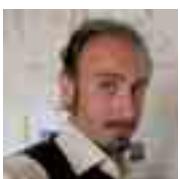


Scusi è occupato?" "Sì lo è". Lo è perché sarebbe stato il posto di una donna che non c'è più perché portata via dalla mano feroce di un uomo. Un uomo che magari diceva anche di amarla e che avrebbe dovuto proteggerla e coccolarla. Invece l'ha uccisa barbaramente. Suscitare questa domanda e quindi aprire una riflessione è lo scopo di "Posto Occupato" l'iniziativa di Maria Andaloro, editore della rivista online "La Grande Testata" partita esattamente un mese fa, lo scorso 29 giugno, dall'anfiteatro della villa comunale di Rometta, in provincia di Messina, dove la prima fila dell'anfiteatro è stata occupata da un paio di scarpe rosse, da un mazzo di chiavi, da una borsa, a testimonianza di un delitto. «Posto occupato - si legge sulla pagina Facebook dedicata - è un pensiero, un dolore, una reazione che ha cominciato a prendere forma a mano a mano che i numeri delle donne uccise cresceva e insieme cresceva dentro anche l'indignazione. Ognuna di quelle donne, prima che un marito, un ex, un amante, uno scono-



sciuto decidesse di porre fine alla sua vita, occupava un posto a teatro, sul tram, a scuola, in metropolitana. E noi quel posto vogliamo riservarlo a loro, affinché la quotidianità non lo sommerga, per simbolizzare un'assenza che avrebbe dovuto essere presenza se non ci fosse stato l'incrocio fatale con un uomo che ha manifestato la sua bestialità, ammattandola di un "amore" che altro non è che disprezzo». Un'assenza che faccia riflettere e pensare a quella vita spezzata. L'iniziativa, in 30 giorni, è stata sposata da registi, attori, scrittori che, a vario titolo, hanno voluto lasciare uno o più posti occupati nella platea, tra il pubblico intervenuto per loro performance. «La speranza, si legge sulla nota informativa - è che il "contagio" si

estenda anche alle altre città italiane, e che le Istituzioni, i Comuni, i Servizi di ogni genere e i luoghi di aggregazione sociale raccolgano l'invito a riservare un "posto" in memoria delle donne vittime di ogni forma di violenza». Non solo istituzioni e personaggi pubblici, però. Ognuno può aderire all'iniziativa, anche, semplicemente, riservando un "posto" sulla panchina di un parco, o durante una riunione tra amici. Basta scaricare dal sito www.postoccupato.org il file del logo simbolo dell'iniziativa, stamparlo e posizionarlo, permanentemente o occasionalmente, nel "posto" che si intende dedicare alla memoria e all'impegno contro la violenza, in tutte le sue forme, nei confronti delle donne. Nell'attesa che questa riflessione si espanda fino a scatenare, sul serio, un cambiamento nella mentalità e nella cultura, io comincio da qui, occupando uno spazio libero di opinione proprio in ricordo di una donna uccisa. Una donna che, chissà, se quell'uomo non l'avesse uccisa, forse stamattina starebbe leggendo queste righe. **e**



DI
GIANLUCA
REALE

Pensieri

Ecco la fine del mondo e della città nella visione di Cappellani



«Quello che la politica non dice è che la città non ha più motivo di esistere, e con essa la civile convivenza. Città e civile convivenza sono concetti svuotati di ogni significato che la politica perpetua - fino a che potrà - per giustificare la sua stessa esistenza». La sentenza non è mia, ma di Ottavio Cappellani, che la pronuncia alla fine del suo Pamphlet *Manifesto per le città alla fine del mondo*, da pochi giorni pubblicato in e-book (scaricabile gratuitamente su scribd.com o su Amazon a 0.89 cent, illustrazioni di Franz Mannino), già di prossima traduzione in francesi. Quella dello scrittore catanese, spesso provocatorio e urticante, è una discesa in un territorio che forse non gli è del tutto usuale. E mentre lavora al prossimo romanzo-thriller che dovrebbe vedere la luce in ottobre, abbandona il porto sicuro della narrativa per cimentarsi ad ampio spettro su una visione catastrofista (?) della società. Sicuramente una visione cruda e amara che ripercorre le fasi storiche del "progresso" dell'uomo, le concezioni dei grandi architetti-



pensatori del secolo scorso, per giungere alla conclusione che quella attuale non è una crisi, una semplice crisi economica, ma «la fine del mondo», del mondo come lo conosciamo, della sua struttura che si è magnificata negli ultimi secoli nella forma-città. Una scatola, piena a sua volta di scatole. «Il modello dominante del nuovo urbanismo è la scatola e la parola d'ordine è cool, una formula magica, una sorta di lasciapassare che consente ad ingegneri, architetti e urbanisti di liberare facilmente il costruttore dall'inutile gravame del Bello», scrive a proposito Emanuela Ersilia Abdessa, docente universitaria e scrittrice, in un testo che dovrebbe accompagnare la versione stampata del pamphlet. Un sistema, che evidentemente per l'osservazione di Cappellani non è

più valido, non più applicabile, finora perpetrato per le esigenze del capitale, un capitale che ha asservito la classe politica, la quale non ha altra lungimiranza che quella di preservare se stessa e ripropinando finché può il modello "città-scatola" e la sua forma di civiltà. Invece, la deduzione di Cappellani è che «il capitale non ha più interesse a investire» e dunque «le città collasseranno». Sistema finito. Verso dove andremo? È la domanda che ci lascia lo scrittore catanese, ma che in realtà i nostri amministratori, i nostri governanti, forse meglio noi tutti dovremmo porci. Dicono non più rinviabile. Mi spiego così, da questo scritto, le recenti sortite di Cappellani sul tema del piano regolatore a Catania, argomento che mi sembrava a lui lontano, polemizzando come nel suo stile sui media on line. Ma qui non vale più l'ironia e il sarcasmo, emerge una lucida presa d'atto. E Catania è metafora del mondo. Bisogna cercare un modello nuovo. La città che conosciamo dovrà essere immaginata in tutt'altro modo. Possibile? **e**



All'Osservatorio per capire l'universo

DI GIANLUCA REALE

Occhi al cielo. In estate ci sentiamo tutti un po' "figli delle stelle", soprattutto ad agosto, pronti ad avvistare una stella cadente - pardon, una delle Perseidi, un frammento di meteorite che si "accende" entrando nell'atmosfera terrestre - e sentirci davvero attratti dall'universo che sta sopra le nostre teste. Per capirci qualcosa in più, c'è un **piccolo "esercito"** di persone che viene in soccorso di tutti noi "profani" e che è impegnato in una sorta di "missione": **farsi comprendere il cosmo**. Di questo esercito volontario fa parte il personale degli osservatori dell'Inaf, l'Istituto nazionale di astrofisica, per esempio, oppure i vari gruppi di astrofili sparsi per la Sicilia.

«L'attività di divulgazione è impegnativa e fa parte dei nostri compiti istituzionali, anche se non ci viene riconosciuta nell'ambito della carriera - spiega **Giuseppe Cutispoto**, responsabile della divulgazione dell'Osservatorio astrofisico di Catania -. Ma la facciamo sempre con grande impegno e abbiamo una programmazione molto nutrita, una delle più complete in Italia, rivolta a un po' a tutti: dalle scuole elementari sino agli adulti». Per questo l'**osservatorio di Catania** - o meglio le sue due sedi, "A. Riccò" alla Cittadella universitaria e "M. G. Fracastoro" a Serra La Nave, a 1.725 metri di quota sull'Etna - apre costantemente le porte a scuole e visitatori, oltre a svolgere attività di divulgazione su richiesta. **Visite guidate** (nella stagione scolastica a Catania e tra primavera e autunno prevalentemen-

Notti d'agosto.

Sull'Etna, a Serra La Nave, i ricercatori dell'Istituto nazionale di astrofisica accolgono migliaia di visitatori ogni anno. E a Palermo c'è un prezioso museo, che però non può essere aperto al pubblico

te sull'Etna), conferenze, concorsi (Olimpiadi di astronomia, vere e proprie gare come il Solar System Tour, organizzato insieme con il Cus Catania, a metà tra sport e astronomia) e tante altre iniziative. Davvero un **caleidoscopio di attività**, tracciate e annunciate sul sito Internet dell'Osservatorio (www.oact.inaf.it).

Agosto è il mese delle Perseidi, delle **"stelle cadenti"**, tempo di visite guidate sul Mongibello, sempre e obbligatoriamente dietro **prenotazione** «perché la nostra struttura non ci permette di improvvisare e possiamo ospitare gruppi di 50 persone al massimo - spiega **Giuseppe Leto**, responsabile della sede di Serra La Nave -. L'estate è il periodo migliore per l'osservazione, almeno dal punto di vista del visitatore: il cielo è accessibile, in quota non fa molto freddo». Certo è un'esperienza da vivere, quella della visita alla sede dell'osservatorio sull'Etna, e di certo il **trend delle visite è in crescita**. «Quest'anno ci siamo attrezzati un po' meglio, proveremo ad accogliere più visitatori che in passato», aggiunge Leto. Le visite sono serali (in più turni) e diurne. C'è anche un nuovo strumento per l'osservazione del sole che da agosto dovrebbe diventare operativo, dopo aver superato alcuni test di sicurezza. Tra i **telescopi** utilizzati per le visite guidate a Serra La Nave ce n'è uno da 40 cm, fornito di ascensore, che permette di raggiungere il punto di osservazione anche ai **portatori di handicap** «e ne andiamo orgogliosi», precisa Leto.

I numeri parlano chiaro, dall'osservatorio etneo in un anno passano quasi 6 mila persone, soprattutto famiglie e gruppi di giovani. Adesso il periodo è critico, perché le richieste fioccano: «Abbiamo annunciato la prima settimana di visite di agosto, dall'8 al 13, per l'osservazione delle Persedi. Ci attendiamo 1.200 persone, ma sappiamo che potremo soddisfare il **50% delle richieste** che ci perverranno.

Faremo altre giornate di osservazione nella seconda metà di agosto e poi a settembre», afferma Cutispoto. L'osservatorio astrofisico Inaf di Catania - che collabora intensamente con il Dipartimento di Fisica e astronomia dell'Università, seppure l'Inaf sia un centro di ricerca indipendente - differenzia l'attività delle due sedi: sintetizzando si può dire che in città la ricerca si focalizza sulla Fisica solare, a Serra La Nave sulla Fisica stellare. La struttura è diretta da una donna, **Grazia Maria Umana**, proprio come capita all'osservatorio astronomico dell'Inaf a Palermo, guidato da **Giusi Micela**. Due donne a dirigere osservatori Inaf, entrambe in Sicilia, non capita spesso in Italia (la prima donna a dirigere un osservatorio astronomico in Italia, quello di Trieste, è stata Margherita Hack, la scienziata da poco scomparsa).

Nel capoluogo isolano, l'Osservatorio ha una sede storica dentro **Palazzo dei Normanni**, dove ci sono il **Museo della Specola** (con un percorso nella storia dell'astronomia, da quando l'osservatorio nacque, nel 1791), gli uffici e l'**antica biblioteca**. Un piccolo gioiello da visitare, se non fosse che «i vigili del fuoco non ci hanno potuto rilasciare il benestare per la **prevenzione antincendio**, occorrono dei lavori di adeguamento, ma servono anche tanti soldi...», spiega Micela. Oltre alla sede storica l'Osservatorio di Palermo vanta anche il **Xact**, il laboratorio per lo sviluppo e la calibrazione di strumentazione per astronomia nei raggi X, che

si trova all'interno della zona universitaria. E' un po' la specializzazione palermitana questa dell'astronomia nei raggi x, dovuta a Giuseppe Salvatore Vaiana (direttore dell'osservatorio negli anni 70) che seppe rilanciare la struttura, precedentemente caduta in un mesto declino.

«Riceviamo molte richieste per fare attività di divulgazione sul territorio - aggiunge Micela -, d'inverno ci rivolgiamo prevalentemente alle scuole, ma facciamo un'attività anche alla Feltrinelli, **Astrokids**: è andata così bene che è stata "adottata" a livello nazionale grazie a un accordo tra la catena di librerie e l'Inaf».

Ma i giovani come si approcciano a questa materia? «Dipende molto dalla situazione locale - spiega Micela - A Palermo c'era un calo netto di studenti universitari in quest'ambito, ma negli ultimi anni, grazie a una attività di orientamento nelle scuole, c'è una crescita di ragazzi intenzionati a intraprendere un percorso scientifico in questo settore, anche se poi molti di quelli che studiano o che si laureano vanno fuori... Ed è importante andare a fare esperienza fuori, il problema è trovare risorse a medio lungo termine che consentano ai nostri ricercatori di tornare». Ma qui stiamo parlando di lavoro, di ricerca in un mondo che tra l'altro è decisamente cambiato rispetto al passato. Oggi tutto ha assunto una dimensione internazionale. Ecco perché dal 2002 i 12 osservatori astronomici e astrofisici italiani sono confluiti nell'Inaf, che nel 2005 ha anche incorporato i tre istituti di area astrofisica del Cnr: Ira, Ifsi e Ifas (che ha anche una sede a Palermo, dunque un altro osservatorio). «Si lavora in modo diverso - spiega Micela -, pensi che l'osservatorio di punta dell'Italia è alle Canarie, e i principali dati su cui si lavora provengono da lì, dal Cile o dai telescopi spaziali». Insomma, astrofisica globale. **e**



[In alto le tre cupole della sede storica dell'Osservatorio astronomico di Palermo a Palazzo dei Normanni; sopra il telescopio C14, nel Museo della Specola. Nella pagina a fianco, un momento di una visita guidata nella sede di Serra La Nave dell'osservatorio astrofisico di Catania



Astrofili, in centinaia “stregati” dal cielo

In Sicilia. Sono ventotto i gruppi di appassionati di astronomia in tutta l'Isola. Tra ricerca, fotografia, “star party”, corsi e osservazioni aperte a tutti

Secondo i dati dell'Uai, l'**Unione Astrofili Italiani**, in Sicilia ci sono ben 28 associazioni di astrofili (quasi tutte dotate di sito web ricco di informazioni) e 6 osservatori amatoriali. Non siamo messi male, anche se in rapporto al numero di abitanti qualche altra regione conta più “appassionati” di stelle rispetto alla nostra. La ricognizione fatta dall'Uai dà la dimensione del fenomeno. Ne sapremo ancora di più quando, a breve, la stessa Uai pubblicherà il primo rapporto “**Rapporto sullo stato dell'associazionismo astrofili in Italia**”, che fa seguito al questionario distribuito nel corso del 2012. Quel che è certo è che il “movimento” degli astrofili siciliani è abbastanza vasto, e collabora attivamente anche con gli astronomi che lavorano negli osservatori dell'Inaf (l'Istituto nazionale di astrofisica) e nelle università. E in questo periodo, tra “Star party” e serate di osservazione, gli astrofili siciliani sono tutti in fermento. Moltissimi di

loro sono impegnati in attività di divulgazione e in osservazioni aperte al pubblico. «In estate, e in particolare nei giorni a cavallo del 10 agosto, ci chiamano da tanti comuni - rivela **Emilio Lo Savio**, dal 2003 presidente del Gac, il Gruppo astrofili catanesi -. Abbiamo avuto richieste da Viagrande, Milo, Santa Venerina, ma anche da alcune cantine in vista della manifestazione *Calici di Stelle* (vedi nella pagina seguente, ndr). Mettiamo volentieri a disposizione la nostra strumentazione e la nostra competenza. In genere portiamo in ogni località 2 telescopi e una puntatrice laser, per aiutarci nelle conferenze o nelle spiegazioni. Dal 9 al 12 agosto abbiamo in programma diverse osservazioni a occhio nudo e con il telescopio».

Il Gac è nato nel 1977 e fu fondato dall'indimenticato giornalista de *La Sicilia* Luigi Prestinenza, che abbinava alla passione per lo sport quella per stelle e corpi celesti. Oggi gli iscritti al Gac sono un'ottantina, anche se quelli che “praticano” effettivamente sono di meno, una trentina. Come in quasi tutte le associazioni di astrofili le attività in gran parte sono riservate ai soci: «Ogni anno organizziamo un **Campo astronomico** all'in-



**GRADUATORIA UNICA?
PREPARAZIONE UNIMED!**

I GRANDISSIMI RISULTATI CONSEGNATI A LIVELLO DI
“MACROAREA” PER L’AMMISSIONE A MEDICINA,
ODONTOSTRAZIA, ETC. L’ANNO SCORSO
(80,1% NOSTRI/ CT MED.ODONT.) CI CONSENTONO
DI PROPORVI UN’OTTIMA DIDATTICA PER LA PIÙ
IMPEGNATIVA PARTECIPAZIONE AI TEST DI
AMMISSIONE CON GRADUATORIA UNICA NAZIONALE.

UNIMED
FARETE PIÙ PUNTI!

Numero verde
800 80 23 09

www.unimed-test.it
info@unimed-test.it

terno del Parco dei Nebrodi, al rifugio di Margio Salice, vicino al lago Tre Arie, a 1300 metri di quota. Quest'anno lo terremo dal 2 al 5 agosto, tre giorni tutti dedicati ai soci e all'attività di osservazione - spiega Lo Savio, che di professione fa il consulente del lavoro e accoppia all'astronomia anche la passione per la meteorologia -. Il nostro gruppo, dopo 35 anni, è ancora in forze, e riusciamo a fare anche molta ricerca, ottenendo pubblicazioni su importanti riviste scientifiche: ne abbiamo fatte sulle stelle variabili, su Venere, sui satelliti di Giove, sugli esopianeti». Un'attività, questa della **ricerca**, riconosciuta al Gac un po' da tutto l'ambiente, compreso l'Osservatorio atrofisico di Catania con il quale c'è un buon rapporto di collaborazione: «Quando dobbiamo fare attività di divulgazione fuori dalle nostre strutture spesso ci rivolgiamo alle associazioni di astrofili, come il Gac, chiediamo a loro di portare la strumentazione per le osservazioni», spiega Giuseppe **Cutispoto**, responsabile per la divulgazione dell'Osservatorio Inaf di Catania.

Di certo c'è interesse verso l'astronomia, anche se secondo Lo Savio «c'è anche molta poca conoscenza. Un esempio? Qualche giorno fa, sull'onda delle notizie sull'astronauta paternese Luca Parmitano in orbita nella stazione spaziale internazionale, un giovane mi ha chiesto: ma è più grande la luna o Paternò?». Ride, Lo Savio. Ma è evidente che il ruolo di chi fa divulgazione è importante. Fondamentale. Anche per questo il Gac da 30 anni, a ottobre, propone un corso base di astronomia in 8 lezioni (2 delle quali affidate a docenti di astronomia), in un rapporto di collaborazione reciproca - «senza invadere mai il campo» - con gli astronomi dell'Inaf e dell'Università.



[Sopra: alcuni soci del GAC al lavoro sotto il cielo stellato da CasalGismondo nei pressi di Ramacca. (ph. B. Russo)]

E se nel Catanese, a Riposto, dal 1989 opera anche l'associazione Astrofili ionico etnei, per una strana coincidenza "stellare" un altro **Lo Savio, Gerlando**, è il presidente dell'associazione Orsa (Organizzazione, ricerche e studi di astronomia) di Palermo. Nessuna parentela con il Lo Savio catanese, ma altrettanta passione. **Orsa** è meno incline alla divulgazione, piuttosto si dedica parecchio ai propri soci - una trentina (seppure altrettanti simpatizzanti ruotano attorno all'associazione) tra medici, ingegneri, postini, impiegati comunali, disoccupati. Tutti uniti dalla passione per gli astri. Il gruppo più numeroso nella Sicilia occidentale. L'Orsa ha un suo **osservatorio amatoriale** a Ventimiglia di Sicilia, un centro a pochi chilometri da Palermo, dove l'associazione ha posizionato «un telescopio da 41 centimetri progettato



Appuntamenti/1

Enoappassionati in cantina a brindare alle stelle cadenti

Sono ben 55 le aziende vitivinicole siciliane che hanno aderito alla ormai tradizionale manifestazione "Calici di Stelle" promossa dal Movimento turismo del Vino e dall'associazione Città del Vino in tutta Italia, tra il 5 e l'11 agosto. In cantina o nelle piazze dei comuni italiani, gli enoappassionati sono attesi per brindare alle stelle cadenti.



Una miriade di appuntamenti, tra visite guidate a vigne e cantine, cucina, degustazioni, osservazioni delle stelle, spettacoli, design e arte. Per scoprire cosa offre in dettaglio ogni cantina si può fare un salto sul sito del Movimento: www.movimentoturismovino.it



AR
srl
Costruzione

**Professionalità e serietà
al vostro servizio**

**FORNITURA E POSA DI
PAVIMENTI
AUTOBLOCCANTI
E CORDOLI**

Sopralluoghi e Preventivi Gratuiti

CENTRO ESPOSITIVO: Via Galermo, 241 - San Giovanni Galermo (CT)
Tel./Fax 095 687782 Cell. 320 6229350 www.arcostruzione.it

e costruito dai nostri soci fondatori nel 1982, rinnovato l'anno scorso - spiega Gerlando Lo Savio -. Ventic miglia è un buon posto per fare osservazioni, c'è un contesto favorevole, un'amministrazione comunale sensibile con cui abbiamo una convenzione in base alla quale dobbiamo anche fare almeno sei **serate "aperte" al pubblico**, anche se poi finiamo per farne una al mese. Il 9 agosto ci sarà una grande manifestazione e noi saremo presenti». L'osservatorio è nato nel 2001. Il gruppo di Orsa è votato alla fotografia astronomica e da quando Lo Savio è presidente ha scelto di dedicarsi con più attenzione alle attività sociali, il che ha permesso di reclutare nuovi soci, una decina, compresi diversi studenti universitari e neolaureati. «È stata una scelta, a cui abbiamo abbinato anche l'utilizzo dei social network (la pagina Facebook, ndr) e questo ci ha aiutato a far rimettere in moto l'associazione che nei primi anni Due mila era un po' in stallo», spiega Lo Savio. Tra l'altro, Orsa ogni anno organizza lo **Star Party delle Madonne**, a Piano Battaglia. Una sorta di convention con tutti i gruppi astrofili siciliani. Quest'anno, a luglio, è stata la 13esima edizione. Di astrofili, tra veramente attivi e appassionati che ruotano intorno al mondo delle associazioni, se ne contano in Sicilia quasi trecento. Un po' in tutte le province. A Siracusa il **Codas** (Centro osservazione e divulgazione astronomica - Siracusa) è un'altra realtà molto attiva, nata nel 1992. Ha già due appuntamenti in **calendario per agosto**: il 7, "A scuola di stelle" e il 12 "La notte delle Perseidi". «Entrambi gli appuntamenti avranno luogo nella campagna messa a disposizione da uno dei soci - spiega il professore **Enzo Garofalo**, insegnante di Lettere in pensione e vice presidente del Codas (il presidente è Ema-

nuele Schembri) -. Contiamo su una ventina di soci attivi e molti simpatizzanti. Facciamo molte iniziative anche in collaborazione con altre realtà e associazioni. Tra le altre cose, quest'anno il Codas si è cimentato nell'organizzazione dello **Star Party Ibleo**, in un agriturismo tra Palazzolo Acreide e Cassaro. Una cosa in piccolo, ma andata bene.



[Sopra il telescopio da 40 cm dell'Orsa, installato nell'osservatorio astronomico E. Brancato di Venticiglia di Sicilia. A sinistra, i megaliti dell'Argimusco, in territorio di Montalbano Elicona, in provincia di Messina



Uno degli scopi dell'associazione è la divulgazione e al Codas piace portare gli strumenti in piazza e coinvolgere i siracusani, seppure non senza **difficoltà... burocratiche**. «Qualche anno fa andavamo in piazza Duomo, tutti i mesi, portando i nostri telescopi per osservazioni aperte e gratuite. Ma un bel giorno il Comune ci ha detto che non potevamo più entrare in piazza, eppure ci hanno fatto spettacoli e altre iniziative! Ci siamo spostati a piazzale Aretusa, ma anche lì è durata due anni, nonostante avessimo persino il

patrocino del Comune: l'amministrazione ci ha chiesto di pagare una cifra che non potevamo sborsare. Adesso stiamo chiedendo piazza Pancari, dove c'è il tempio di Apollo, confidiamo nella sensibilità della nuova amministrazione», rivela Garofalo. Intanto in calendario c'è anche un **Moon Watch**, una osservazione della luna, programmata per settembre.

Un mondo ricco di realtà quello dell'astrofilia, dall'associazione astrofili netini Nuccia Corradina Ferro, conosciuta anche come "Astronoto"

Appuntamenti/2

Pietre&Stelle, in giro per la Sicilia alla scoperta dell'archeoastronomia

Un festival itinerante per far conoscere l'archeoastronomia, ovvero la "scienza delle stelle e delle pietre", che studia gli allineamenti astronomici degli antichi edifici prestando un'attenzione rigorosa al loro contesto storico ed archeologico e che in Italia viene insegnata solo al Politecnico di Milano e alla Sapienza di Roma. Il festival - giunto alla seconda edizione e ideato e diretto dall'astrofisico Andrea Orlando, dottore di ricerca in astrofisica nucleare all'Università di Catania - si chiama *Pietre&Stelle* 2013 e si svolge da oggi sino a domenica 22 settembre. Ecco le date, le location e il tema di ogni appuntamento. Oggi, ai Megaliti dell'Argimusco, la "Stonehenge siciliana", sull'altopiano tra Nebrodi e Peloritani in territorio di Montalbano Elicona, giornata dedicata al tema "Argimusco, tra cielo e terra"; il 10 agosto nella Valle dei Templi di Agrigento, il tema sarà "l'archeoastronomia in Sicilia"; il 25 agosto, nella Villa Romana del Casale a Piazza Armerina, "L'astronomia nell'antica Roma"; l'8 settembre nella fortezza greca del Castello di Eurialo (a Siracusa), "Archimede di Siracusa e l'astronomia"; infine si chiude il 21 e 22 settembre nella Valle Halaesa nel territorio di Tusa e Castel di Tusa, dove insieme all'associazione Fiumara d'Arte di Antonio Presti si saluterà l'estate con un fine settimana tra incontri culturali e visite ai siti archeologici (il tema di quest'ultima tappa è "L'astronomia tra egizi e fenici").

ai ragusani dell'Aida, l'associazione Iblea di divulgazione astronomica, sino ai gruppi ennesi e nisseni, a quello di Licata e ai gruppi del Messinese; dal Gap, Gruppo astrofili peloritani all'Unione astrofili messinese, sino all'associazione Polaris Gruppo astrofili dei Nebrodi. Insomma, l'elenco è lungo, molto più lungo, difficile citare tutti. ma una cosa è certa: la Sicilia ha tanti "figli delle stelle" che guardano al cielo. In una terra fatalista come la nostra, non potrebbe che essere così. (gia.re.) **e**

**Michele Foresta / Mr Forest**

Mi sono sempre chiesto, ma quando un uomo disgraziatamente cade le stelle esprimono i loro desideri? Chissà, boh, mah! Comunque se dovesse vedere una stella cadente sarebbero tre i desideri che esprimerei: la pace nel mondo, che i Pooh tornino insieme e l'ultimo modello di I-Phone.

**Rita Borsellino**

Davanti ad una stella cadente il mio desiderio sarebbe quello di trascorrere un pomeriggio con mio fratello Paolo, come facevamo una volta tanto tempo fa, a parlare di noi e delle cose attorno a noi, circondati dai nostri nipoti, che lui purtroppo non ha mai conosciuto.

**Guia Jelo**

Le notti per me sono tutte e sempre "la notte delle stelle". Io guardo il cielo assiduamente e mi struggo, e provo tanta malinconia! Poi quando sono costretta a fissarlo, allungando il collo dai palazzi e dalle inquinate strade di città, dove sono costretta a vivere ultimamente e sentendo dentro il nodo nella gola, provo anche rabbia. Sì, perché il desiderio che vorrei esprimere è molto, troppo difficile da realizzare! Ma perché mi struggo, in una notte di festa suggestiva e romantica? Perché qualcuno, da bambina (non so chi e quando) deve avermi inculcato un suo pensiero: che quando cade una stella non bisognerebbe esprimere alcun desiderio, poiché una di queste grandi luci che cade è qualche dolore, qualche fine, qualche perdita che accade sulla terra, una mamma che "va via", un amore che finisce. E allora io, la notte di San Lorenzo, il desiderio lo chiedo alla luna che è ferma, vigile, sicura, volitiva e le chiedo un po' di mondo senza guerra, con qualche bambino in meno che la deve imparare. Con qualche bambino in più che possa essere bambino in mezzo alla guerra. E pace, pace. E questo chiedo: che chi, come me, non abbia più l'amore, abbia pace, tanta pace e la liberazione dall'inquietudine e il travaglio del cuore!

Nove "vorrei" sotto le stelle

Notte di San Lorenzo. Ecco quali desideri esprimerebbero la notte del 10 agosto alcuni siciliani conosciuti al grande pubblico. Tra intimità, ironia e impegno

*...Vedo stelle che cadono nella notte dei desideri
 È una notte come tutte le altre notti
 È una notte che profuma di avventura
 Ho due chiavi per la stessa porta
 Per aprire al coraggio e alla paura
 Vedo un turbinio di gente colorata
 Che si affolla intorno a un ritmo elementare
 Attraversano la terra desolata
 Per raggiungere qualcosa di migliore...*

Jovanotti, La notte dei desideri

**Maria Grazia Cucinotta**

Mi piacerebbe che sparissero tutte le malattie incurabili e tutte le forme di pregiudizio. Questo è il mio sogno per un mondo migliore.

**Giuseppe Castiglia**

Il mio desiderio? Che possiamo avere ancora la possibilità di esprimere desideri. Ma la vedo "bianca".

**Tuccio Musumeci**

Alla mia stella cadente: «Stella, mia cara stella...! Tu sai da quanto tempo furio teatri... e siccome non bastava, adesso mi tocca anche furriare tutti i teatri del mondo se voglio sentire i concerti di mio figlio Matteo... ora cara stella, da padre e a voce di tanti catanesi, potresti realizzare questo nostro desiderio? Lo so, lo so, pare 'na cosa molto difficile, visto che sono anni che aspetto... ma non si sa mai tu ci riesci?! Esiste una sola opera lirica al mondo che racconta la nostra Montagna, l'Etna, tutti i suoi luoghi e i suoi miti e non ti puoi sbagliare si chiama Aitina e l'ha scritta mio figlio Matteo... Cechi, polacchi, russi, ucraini, canadesi, cinesi e perfino palermitani e messinesi hanno

potuto ascoltare e applaudire quest'opera e la sua musica... ma i catanesi alle pendici dell'Etna ancora no... Bah... manco un concerto dedicato ad Aitina... così strani!

Allora cara stella, se chiudo gli occhi, che ne dici di fare Aitina a Catania... così visto anche il periodo di crisi ca semu senza soddi, non prendo l'aereo, mi fai riposare un po' e mi godo la musica dell'Etna nella mia città?»

**Marella Ferrera**

Auguriamoci, o meglio "desideriamo" una ripresa del nostro Belpaese... desideriamo che a brillare, oltre alle stelle, siano gli occhi dei giovani a seguito di un sogno realizzato... Desideriamo un futuro migliore... di rispetto per se stessi, per il mondo che ci ospita e che non rispettiamo mai abbastanza. Desideriamo maggiore sincerità e trasparenza... affinché non sia l'omertà a regnare sovrana ma una vera libertà... desideriamo infine serenità e bellezza. Forse è troppo? Ma rinunciare ai sogni e alle ambizioni... mai!

**Elvira Seminara**

Da quando ho saputo che ogni giorno piovono sulla terra 400 tonnellate di polveri di stelle, non mi affido più al 10 agosto. Nel senso che punto sul tappetostellare ogni notte. La mia richiesta ultima, col cielo si apparenta: via da Niscemi le piattaforme e le mega antenne del famigerato Muos (cioè il Mobile User Objective System). E dove è stata rimossa la collina si piantino alberi a futura memoria.

**Enzo Trantino**

Cadano abusi colpevoli invece di stelle innocenti.



FON.CA.NE.SA.^{ONLUS}

FONDAZIONE CATANESE PER LO STUDIO E LA CURA
DELLE MALATTIE NEOPLASTICHE DEL SANGUE
(Ente Morale riconosciuto con D.P.R. del 7 agosto 1990)



*Non tutti hanno il dono
della salute...
AIUTACI AD AIUTARE!*

Sostieni insieme a noi la ricerca sulle malattie neoplastiche del sangue a supporto dell'Istituto di ematologia dell'Ospedale Ferrarotto, dell'Unità di Trapianto di Midollo Osseo dello stesso Ospedale e dell'Unità di Ematologia del nuovo Garibaldi ed a mantenere le case di accoglienza "Casa Santella" realizzate per i pazienti trattati in Day Hospital ed anche per i familiari dei degeniti provenienti da diversi reparti degli ospedali di Catania. Ad oggi le case hanno registrato oltre 30.000 presenze provenienti dalle province siciliane e dall'estero ed in prospettiva del trasferimento dell'Unità di Ematologia dell'Osp. Ferrarotto la Fon.Ca.Ne.Sa. ha nei suoi progetti futuri la realizzazione di una nuova Casa di Accoglienza all'interno dell' Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" garantendo come sempre un livello massimo di assistenza per l'ammalato ed i suoi cari.

*Dai il tuo aiuto concreto e spontaneo
per tale nobile scopo
versando il tuo contributo alla
FON.CA.NE.SA. Onlus
c/c postale 14197958*

Banco di Sicilia Unicredit Group
IBAN IT 87 Z 02008 16930 000300607207

Banco Popolare Siciliano
IBAN IT 68 G 05034 16908 000000008700

Credito Siciliano
IBAN IT 18 V 03019 16910 000000000917

DESTINA IL CINQUE PER MILLE: P. IVA 02299950879

RECAPITI FON.CA.NE.SA. onlus: Sede legale: 95129 Catania - Viale Africa, 14/16
Presidente 348.0339446 - Segreteria 347.3333262 - Tel/Fax 095 418779

Case d'accoglienza "Casa Santella": Via Salvatore Citelli, 21 - Catania - Referente: 349 0535358

Sito internet: www.foncanesa.it
E-mail: presidentefoncanesa@virgilio.it

seguici su 

In tour. Il 17 e il 18 agosto sarà in Sicilia con l'Orchestra Italiana, fondata 22 anni fa. «Per adesso niente tv, mancano i compagni di cordata». «In passato ho fatto in silenzio ciò che sembrava impossibile per quei tempi»

DI PAOLA PASETTI

Ai settanta è arrivato già da qualche anno. Eppure quell'aria scanzonata da eterno *guaglione*, accompagnata da una buona dose di garbata irriferenza, Renzo Arbore proprio non l'ha persa. Lo stesso sorriso, la stessa ironia con cui lo abbiamo conosciuto prima in radio e poi in tv - ma anche al cinema, in teatro e ovunque abbia avuto la ventura di metter piede - e soprattutto lo stesso charisma. Una certezza, esattamente come la sua elegante erre moscia che è un po' il suo marchio di fabbrica. Musicista, appassionato di jazz, dj - il primo del nostro Paese secondo Wikipedia; showman, autore tv, presentatore. E poi straordinario talent scout, con decine di "figli" come Roberto Benigni, Nino Frassica, Milly Carlucci. Definire Renzo Arbore non è impresa semplice, anzi a ben guardare lo si potrebbe dire incatalogabile, un po' come alcuni pezzi delle stravaganti collezioni che rendono la sua casa romana un museo new pop. Quelle dei cappelli, dei gilet, e soprattutto quella - straordinariamente kitsch - di oggetti in plastica, che Arbore medita da un po' di donare a un museo. Proprio da questa casa, pochi giorni fa, è partito per l'ennesimo tour con la sua **Orchestra italiana**, il progetto che l'ha reso, di fatto, ambasciatore della canzone napoletana d'autore nel mondo.

Più di vent'anni e ancora, ovunque andate, riempite i teatri.

«Ventidue per la precisione; un record, anche se ancora non è stato scritto sul libro dei Guinness. Siamo l'orchestra stabile più longeva del mondo, formata da quindici grandi solisti e specialisti del proprio strumento, ognuno con una propria personalità».

Perché la canzone napoletana?

«Perché le canzoni napoletane sono le più belle mai scritte in Italia, con le "melodie più melodiose", egualiate solo da qualche aria d'opera, e i versi più poetici. E poi non stancano mai. Posso eseguire diecimila volte "Reginella", e ogni volta, quando si arriva al ritornello, sento un palpito, un'emozione profonda. Il segreto è l'ispirazione: solo da un'autentica ispirazione possono venire versi meravigliosi come quelli di Salvatore Di Giacomo o di Libero Bovio».

E lei ci ha messo le sue contaminazioni jazz, swing e blues. Ha avuto un bel coraggio a mettere mano a un repertorio considerato intoccabile dai napoletani.

«Lo so. Però i napoletani erano tutti con me. Solo gli artisti non avevano capito che quelle canzoni non erano

«Il mio miracolo? Aver fatto una rivoluzione gentile»



ph A. Primavera

canzoni del passato. Noi abbiamo ripreso quel repertorio, valorizzato quella tradizione borghese, e questa cosa forse ha disturbato quelli che volevano la canzone napoletana di "vascio puorto".

Nel suo show ci sono diversi omaggi: anzitutto a Murolo, nel decennale dalla sua scomparsa, e poi a Totò, a Renato Carosone, a Gabriella Ferri. Quanto è importante guardare al passato?

«Importantissimo. La memoria è come le fondamenta con cui si costruiscono i grattacieli più alti. Per fare musica devi avere fondamenta straordinarie, devi conoscerla tutta, devi conoscere il blues, la musica popolare, poi da lì partire e inventare una cosa nuova. Prima di Roberto Murolo le canzoni si cantavano a voce spiegata. Poi è arrivato questo signore, con una chitarra e una voce naturale, una specie di cassa armonica straordinaria, ha cantato pensando molto a quello che diceva, e ha rinnovato la canzone napoletana. Carosone ha fatto un'altra cosa: ha preso le canzoni napoletane, alcune composte da lui come Maruzzella, capolavoro assoluto, e ci ha messo i ritmi internazionali, il baiòn, il rock'n'roll, i ritmi esotici, il bolero... e ha rinnovato il modo di "vendere" in senso arti-

«Il passato

è importantissimo.

Per fare musica devi

avere fondamenta

straordinarie. Solo

così puoi inventare

cose nuove»

il primo a Foggia a portare i blue jeans, e anche quando sono andato a vivere a Napoli andavo al mercatino di Ponte di Casanova e compravo tutto ciò che era americano: cravatte, camicie e tutte quelle cose che allora costavano due lire. Mi divertivo, e poi ero già appassionato di jazz».

Manca in tv da tanto tempo, ma la Rai quest'anno le ha dedicato un programma in dieci puntate "L'altra - La tv d'autore di Renzo Arbore", con altre dieci e più puntate in onda da settembre. Piacevole?

«Certamente. Quello che mi rammarica però è che tutti ricordano "Quelli della notte" e "Indietro tutta". Per esempio, pochi ricordano che ho creato il primo processo a Sanremo con il "Caso Sanremo". E sono felice che Rai Uno abbia deciso di mandare in onda tutto il programma proprio in queste settimane (*la domenica alle 14, fino al 18 agosto, ndr*).»

Non conta di tornare in televisione?

«Per adesso penso all'Orchestra Italiana. Mancano i compagni di cordata. La mia era una televisione artigianale, basata sull'improvvisazione, e oggi in tv di improvvisatori non ne vedo».

Ma almeno la guarda?

«Moltissimo, più di tutti i dirigenti della Rai. Sono un televisionomane, guardo

stico la cultura napoletana. Che poi è quello che continuo a fare io».

A proposito di Carosone: la storia che proprio lei avrebbe ispirato, per il suo modo di vestire, "Tu vu' fa' l'americano" è vera o è una leggenda metropolitana?

«È a metà strada. Non è che Carosone mi ha riconosciuto e ha detto "eri tu quello là", però l'ispirazione al paroliere Nisa è venuta osservando quelle persone che si vestivano all'americana, e in quel periodo a Napoli eravamo cinque o sei. Io sono stato certamente

anche i canali più strani, quelli provinciali e quelli stranieri, che seguono nei miei viaggi e sul web».

Come sta messa la tv italiana?

«La tv generalista sta all'inseguimento solo dell'Auditel, si adagia sull'usato sicuro. Adesso funziona la politica, si sono moltiplicate le trasmissioni politiche, ma con risultati incerti, perché come dice anche un proverbio del Sud, "sparti ricchezza diventa povertà"».

Manca il denaro?

«Mancano i ricercatori, non c'è gente che osa, manca la fantasia. Purtroppo non ci sono inventori di tv, ci sono studiosi dell'Auditel e delle sue cifre. Prendiamo Neri Marcoré: ha fatto Neri Poppins, un bel programma, nuovo, sperimentale. Non è stato premiato dagli ascolti, ma andava confermato finché non si fosse trovata la via per conciliare i numeri con la qualità. Questo manca: il coraggio di creare spazi dove si possano sperimentare nuovi talenti, che è quello che ho fatto io tutta la vita».

Sul suo sito, Arboristeria.it, si legge: «Nel 2005 questo sito fu una delle prime WebTv». E dal 2012 ha aperto il Renzo Arbore Channel. Anche lei stregato dalla rete?

«Sì, mi affascina moltissimo, faccio le tre le quattro di notte interpellando la rete. È una benedizione straordinaria: sul web puoi sentire, vedere, godere di tutto lo spettacolo di tutti i tempi. E poi tra poco anche da noi arriverà la smart tv, vedremo il computer sul televisore, per cui è un'onda che voglio cavalcare. Ma il mio canale è ancora timido, per adesso ho messo solo quelle cose che credo che i giovani debbano conoscere: il Sarchiapone di Chiari, il Vagone-letto di Totò, Aldo Fabrizi...».

Dalla politica alla società, si sente sempre più il bisogno di "rivoluzione". Lei che è considerato un rivoluzionario che ne pensa? Da dove si comincia? «In parte si è già cominciato. Per esempio l'immissione di facce giovani di Grillo secondo me è una cosa positiva, un buon inizio di rivoluzione. Quello che ha intuito Grillo prima di tutti è che le facce stanno diventando insopportabili. Poi si può discutere di come si comporta lui e di come si comportano i suoi, però già è un inizio di un rinnovamento, che io spero in qualche maniera ci sia, perché non si può andare avanti così».

Così come?

«Con questa Italia avvilita. Posso dire una cosa un po' offensiva? Io sono contento di non fare parte del mondo della politica. C'è una grande differenza tra il mondo dello spettacolo, del lavoro e dell'arte italiana rispetto a quello della politica. Da Renzo Piano a Giorgio Armani a Vissani, Bottura, Farnetti abbiamo grandissime eccellenze italiane che non hanno niente a che fare con la situazione economica, politica e sociale del Paese».

Però se la politica non funziona la cultura ne risente.

«Moltissimo. Questa politica non rispet-



[A fianco, Nino Frassica, Mario Marengo e Renzo Arbore a "Indietro Tutta". Sotto, il 45 giri delle Sorelle Bandiera

sico gallismo, sono sempre lì. Le donne, invece, stanno dimostrando una loro maturità. Basta guardare anche alla politica, dove donne come la Bonino, la Finocchiaro, la Bindi, si sono fatte largo. Ecco perché dico: speriamo nelle donne».

Sull'immagine della donna in tv però c'è ancora da lavorare.

«Pochi ricordano che quando ho cominciato a fare tv le uniche donne con facoltà di parola in Italia erano due: Enza Sampò e Bianca Maria Piccinino. Il resto erano vallette, portavano le buste a Mike Bongiorno. Io mi sono inventato le cosiddette "donne parlanti" tra le quali c'erano Isabella Rossellini, Milly Carlucci, Mimma Nocelli, Silvia Annichiarico. Molte di loro hanno continuato a fare questo lavoro con enorme professionalità, dignità e competenza. Certo, ho anche fatto qualche marcia indietro, come con Lory Del Santo, con cui ho riscoperto la pin up. Ma poi sono andato subito avanti, proprio sfottendo una certa figura di donna proposta dalla tv commerciale, con le Ragazze Coccodè. Quella sì che era satira».

Quest'anno è uscita la sua biografia:

"Renzo Arbore - Vita, opere e (soprattutto) miracoli" di Gianni Garrucciu, edito da RaiEri...

«(ride) Il titolo è un'idea di Fabio Fazio.

Ha convinto Garrucciu a mia insaputa... altrimenti mi sarei opposto».

Ugualmente ci dica: qual è il suo più grande miracolo?

«Quello di aver fatto, come ha scritto bene proprio un giornalista palermitano, Vassilly Sortino, "una rivoluzione gentile", definizione da cui Garrucciu ha preso spunto dichiaratamente. Una rivoluzione senza alzare la voce, senza strepitii, senza parlare male degli altri, forse quello è il miracolo più significativo. E poi quello di sperimentare silenziosamente delle cose che sembravano assolutamente impossibili a quei tempi: il telefono a disposizione del pubblico, tanto per dirne una. Il "da dove chiama?" l'ho inventato io. Oppure il primo trio travestito, le Sorelle Bandiera. Senza strepitii, senza interrogazioni parlamentari, senza che il Vaticano si opponesse a tre uomini vestiti da donna. Erano talmente carini e "gentili", come dice Sortino, che sono stati accettati anche dalle famiglie, dai bambini, che a carnevale si vestivano da Sorelle Bandiera. Ecco, se c'è stato un miracolo, è stato sicuramente questo».

«La tv generalista va alla ricerca solo dell'Auditel, si adagia sull'usato sicuro. Mancano gli spazi per sperimentare i nuovi talenti»



Il tour italiano di Renzo Arbore festeggia due importanti anniversari: i 22 anni di vita dell'Orchestra Italiana e i dieci anni della scomparsa di Roberto Murolo, al cui ricordo Arbore dedicherà la prima parte del concerto. Due le date siciliane: al Teatro Antico di Taormina sabato 17 agosto e al Teatro di Verdura di Palermo domenica 18. L'Orchestra Italiana è composta da 15 solisti e specialisti del proprio strumento: Barbara Buonaito e Gianni Conte, voce, cori; Mariano Caiano, chitarra acustica; Gennaro Petrone, Salvatore Esposito, Nunzio Reina, mandolino; Michele Montefusco, chitarra classica e acustica; Paolo Termini, chitarra classica e acustica; Nicola Cantatore, chitarra elettrica e acustica; Claudio Cataldi, fisarmonica; Massimo Volpe, piano, tastiere; Massimo Cecchetti, basso elettrico e acustico; Roberto Ciscognetti, batteria; Giovanni Imparato e Peppe Sannino, timbali, percussioni.

17 e 18/08

mica si scherza. Eppure questi musicisti fanno tutto faticosamente loro. Poche settimane fa abbiamo portato con Umbria Jazz, e quindi con l'aiuto della Regione Umbria, i jazzisti italiani al Birdland di New York. È stato un grandissimo successo, il club strapieno ogni sera. Insomma, il problema sono le istituzioni. Ma speriamo che passi la nottata». Pochi mesi fa è venuta a mancare Mariangela Melato, e lei non ha esitato a esprimere pubblicamente con grande garbo l'amore e il profondo rispetto per la sua compagna. Un bell'esempio in tempi in cui si parla sempre più spesso di violenza sulle donne. «Della Melato non posso ancora parlare, perché è una ferita talmente aperta che la devo ignorare. Ma le donne sono più brave degli uomini. Sono stato educato da quella persona lì a capire che una donna può valere molto più di un uomo, compreso il sottoscritto. Io oggi sono un grande ammiratore delle donne, se devo fare un discorso serio lo faccio con una donna. Gli uomini in generale sono più superficiali, hanno quasi tutti il pallino del potere, del denaro, dell'accumulo. E poi, come dimostrano le cronache, i difetti del maschio italiano, compreso il più clas-

Tour. Insieme con La Banda della Posta, il cantautore suona i classici per sposalizio del cd "Primo ballo". «Dietro la musica popolare - dice - c'è una comunità. Perderla è perdere il senso dello stare insieme»



ph Simone Cecchetti

«La musica di questi "banditi" è come un bene naturale»

DI MARIA ENZA GIANNETTO

Un vortice tumultuoso di classici ballabili da sposalizio anni '50 e '60. E poi una selezione di suoi brani riarrangiati con ritmi ballabili, oltre ad alcuni omaggi a cantanti come Salvatore Adamo, Rocco Granata e Adriano Celentano, e a brani provenienti dalla tradizione rurale ed esotismi western mariachi. Ritmi su ritmi quelli che **Vinicio Capossela** sta portando in giro per l'Italia insieme con la **Banda della Posta**. Un tour che approda in Sicilia per due date: il **12 agosto** nell'area esterna della chiesa di San Bartolomeo a **Scicli** (Ragusa) e il **13** all'Anfiteatro Parco Trinità Manenti di **Mascalucia** (Catania). Sarà una grande festa con le musiche e le danze legate alle tradizioni del rito dello sposalizio. Il tour nasce da **Primo ballo**, un cd prodotto da Vinicio Capossela, che contiene 20 brani tipici della zona dell'Irpinia che i musicisti, originari di Calitri, in provincia di Avellino, suonavano agli sposalizi sessant'anni fa. L'idea a Capossela è venuta qualche anno fa, quando notò quel gruppo di anziani suonatori che si ritrovava

davanti alla Posta nei pomeriggi assoluti.

«Alcuni di loro - spiega il cantautore - hanno suonato perfino allo sposalizio di mio padre. Col tempo gli sposalizi hanno lasciato il campo ai matrimoni e allora si sono ritirati. Loro si sono messi davanti alla posta del paese. Facevano la guardia alla pensione. La tenevano d'occhio e nelle sere d'estate rimettevano pigramente mano agli strumenti. Dunque li ho trovati davanti alla posta, come dei veri banditi. E lo erano veramente... Erano banditi dal paese che intanto si era stufato di quelle cose. Volevano i cantanti della televisione, le sfilate, gli "eventi". Però quando mettevano mano agli strumenti la musica ripartiva furibonda».

Perché hai deciso di produrre l'album?

«Credo che il compito di ogni artista dovrebbe essere recuperare e tramandare il lavoro di chi è passato prima, per questo abbiamo registrato il disco della **Banda della posta** che abbiamo prodotto insieme ad **"Asso" Stefana**, come per scattare una fotografia. Perché sono musiche in via di estinzione. Perché vengono

«Questo repertorio

è in via d'estinzione

perché mancano

i riti. Ma i Musicisti

della Posta ne sono

ancora i testimoni

oculari e lo suonano

come sempre.

In un disco mette

voglia di baldoria»

a mancare i riti nei quali si teneva in vita. È cambiato il modo di fare festa per lo sposalizio, è cambiata la gente. Ma la musica no, i musicisti della posta, sono ancora i testimoni oculari, la suonano come l'hanno sempre suonata. Per questo mi sembra doveroso registrarla. Ascoltata in un disco, credo sia musica che mette voglia di baldoria. Mette in una sana disposizione d'animo, e fa da colonna sonora alle situazioni della vita sdrammatizzandole, alleggerendole. Il film poi ce lo mette ognuno. È il film della sua vita. È musica che necessita di un po' di grazia d'animo e che spesso è stata abbruttita, ma che si porta dietro piccole storie di uomini, calzolai, artigiani, imbianchini. Come per esempio Rocco Briuolo, suonatore di mandolino, pittore e imbianchino, a cui è dedicato "Primo Ballo". Dietro la musica popolare c'è sempre una comunità. Perderla è perdere un altro pezzo di comunità. Il senso dello stare insieme».

Com'è nato il disco "Primo ballo"?

«Primo Ballo è nato perché c'era un affare personale di mezzo, c'era da ricomporre un dissidio, cose che a volte si superano soltanto con l'oc-

ciascuno di ritrovarsi insieme». Come avete lavorato, hai guidato tu la banda nelle scelte o ti sei fatto anche condurre da loro?

«Un produttore deve innanzitutto produrre, cioè rendere reale un progetto. Dargli una sostanza. Questa musica è come un bene naturale. Fa parte delle risorse della terra, come il vento, l'acqua, la vite. Non bisogna fare molto. Se non sei sul luogo della sorgente allora la devi mettere in una bottiglia. Dentro la bottiglia c'è un messaggio, poi affidi la bottiglia alle onde. Abbiamo registrato in una vecchia sala per sposalizi, quella di un certo Edoardo detto "la ruspa". Di modo che tutti si sentissero comodi, nel loro luogo abituale. Il lavoro di post produzione, l'hanno fatto "Asso" Stefana e Taketo Gohara. È adesso quell'aria è confezionata, ma ritorna subito aria appena si mette il disco nello stereo, aria di frontiera, aria di baldoria, aria romantica. Aria pura». Solo due tappe in Sicilia, di cui una nella tua Scicli. Cosa ti ha conquistato della cittadina iblea e del ragusano in genere?

«I monti Iblei ci regalano un paesaggio di frontiera, un western alla Sergio Leone e delle profondità ancestrali che sarebbero piaciute a Pasolini. Sono luoghi da Vangelo, da calvario. Le grotte, gli insediamenti rupestri. Ci capitai una volta, per i riti pasquali, ammirai la Madonna vasa vasa di Modica, ma fu la sera di Pasqua a regalarmi la più grande emozione. Venni abbagliato dall'uscita

ta tumultuosa di "u Gioia". Tutta la paccottaglia da festa patronale ai tempi della televisione, fu spazzata via dalla massa d'urto dell'uscita urlante della statua dell'omu vivu. Un rito di passione, fede, paganesimo e gallismo, tutto insieme, come mi susurrò un fotografo all'orecchio. Restai folgorato dal Cristo da corsa, dalla banda che gli correva dietro suonando

gli il Busacca, mi sentivo lo stupore che leggevo in Hemingway quando parlava dei tori slegati nei piccoli paesi dimenticati, senza una placca de Toros per fare la corrida». Tu hai definito Scicli, "clessidra che capovolge il senso delle cose". Perché?

«Perché rigira il verso del tempo. Siamo soggiogati e convogliati nel compatto tempo dell'Utile, del produrre, Scicli è luogo che ci rinnova il senso del sacro, della Festa, come manifestazione del sacro, e in ultima analisi, accesso e liberazione del divino che è in noi. Fare qualcosa di divinamente inutile come correre dietro a una statua imbizzarrita e suonare per 1500 volte in due giorni lo stesso pezzo, la marcia reale del "Busacca".

In realtà ai siciliani piace dire che tu porti la Sicilia nel cuore. È così?

«La Sicilia si porta nel cuore, perché si porta nel sangue. Perché nel sangue abbiamo la Sicilia, la magna Grecia, il Mediterraneo ancestrale. E poi da sempre il mio motto è "il massimo del risultato col massimo dello sfor-



[A sinistra, le foto di repertorio della Banda della Posta. In concerto Capossela è con Giuseppe Caputo "Matale-na" (violino), Franco Mafucci "Parrucca" (chitarra e voce), Giuseppe Galgano "Tottacretta" (fisarmonica), Giovanni Briuolo (chitarra e mandolino), Vincenzo Briuolo (mandolino e fisarmonica), Giovanni Buldo "Bubù" (basso), Antonio Daniele (batteria), Crescenzo Martinello "Papp'lon" (organo), Gaetano Tavarone "Nino" (chitarre), Vito Tuttomusica (strumenti), Canio Zarrilli (fotografie e proiezioni)

zo", dunque non posso non amare il barocco e la cassata, che è come mangiarsi una cattedrale].

Stai girando l'Italia con parecchi dei tuoi spettacoli, esiste un legame tra il luogo e lo spettacolo che vi propone? Perché, quindi, la Banda della Posta in Sicilia?

«Con la Banda della posta eseguiamo musica da sposalizio, brani di vecchi cantanti da emigrazione ferroviaria degli anni '60 come Salvatore Adamo, Rocco Granata, Celentano, pezzi da ballo, pezzi western, Tex mex, quadriglie e cinquiglie. Perfino "c'è la luna mezzo o mare". Come si poteva evitare di suonare in Sicilia? Sarebbe stato un peccato mortale, di quelli che non si cancellano con la confessione».

C'è qualche banda o gruppo tradizionale siciliano che ti ha colpito così come la Banda della posta?

«I fratelli Mancuso sono straordinari. Gli Ottoni animati di Trapani, la banda di Avola e la grande Maria Costa poetessa e cantora della memoria. E poi tenete d'occhio il festival Efestiade, che porta in luoghi magnifici e nascosti artisti straordinari e nascosti». **e**

Moto Mercato

Via Fimia 44/46 Catania info. 095.552573



Disponibile uno stock di valigie



con sconto 25% e montaggio gratis



LML

ANTICIPO 0 CON € 2,00 AL GIORNO INCENDIO E FURTO 2 ANNI Omaggio carta promoshop dal valore di € 350,00

Due capolavori tornano, ma in 3D

Cult A venti anni dalla prima uscita, arrivano i restyling della Cina proibita di Bertolucci con *L'ultimo Imperatore* e *Jurassic Park* di Spielberg



DI ROSITA NICASTRO

Due grandi registi, due grandi maestri del cinema, ritornano con due film di grande successo, dopo circa vent'anni dalla loro prima uscita, lusingati dal "restyling" del 3D. La Cina proibita, magnificata dallo sguardo di Bernardo Bertolucci ne *l'Ultimo imperatore*, e l'isola sperduta, popolata da dinosauri in *Jurassic Park* di Steven Spielberg, torneranno ad emozionare gli spettatori grazie all'uso delle nuove tecnologie? Uscirà il 15 agosto, il film d'apertura del 66° festival di Locarno, *Cani sciolti*, l'action movie diretto da Baltasar Kormákur. Protagonisti Mark Wahlberg e Denzel Washington, ex infiltrati in un cartello di droga messicano, caduti in disgrazia, in fuga da buoni e cattivi. Torna Danny Boyle con un adattamento cinematografico di un tvmovie del 2001, *In trance*, in cui il dipendente di una importante casa



d'asta, dopo aver perso la memoria, viene sottoposto ad ipnosi per portare a termine il furto di una preziosa opera d'arte. Protagonisti James McAvoy, Rosario Dawson e Vincent Cassel.

Un prodotto singolare pensato e voluto dagli autori di "Tutti pazzi per Mary", che sono riusciti a convincere diversi registi e star dal calibro di Richard Gere, Naomi Watts, Kate Winslet, Halle Berry, Uma Thurman, solo per citarne alcuni, a prendere parte ai diversi episodi di *Comic movie*, tante storie diverse fra loro, legate dalla comicità irriverente e spesso demenziale. Ron Howard ha posato il suo tocco magico su una delle più celebri rivalità sportive della storia, quella tra i piloti di Formula 1 James Hunt e Niki Lauda e ne ha fatto *Rush*. La rivalità fra i due nacque già ai tempi della Formula 3 e continuò anche dopo il terribile incidente che vide protagonista Lauda nel

1976 al Nürburgring. Protagonisti Chris Hemsworth e Daniel Bruehl. Conferma il suo interesse per il mondo adolescenziale Sofia Coppola che in *The bling ring* racconta una storia di "straordinaria" trasgressione che vede protagonisti un gruppo di adolescenti di Los Angeles, talmente attratto dal mondo delle star, da mettere a punto dei furti di particolari oggetti nelle loro abitazioni.

Un "Amarcord" dedicato al grande Federico Fellini in occasione del ventennale della sua morte è *Che strano chiamarsi Federico!*, in cui Ettore Scola cuce ricordi che ci restituiscono il ritratto di un grande artista, piccoli quadri che raccontano un'amicizia lunga cinquant'anni. In tempi di crisi ognuno potrebbe reinventarsi un mestiere per sbucare il lunario. E' quel che accade ne *L'intrepido* di Gianni Amelio in cui il protagonista, interpretato da Antonio Albanese, è un disoccupato che in mancanza di un vero lavoro si adatta a fare un po' di tutto, muratore, cameriere, autista di tram, uomo delle pulizie, ambulante, arrivando perfino a sostituire per poche ore chi un mestiere vero ce l'ha ancora. **e**



[A sinistra. Denzel Washington e Mark Wahlberg protagonisti di *Cani sciolti*. Sotto Antonio Albanese in *L'intrepido* di Gianni Amelio. Sotto, Federico Fellini, al quale Ettore Scola ha dedicato il film documentario *Che strano chiamarsi Federico!*]



Festival Gemellaggio tra Mizzica e State aKorti

Doppio festival in unico weekend. È il risultato della partnership tra State aKorti, il festival internazionale del cortometraggio umoristico con il Mizzica Film Festival che il 3 e 4 agosto offriranno assaggi di cinema indipendente, nell'affascinante cornice di Villa Di Bella (via Garibaldi 298, Viagrande), alle 20,30. Madrina d'eccezione sarà l'attrice catanese Guia Jelo. Proiezioni, mostre, workshop e seminari per una manifestazione che punta sul "gioco" interattivo fra realtà e multimedialità. Erremoscissima, la cantante degli Stipsy King interagirà "on air" con la storica presentatrice di State aKorti, la giornalista Carla Condorelli.

La rassegna, aperta a film maker di tutte le nazionalità conferma la formula vincente delle precedenti edizioni. L'organizzazione - curata da Sk Studio e DIBO Eventi - ha ammesso alla competizione cortometraggi di genere comico-umoristico, girati in qualsiasi formato e tecnica, della durata massima di 8 minuti e che non siano già stati presentati nelle precedenti edizioni del concorso. I corti, saranno giudicati da una giuria di esperti, giornalisti e critici del settore, che conferirà due premi: miglior cortometraggio (500 euro) e miglior colonna sonora originale (150 euro). Il premio del Mizzica Film Festival, invece, consiste in una solenne stretta di mano che verrà "conferita" dalla stessa Guia Jelo che, guardando negli occhi il vincitore, esclamerà "Mizzica-Film!". Altro premio la consegna di un'opera d'arte di un artista siciliano.

Il concorso, organizzato in collaborazione con La Terra di Bò e Ustation.it - media social network universitario attraverso il quale alla fine dell'evento si potranno votare i corti partecipanti - è patrocinato da Regione Sicilia-Assessorato al Turismo, Sicilia Film Commission, Comune e Pro Loco di Viagrande.

**DA OLTRE 45 ANNI
UN MARCHIO SINONIMO
DI QUALITA', EFFICIENZA,
SERIETA' E PROFESSIONALITA'**



Valverde (CT)
Via Fra' Nazareno Scolaro, 25

tel. 095-525147
095-524326
fax 095-524837
info@coelct.it

www.coelct.it

CANCELLI AUTOMATICI - PORTONI SEZIONALI - PORTE AUTOMATICHE - BARRIERE AUTOMATICHE
SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA - ANTIFURTI PERIMETRALI - DISSUASORI



NON ACCETTATE CARAMELLE DAGLI SCONOSCIUTI!

Affinché il Tuo cancello sia sempre perfettamente funzionante e sicuro, Ti proponiamo:

- 3 manutenzioni annuali programmate;
- interventi gratuiti illimitati su richiesta;
- 35% di sconto su eventuali pezzi di ricambio;
- 20% di sconto su nuovi automatismi;
- assicurazione responsabilità civile.

ED IL SECONDO ANNO È GRATIS!

Dal 1967 oltre 12.000 siciliani ci hanno scelto.

COEL: DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI!!



[OPERA PRIMA]

Il romanzo. In libreria da qualche settimana il romanzo di Antonello Carbone, giornalista come il protagonista di "A Taormina, d'inverno". Un noir sciasciano, ricco di personaggi femminili. Presto un sequel

DI GIANLUCA REALE

I protagonisti, Giacomo Cassisi, è un giornalista bohémien a caccia di verità. Il **delitto** è di quelli fitti di mistero, la vittima è una donna, Efre Vazzini, figlia di un potente imprenditore di Caltagirone. La location è una Sicilia contemporanea, tutt'altro che arcaicamente nostalgica, eppure come sempre irrisolta. E per una volta la mafia non c'entra proprio niente. Sono questi gli ingredienti di *A Taormina, d'inverno*, il romanzo opera prima che Antonello Carbone giornalista Rai, classe 1967, ha da poco dato alle stampe per i tipi di Manni Edizioni. Dopo quelle al Salone del libro di Torino e alla Feltrinelli di Catania, è ancora fitto il calendario delle **presentazioni** in programma: il 23 agosto alla libreria Amanei di Salina, Eolie, il 20 settembre a Milano, il 24 settembre al "Taobuk" di Taormina, il 26 settembre a Giardini Naxos, il 10 ottobre alla Feltirnelli di Messina, il 15 ottobre al BiblioS Café di Siracusa.

Un noir? Sì, ma *sui generis*. Non c'è un detective, un commissario, un carabiniere. Cassisi, giornalista come l'autore del romanzo, si muove più per motivazioni interiori, scruta, annusa, scava tracce nei particolari, anche quelli più improbabili: i versi di una canzone, il dettaglio di un quadro, il titolo di un romanzo, persino una ricetta. Tutto è utile a dipanare una misteriosa matassa annodata fra Taormina, Castelmola e Catania. Un **personaggio** che rispecchia l'autore? «Avrei potuto affidare un incarico così delicato soltanto a un personaggio molto simile a me, che magari ragionasse a modo mio: così è nato Giacomo Cassisi. Ovviamente un po' mi somiglia, ma nel libro di autobiografico non c'è niente», rivela Carbone.

Attorno al suo Cassisi ruota poi un universo di personaggi **femminili**, l'amica del cuore Elena, la fidata stiratrice Angela, la seducente Irina, la sofisticata baronessa Rosalia, la collega Simona e, in chat, la indecifrabile Elyis. Come mai la prevalenza di **tante donne**? «Perché dove c'è mistero ci sono donne, sono loro le depositarie di segreti, gelosie, di tutto ciò che



«Il mio Giacomo Cassisi sempre in cerca di verità»

contraddistingue il mistero attorno a cui ruota il romanzo e perché la ritengo una verità che vale in generale», spiega Carbone. La Sicilia che racconta è una terra moderna, terra di *Blackberry* e *Facebook*, di *computer*, *sms* e *messaggi in codice*, come scrive Roselina Salemi nella prefazione del libro. In cui Salemi rivede lo Sciascia di *Una storia semplice*, seppure senza il manto di pessimismo che avvolgeva il **maestro di Racalmuto**.

Un accostamento «che mi lusinga senz'altro - ammette Carbone - e devo dire che non mi aspettavo questa prefazione da parte di Roselina. Anche se mi sorprende fino a un certo punto, perché io sono di formazione sciasciana, Sciascia ha accompagnato le mie letture giovanili e universitarie (Carbone è laureato in lettere moderne) e ho immagazzinato parecchio di lui. E poi non mi piace parlare solo di mafia, non credo che i misteri di Sicilia siano legati



solo alla mafia, la Sicilia ha i suoi silenzi e questi sono contraddistinti da quella **sicilitudine** cui faceva riferimento Sciascia».

Da questi presupposti nasce il romanzo, in cui la verità che cerca ostinatamente a suo modo Cassisi può stare nei contrasti, nelle sfumature di questa Sicilia degli anni **Duemila**. E non è forse un caso che «il primo titolo di questo libro era *Chiaroscuro*, perché tutto è cominciato da una matita 6B che una sera di alcuni anni fa stavo utilizzando davvero per disegnare qualcosa, quando piuttosto cominciai a scrivere l'incipit di questo racconto - spiega Carbone -. Non ebbi subito l'ispirazione della storia, poi venne quasi per caso, l'ho ambientata a Taormina e ho affidato l'indagine ad un giornalista». E questo giornalista un po' alter ego dell'autore, un po' soggetto che vive di vita propria, potrebbe diventare anche protagonista di una **serie**, incarnare un po' un nuovo Montalbano. D'altronde, come dire, suona già bene il «Giacomo Cassisi

sono». Perdonateci l'accostamento, più speculativo che reale. Fatto sta che «qualcuno mi ha chiesto se Cassisi tornerà, perché il genere e il personaggio si prestano ad una serie - ammette lo scrittore -. Inizialmente nemmeno volevo sentire parlare. Adesso mi hanno convinto. Dopo Natale rispolvererò dal cassotto la **seconda storia**. Intanto mi dedico alla promozione di questo libro e alla stesura della sceneggiatura, più una stesura teatrale in verità, anche se molti amici registi mi hanno confermato che sarebbe un buon soggetto per una serie tv - rivela ancora Carbone -. Ne potrebbe presto nascere una **produzione**, ma al momento non posso dire altro».

Non resta che attendere, con l'augurio che dopo il commissario Montalbano di Camilleri e la sua Sicilia pittoresca, dopo l'avvocato Guerrieri di Carofiglio, anche il giornalista Cassisi di Carbone - seppure non certo uno dei primi giornalisti a ritrovarsi protagonista di un romanzo (citiamo *Rimini* di Pier Vittorio Tondelli, ad esempio, ndr) - possa diventare uno dei protagonisti della letteratura italiana. **e**

Un libro scritto a quattro mani, una storia narrata in doppia persona, da due angolazioni che ripercorrono le tappe di un'unica avventura. Un'avventura che parla di sottomarini, di mare profondo, di uomini che novanta anni fa hanno trovato la loro tomba nei fondali di Porto Palo di Capo Passero e di uomini che hanno voluto raccontare quella vicenda, un pezzetto di storia italiana. È questa l'anima di *Storie di uomini e di navi. Un'avventura chiamata "Veniero"* (Editrice La Mandragora) di Leonardo Lodato e Guido Craparo, il primo giornalista de *La Sicilia*, il secondo esperto istruttore di diving.

Il libro è già uscito da qualche mese, ma le presentazioni continuano. La prossima è in calendario per il 5 agosto a Chiaramonte Gulfi (nell'ambito della Settimana della Cultura promossa dal Comune), mentre se ne sta organizzando un'altra all'Arsenale della Marina Militare di Augusta. Sarà una nuova occasione per raccontare la storia del sommersibile della Marina Militare italiana (allora c'era la monarchia), il Sebastiano Veniero, affondato al largo della punta più a sud della Sicilia il 24 agosto del 1925, portando in fondo al mare il suo equipaggio di 36 uomini al comando del capitano di fregata Paolo Vandone. Una tragedia ricostruita attraverso il racconto dell'immersione sul relitto per girare un documentario e grazie a una raccolta di documenti e testimonianze, che non hanno tolto spazio alle emozioni.

«Le emozioni vissute in questa esperienza ho cercato di descriverle e metterle tutte nel libro - rivelà Leonardo Lodato -. Ma la sensazione più forte che ho provato la conservo sempre dentro ed è stata la frase che mi detto il figlio di uno dei marinai morti nel Veniero, quando siamo andati a incontrarlo a Roma: "Per me siete degli eroi, perché state andando dove io non potrò mai andare". Non posso dimenticarlo». L'avevate incontrato perché stavate raccogliendo documentazione, prima di fare l'immersione e girare il documentario. In fondo il libro racconta proprio questa storia "folle", la vostra impresa di girare un documentario su questo sommersibile "senza essere il National Geographic"...

«Già, tutto nasce dalla realizzazione del documentario (che ha ricevuto il premio della giuria per il miglior documentario al Soluto Film Festival ed è stato trasmesso su Antenna Sicilia e sul satellite, ndr). E anche in quel caso in realtà è nato tutto in modo casuale, un classico caso di serendipity, cerchi una cosa



In fondo al mare, nel ventre del Veniero

Il racconto. Leonardo Lodato e Guido Craparo ripercorrono la spedizione per realizzare il documentario sul sottomarino affondato nel 1925 a Capo Passero



[Sopra, da sinistra, Enzo Maiorca, Leonardo Lodato e Guido Craparo

e ne trovi una più importante. Qualche anno fa eravamo concentrati a girare altri documentari subacquei, quando mi è capitato tra le mani il libro *Uomini sul fondo* di Giorgio Giorgerini, uno storico della Marina Militare, e ho scoperto che nel giro di 6 mesi-1 anno ci sarebbe stato l'80esimo anniversario dell'affondamento del Veniero. Mi sono detto: "Voglio essere il primo subacqueo a toccarne il relitto per l'anniversario". E da lì è nato tutto il progetto di raccontare la vicenda di quel sommersibile, che a Porto Palo conoscevano tutti perché ne avevano sentito parlare, perché lì si incagliavano spesso le reti dei pescatori, ma nessuno sapeva che fosse davvero il Veniero finché non lo scoprì Enzo Maiorca.

Il libro racconta proprio la genesi di questo progetto documentaristico,

la costruzione della squadra, i preparativi, le ricerche di documentazione. Il libro è venuto dopo però...

«Sì, avevamo raccolto tanto materiale, girato tante interviste, incontrato tante persone. Nel documentario non potevamo mettere tutto, il libro ci ha permesso di approfondire, di estendere il lavoro fatto, far percepire sensazioni ed emozioni che dal video abbiamo dovuto tagliare. E poi, *verba volant, scripta manent*».

Un libro che non è classificabile in un genere letterario...

«È vero, diciamo che è un misto, in parte una ricostruzione documentata anche di storie di altri sommersibili, un po' c'è il racconto romanzato di questa nostra esperienza. In quest'ultimo caso abbiamo comunque cercato di evitare rigorosamente qualsiasi forma di autocelebrazione o autocompiacimento, piuttosto abbiamo voluto mettere in gioco noi stessi, le nostre vite private, i nostri vizi e le nostre virtù, le nostre passioni come quella per la musica dei Motorhead nel mio caso, l'essere un gruppo fuori come in acqua, durante le immersioni, dove lo spirito comune, la forza d'insieme è quello che conta davvero, come nell'equipaggio di un sommersibile: si vive e si muore tutti assieme».

Dal punto di vista narrativo è interessante il "doppio" racconto, le pagine scritte in prima persona da te e quelle scritte da Craparo che rivelano gli stessi fatti dal rispettivo punto di osservazione. Com'è stato scrivere a quattro mani?

«Difficilissimo. Pensavamo fosse più facile; dicevamo io scrivo, tu scrivi e poi mettiamo tutto insieme. In realtà è molto più complicato, occorre ricucire la narrazione, limare il racconto dei singoli e armonizzarlo. Però alla fine è stato un esperimento premiante, forse nel libro c'è qualche sovrapposizione narrativa, ma credo che questo fornisca davvero il punto di vista dei singoli e una piacevole duplice angolazione nel racconto di questa storia».

Progetti futuri?

«Abbiamo un sogno, quasi utopistico, su cui stiamo lavorando con l'Associazione Marinai d'Italia: fare del Mocenido, un sommersibile in disuso e in stato di abbandono ormeggiato ad Augusta, un museo visitabile come il Nazario Sauro a Genova».

(gia.re.)

→ Il festival / Naxoslegge tra letteratura e impegno

In attesa della manifestazione ufficiale, dal 20 al 28 settembre, il festival delle narrazioni, della lettura e del libro "Naxoslegge" si concede un'anteprima, sabato 3 agosto alle 19,

nella terrazza del Sestante di Giardini Naxos, con la presentazione di *Piangi pure*, l'ultimo romanzo di Lidia Ravera. A settembre, per la sezione "Viaggio", ci sarà lo scrittore Massimo Carlotto che, oltre a presentare il suo ultimo progetto editoriale, farà un omaggio a Marsiglia (nella stazione di Taormina-Giardini); per la sezione "Scienza" sarà presente Stefano Roncoroni, nipote di Ettore Majorana; per la sezione "Dal vivo", ci sarà Pietruccio Montalbetti, leader storico dei Dik Dik, autore del volume "Io e Lucio", omaggio a Battisti. Una sezione dedicata all'universo femminile vedrà protagoniste Marinella Fiume, che presenterà il testo drammaturgico "Ecuba e le altre" di Clelia Lombardo; Angela Napoli e la Narciso record di Carmen Consoli con il progetto "Malmaritate", apriranno una finestra sul femminicidio; Pina Mandolfo, presidente delle Donne letterate, ci sarà con il suo ultimo film dedicato al rapporto tra donne e mafia a Sud. "La memoria del futuro" è, invece, la sezione dedicata alle tradizioni orali: ospite Maria Costa, poetessa messinese inserita nella lista dei patrimoni viventi dell'umanità, che con i suoi *cunti* e i suoi versi ha anche espresso il suo "no" al ponte sullo Stretto. Il programma in dettaglio su www.naxoslegge.it.



Lidia Ravera
Maria Costa

Racconti alla vigilia del Nuovo Millennio

Anticipazione. A fine settembre uscirà in libreria la raccolta "1999", del catanese Domenico Trischitta

DI GIANLUCA REALE

Si chiama "1999" la nuova raccolta di racconti di Domenico Trischitta, lavoro che uscirà in libreria a fine settembre per Il Garuffi Edizioni, nuova casa editrice siciliana che così inaugurerà la collana di narrativa. Prefazione del filosofo Manlio Sgalambro, "1999" è racconta le vicende di un protagonista e di alcuni personaggi comprimari alla vigilia del Nuovo Millennio. «Mi premeva raccontare i movimenti di questo personaggio e queste altre figure in questo arco di tempo. Il protagonista di questi racconti, parte da Catania verso Roma in **una sorta di fuga**, un viaggio fisico che lo proietterà a giocare con la memoria - spiega l'autore -. In un mondo popolato da derelitti, frustrati, puttane e viados, emergerà forte la voglia di raccontare e... raccontarsi». Una serie di racconti che tracciano quasi un percorso unico, intrecciato con altre storie e altri racconti, ma il tutto teso a dipingere una visione del passaggio al Nuovo Millennio, visto come passaggio a un'epoca di **nichilismo** imperante, a una società che non considera gli ultimi, che ha abbandonato le persone senza dare loro più alcun punto di riferimento. «La raccolta non è recente - rivela Trischitta -. È stata scritta in quel frangente storico. La raccolta è corredata da alcune sezioni (per esempio "Viaggi") che vanno ad arricchire la trama principale, la storia di quest'uomo che **scappa da Catania** ma non sa da che cosa scappa, forse da una vita da bohemienne e incrocia personaggi che ruotano nel vuoto, assistono e testimoniano la mancanza di valori che è penetrata nella società attuale. Un tentativo



di rappresentare una condizione oggi espresso in immagini da un film come *La Grande Bellezza*, dove l'essere umano ha pochi momenti per contemplare la bellezza e riconoscerla in un mondo vacuo e abitato dal nulla». Così le pagine di "1999" narrano di **viaggi in treno**, di riflessioni sulla letteratura, di Catania, di un tempo contrassegnato anche da illusioni e disillusioni, anche di musica - elemento caro alla scrittura di Trischitta, come già in un altro "viaggio", quello del protagonista del suo primo romanzo *Una raggiante Catania* (2008) -. Pagine che nella prefazione Sgalambro definisce «rivali preziosi (...). Siano ricordi o sensazioni. Emozioni che sciolgono, per un istante, anche ciò che ha indurito chi è vissuto».

Intanto di Trischitta è da poco uscito anche l'**e-book** del racconto *Daniela Rocca, il miraggio in celluloide*, all'interno della collana "Ritorni" di Sikeliana. Il racconto ripercorre la storia della bellissima attrice catanese caduta lungo la strada verso il successo cinematografico. Era stato pubblicato da Boemi nel 1999. Coincidenza? **e**

Anteprima / Taobuk, oggi incontro con Jeffrey Deaver

Unica tappa nel Sud Italia, l'incontro con lo scrittore Jeffery Deaver, oggi al San Domenico Palace Hotel di Taormina, per la presentazione del suo libro *La stanza della morte* (Rizzoli) è l'anteprima di "Taobuk", il Festival Internazionale del Libro di Taormina, in programma dal 21 al 27 settembre. Deaver, tra i più celebri scrittori americani, è autore di romanzi da cui sono stati tratti film di successo come *Il collezionista di ossa* con Denzel Washington e Angelina Jolie. Una anteprima di spessore, dunque, per il festival che accoglierà autori come la scrittrice e giornalista cinese Xue Xinran, Marcello Sorgi, Walter Veltroni, Corrado Augias, Gianrico Carofiglio, il Premio Strega 2013 Walter Siti.



L'iniziativa / Pianissimo, libri in giro per la Sicilia

Si chiama **Pianissimo - Libri sulla strada** ed è l'evento itinerante ideato da Filippo Nicosia. Dal 9 agosto al 2 settembre, un furgone Fiat 900 del '76 colmo di libri, girerà la Sicilia per diffondere la cultura del libro, tra reading e incontri con autori e appassionare nuovi lettori. Info: www.pianissimolibrisullastrada.it.

appuntamenti

AUGUSTA OGGI
PRESENTAZIONE DI "DATE DA MANGIARE AI PESCI"
Stasera nella terrazza di A' Masseria, ad Augusta, in collaborazione con la Libreria Letteraria "Aperi-cena con l'autore", viene presentato il libro *Date da mangiare ai pesci* (Carthago) di Salvo Cavallaro, Avvocato con la passione per la scrittura. Il libro è una raccolta di quattro racconti incentrati sul tema del viaggio in senso lato.



CATANIA 25 SETTEMBRE
INCONTRO CON MASSIMO CARLOTTO
Alle ore 17, lo scrittore padovano sarà alla libreria Cavallotto di Catania (viale Jonio) per un incontro sulla sua ultima fatica editoriale *Eva*, il secondo romanzo del ciclo *Le vendicatrici* aperto dall'autore con *Ksenia* per Einaudi. Sono già annunciate la terza e quarta uscita: *Sara*, la misteriosa e *Luz*, la professionista. Tornando a questo secondo capitolo della serie (ogni libro è però indipendente) *Eva* è una quarantenne ferita dal marito, uno dei vari uomini sbagliati che affollano il romanzo. Come le altre "vendicatrici" anche *Eva* trova la forza di ribellarsi e di battersi, senza rinunciare all'amore, all'amicizia, alla solidarietà, alla dignità.



Via Fossa Getata ,1
95020 Pisano - Zafferana Etnea(CT)

INFO: +39 3388498158
WWW.ETNAGREENPARK.COM

IL PARCO AVVENTURA DEDICATO AI TUOI BAMBINI
APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 10:00 ALLE 19:00
FESTEGGI CON NOI IL TUO COMPLEANNO

Etnagreenpark
parco avventura

parco di Pisano

LA SCelta DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IMPREF
NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTROANNE LE SCELTE.

SCelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IPEF (in caso di scelta PREMARE in UNO degli spazi disponibili)

Nome	Cognome	Nome e cognome dei figli
Nome e cognome del coniuge	Nome e cognome della moglie	Nome e cognome della moglie
Nome e cognome dei fratelli	Nome e cognome dei fratelli	Nome e cognome dei fratelli

In soprattutto a quanto indicato nell'informazione sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per effettuare le scelte.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle due scelte da beneficiare della scelta dell'otto per mille dell'IPEF, è necessario apporre la propria firma nel rispettivo corrispondente. La scelta può essere fatta esclusivamente per uno stesso reddito beneficiario.

Le mancata della firma in uno dei due rispettivi spazi destinati alla scelta non espressa da parte del contribuente, in tal caso, non si partecipa alla quota d'imposta non versata e risultante in proposito alle scelte impostate. La scelta non effettuata riguardante la Assegnazione di Città in Italia è riservata alla scelta statale.

SCelta per la destinazione del cinque per mille dell'IMPREF (in caso di scelta PREMARE in UNO degli spazi disponibili)

Nome e cognome e della persona nominata nel fascio di otto mila destinazione della scelta dell'otto per mille dell'IPEF	Nome e cognome della persona nominata e della moglie
80102390582	
Nome e cognome della moglie	
Nome e cognome dei fratelli	
Nome e cognome dei fratelli	

In soprattutto a quanto indicato nell'informazione sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per effettuare le scelte.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle due scelte da beneficiare della scelta del cinque per mille dell'IMPREF, è necessario apporre la propria firma nel rispettivo corrispondente. Il contribuente ha inciso la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un reddito beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle tre scelte impostate.

**5x1000 CERCHIAMO
DONATORI DI REDDITO**



ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMA

Sede Nazionale
Via Casilina, 5 - 00182 Roma

[www.ail.it](http://www ail it)

DEVOLVI IL 5 PER MILLE ALL'AIL C.F. 80102390582

Sostieni la lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. È una buona azione che non ti costa nulla, basta apporre la tua firma e trascrivere il codice fiscale della nostra associazione nell'apposito spazio sul modulo della dichiarazione dei redditi.

Puoi effettuare la donazione con il CUD, il 730 e il Modello Unico Persone Fisiche.

CATA NIA

[I GEMELLI DIVERSI]

Intervista. La band milanese arriva in Sicilia, a Zafferana Etnea, per l'unica tappa isolana del tour. Il cantante Strano: «Ci proponiamo con nuove sonorità e nuovi argomenti per fare tutto per bene»



«Ci siamo rimessi in gioco per fare “tutto da capo”»

DI MARIA ENZA GIANNETTO

Quindici anni di musica insieme e non sentirli. Anzi, essere sempre pronti a ripartire e rimettersi in gioco con nuove sonorità, esplorando anche ambiti tanto diversi da quel mondo hip hop che ha dato loro i natali musicali. I **Gemelli DiVersi** sono in giro per l'Italia con il tour di **“Tutto da capo”**, il loro ultimo album uscito per la Sony lo scorso anno. **Tutto Da Capo Tour**, organizzato da Barley Arts, toccherà la Sicilia in un'unica data, organizzata da Musica e Suoni di Nuccio La Ferlita, il 16 agosto a Zafferana Etnea. E sarà una nuova occasione per rivedere dal vivo il **dj Thg** (Alessandro Merl), il **cantante Strano** (Francesco Stranges), e i **rapper Thema** (Emanuele Busnaghi) e **Grido** (Luca Aleotti), i quattro musicisti e amici che, insieme da tre lustri, si sono distinti per saper parlare un linguaggio sempre giovane. «È una strana alchimia - spiega il

cantante Strano - noi siamo sempre sorridenti e positivi e chi ci ascolta vede in noi qualcosa di fresco. Credo che il segreto sia nel nostro modo di vivere che è, diciamolo pure, davvero giovanile».

Qual è il segreto per restare ancora insieme dopo 15 anni?

«In effetti siamo qualcosa di raro nel panorama musicale italiano, da 15 anni sempre la stessa formazione e sempre insieme. Non nascondo che è difficile ma credo dipenda dal fatto che siamo davvero amici e ci frequentiamo con piacere. Poi ovviamente, sul lavoro le difficoltà possono sorgere ma siamo sempre stati in grado di superarle con il dialogo. Un po' come in un rapporto di coppia, nel nostro rapporto pseudo lavorativo-amoroso si cerca di soprassedere su certe cose, si sopporta e si scende a compromessi dal punto di vista artistico. Comunque, siamo maturi, ci confrontiamo e da lì viene fuori la nostra musica».

16/08



«Stiamo insieme da 15 anni anche perché siamo amici.

Il segreto, come in un rapporto d'amore, è soprassedere»

Qualche anno fa, però, si è parlato di una vostra separazione.

«È vero, giravano queste voci ma erano davvero infondate. Credo sia dipeso dal fatto che dopo Sanremo ci eravamo concessi una pausa creativa per riflettere sulla nostra musica e che Grido abbia fatto il suo esordio da solista. Ma non è stata mai nostra intenzione separarci».

Come sta andando il tour?

«Le cose vanno bene anche se il momento di crisi e depressione non rende nulla semplice. Si fa fatica a proporre la propria musica in giro, ci sono meno soldi e gli spazi per i live sono veramente ridotti. Noi, però, cerchiamo sempre, con molta passione, di portare in giro positività ed essere presenti sui palcoscenici per soddisfare chi ci segue. Diciamo che cerchiamo di vedere il bicchiere sempre mezzo pieno».

Con l'album tutto da capo, vi siete rimessi totalmente in gioco.

«Dopo 15 anni di carriera credo sia doveroso mettersi in discussione».

Dopo Sanremo 2009 credo che per noi ci sia stata una svolta, nel senso che andando al Festival avevamo fatto tutto il fattibile nel panorama musicale italiano. Per cui, dopo una bella pausa abbiamo deciso di proporci, nel 2012, con nuove sonorità e nuovi argomenti. Ecco quindi, un "tutto da capo" nel senso che ci rimettiamo in gioco ma anche come un gioco di parole che strizza l'occhio a un modo di dire milanese. Quando si fanno le cose per bene, a Milano, si dice, infatti, che vengono fatte "da capo". Quindi ci siamo detti ripartiamo e facciamo le cose per bene». Spesso i fan di sempre non accolgono bene le novità dei loro idoli. Com'è stato per voi?

«Posso dire che l'album è stato accolto molto bene, i nostri fan hanno apprezzato la svolta sonora dei nostri nuovi brani. In fondo, la questa svolta proviene anche dal fatto che noi ascoltiamo tanta musica e volevamo mettere alla prova le nostre capacità per riproporci in chiave più moderna ed elettronica. D'altra parte si sta ritrovando un gusto per gli anni '80 e quel certo uso del synth. Insomma, abbiamo provato. Per ora è solo un capitolo, vedremo come andrà avanti».

Cosa ne pensi del panorama hip hop italiano del momento?

«Vedo un grande fermento. Quello che una volta era solo una moda sta diventando, come negli Stati Uniti, una vera e propria cultura, che attecchisce sempre di più e si radica nelle nuove generazioni. I giovani stanno crescendo con questa musica che non è più una moda alternativa e questo fa in modo che ci siano già buoni esempi e che i più giovani si migliorino sempre più. Ci sono davvero tanti buoni nomi in giro. Non tutti ovviamente, perché poi internet apre la strada davvero a chiunque, ma quelli che sono famosi in questo momento sono davvero tutti di talento. Uno su tutti Moreno, uscito da Amici di Maria De Filippi: lui è la dimostra-

Sogno e son desto Il recital di Massimo Ranieri



Un appuntamento tra musica e teatro, il 24 agosto a Zafferana Etnea con Massimo Ranieri e il suo "Sogno e son desto" - Chi nun tene coraggio nun se cocca ch' e femmene belle. Scritto da Gualtiero Peirce e Massimo Ranieri lo spettacolo, dal titolo giocoso e provocatorio, non sarà dedicato ai vincitori e agli eroi, ma agli ultimi e ai sognatori: gli uomini e le donne cantati dalla musica di Raffaele Viviani e di Pino Daniele; o

dal teatro di Eduardo De Filippo e Nino Taranto. Tra canzoni e monologhi non mancheranno i colpi di teatro: nel recital Ranieri andrà oltre il repertorio della canzone napoletana, interpretando brani dei più celebri cantautori italiani e internazionali: da Fabrizio De André a Francesco Guccini, da Charles Aznavour a Violetta Parra.

«L'hip hop ormai
è una cultura
e non una moda.
Oggi ci sono
in Italia tanti
buoni rapper»

zioni che il rap non ha più confini». Non hai, quindi, un atteggiamento snob nei confronti dei talent show? «Anni fa ero un po' contrario a quel sistema in cui mi sembrava che i ragazzi venissero sfruttati. Non ho mai pensato, però che questo pregiudicasse il talento. Chiaramente la tv aiuta, espone e crea un grande seguito, ma se Moreno non avesse avuto davvero talento non sarebbe arrivato fin lì».

Qual è il vostro rapporto con la Sicilia?

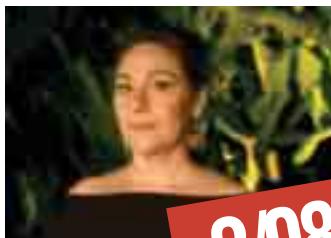
«Più che del nostro, parlo del mio che è un rapporto di sangue vero e proprio. Mia mamma è catanese e a Catania, oltre ai parenti ho anche tanti amici e so che stanno aspettando la nostra data a Zafferana Etnea». **e**



Istituto Bellini I concerti al castello



Terra ca nun senti La sicilianità di Rita Botto



2/08

Un concerto di straordinaria forza espressiva e intensità sia musicale che culturale. In "Terra ca nun senti", in programma per il 2 agosto a Zafferana Etnea, per Etna in scena, si riesce a fondere due degli aspetti della sicilianità quali quello delle canzoni della tradizione popolare da un lato e la travolgente forza della banda, miscelando il tutto in un fiume di sensazioni. Le interpretazioni di Rita Botto, trasportano il pubblico attraverso un percorso dove ogni brano rappresenta una fotografia della nostra terra.

Un'estate ricca di concerti al Castello Ursino di Catania per l'Istituto musicale Vincenzo Bellini di Catania nell'ambito dell'Estate catanese. Martedì 30 luglio recital del pianista Andrea Troina. Giovedì 1 agosto "Le donne all'opera". Sabato 3 agosto Gregory Cottone (pianista) e Valerio Locatella (pianista). Il 6 agosto, concerto dei due chitarristi Domenico Giovanni Famà e Salvatore Visalli. Il 9 agosto "Jazz Lab Ensemble" diretta da Salvatore Torrisi e il 10 agosto Ruben Miceli, pianista. Il 20, Ensemble di Fagotti e il 22 Formazioni cameristiche. Il 24 agosto è il turno del pianista Antonio Privitera e il 27 agosto del Quartetto di Tromboni. Sabato 31 agosto in scena la Aetna Ensemble con Gaetano Adorno, concitatore. Il 3 settembre recital della pianista Giulia Russo e il 5 Nonetto di Fati. Il 7 Francesco Distefano, (pianista), il 10 "Omaggio a Schubert". Si continua il 12 settembre con i pianisti Manuele Gangi e Maria Leone. E il 15 con Davide Marano al piano. Si chiude il 18 settembre al Cortile Platamone con tutta l'Orchestra Giovanile Bellini

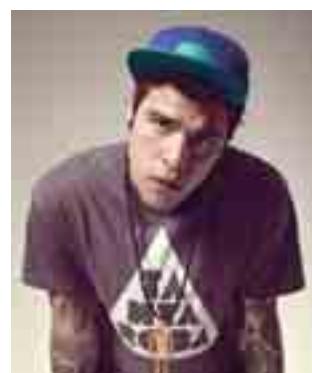
L'Opéra www.loperadanza.it
CENTRO PROFESSIONALE DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA
 Direttore Artistico e Didattico
Lino Privitera

SELEZIONI PER L'AMMISSIONE AL NUOVO ANNO ACCADEMICO
AUTUNNO PER IL CORSO BIENNALE DI ALTA FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE CON POSSIBILITÀ DI ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO
AUDIZIONI PER LA COMPAGNIA DI DANZA CONTEMPORANEA ITAI

CORSI DI DANZA CLASSICA PER BAMBINI DAI 4 AI 9 ANNI
DANZA CLASSICA REPERTORIO E TECNICA MASCHILE

SETTIMANA OMAGGIO PER I NUOVI ISCRITTI

Info: Via Abate Ferrara, 12 (altezza 185 Via Garibaldi) CT - Lun. Ven. ore 16/20 Tel. 095 340882 / 329 3594172 operadanza@hotmail.it



3 agosto Fedez arriva a Zafferana

Unica data siciliana a Zafferana Etnea per il rapper Fedez, il fenomeno del momento, che nel suo tour estivo interpreta i brani di "Il mio primo disco da venduto" e di "Penisola che non c'è". Sul palco, Federico Lucia, è accompagnato da Dj Harsh e Ghali Foh (che ha già collaborato con Guè Pequeno nell'ultimo tour). Con la stessa ironia e sarcasmo che utilizza nei suoi testi, Fedez mette in scena un vero e proprio show, fatto di gag e travestimenti, in cui gioca con effetti scenici rivolti al pubblico. È il primo a ironizzare sullo stereotipo del rapper e a regalare ai propri fan uno spettacolo da ballare.



19 ottobre Gioia dei Modà ad Acireale

Tutta la "gioia" di Kekko e dei Modà in arrivo al Palatupparello di Acireale, il prossimo 19 ottobre. Dopo una collezione di sold out per la tournée primavera-estate, la band che si è classificata al terzo posto di Sanremo 2013 con il suo "Se si potesse non morire" torna in tour. I Modà sono Francesco "Kekko" Silvestre (voce), Enrico Zapparoli (chitarra), Diego Arrigoni (chitarra), Stefano Forcella (basso) e Claudio Dirani (batteria). L'album "Gioia", già disco di platino, contiene 12 inediti.



Malarazza Tre cantautori per Modugno

Un omaggio al "Modugno siciliano", al cantattore che fingendosi siciliano si calò a tal punto nella realtà dell'isola da diventarlo veramente! Una reinterpretazione dei brani più rappresentativi e popolari (da "Malarazza" a "U pisci spada", da "Amara terra mia" a "La donna riccia"), e di quelli più di ricerca e meno noti. Lo spettacolo, in programma a Zafferana Etnea per il 13 agosto, offre un viaggio inedito e affascinante attraverso tutto il suo variegato repertorio in dialetto siciliano. In concerto, organizzato da Musica e Suoni, per la prima volta insieme tre cantautori siciliani, Mario Incudine, Kaballà e Tony Canto, diversi per storia artistica e caratteristiche vocali, ma uniti in questo originale progetto dall'amore per l'isola e dalla comune forza interpretativa.



5 agosto romantico Mario Venuti



Il 5 agosto, Mario Venuti si esibirà a Zafferana Etnea, nell'ambito di Etna in scena, in veste solista alla chitarra o al pianoforte, con i suoi più grandi successi e con i brani de "L'Ultimo Romantico". Il concerto, organizzato da Musica e suoni, vedrà come guest Dimartino cantante e autore di canzoni, palermitano, classe '82.

Il viaggio musicale dei Fratelli Mancuso

LIVE. Il 12 ottobre al Castello Ursino, un concerto sulla tradizione sicula con i due polistrumentisti

Un lungo viaggio dalla Sicilia profonda alle durezze metropolitane della capitale inglese. È la storia dei musicisti Enzo e Lorenzo Mancuso, che, emigrati a Londra come operai, proprio in Gran Bretagna cominciano un lavoro di raccolta e ricomposizione del patrimonio tradizionale della musica siciliana. Nella loro ricerca i Mancuso (Enzo e Lorenzo) percorrono da anni un lungo viaggio dalla Sicilia del piccolo paese di Sutera fino ai grandi blocchi di cemento londinese nel pieno boom anni '70. I due cantanti, compositori e polistrumentisti saranno in concerto il 12 ottobre al Castello Ursino nell'ambito di Classica & Dintorni. Insieme con Enzo (voce, chitarra classica, violino, baglama, ghironda, sipsy) e Lorenzo Mancuso (voce, chitarra classica, armonium, darabouka) ci saranno Elena Sciamarelli (violoncello) e Ketty Teriaca (pianoforte). Quello dei Mancuso è uno degli ultimi concerti della stagione di Darshan (in collaborazione con l'Estate catanese) che vedrà sul palcoscenico, il 2 agosto, la Norwegian wood ensemble (Norvegia/Italia) con Birgitte Staernes (violino), Davide Galaverna (contrabbasso), Claudio Nicotra (contrabbasso). Ensemble: Martin Haug (chitarra), Federica Mosa (violino), Marcello Spina (violino), Luigi De Giorgi (viola), Gerardo Maida (violoncello), Claudio Piro (contrabbasso) su musiche di Piazzolla, Albeniz, Granados, Bottesini. Si continua il 14 settembre, alle 21 con Himmerland (Danimarca / Polonia / Ghana), ovvero Ditte Fromseier Mortensen (violino e voce), Andrzej Krejnik (basso), Ayi Solomon (per-



cussioni), Morten Alfred Høirup (chitarra e voce), Eskil Romme (sax) su musiche folk scandinave. Il 20 settembre, sarà il turno del chitarrista Giovanni Seneca, accompagnato alla percussione da Francesco Savoretti con il progetto "Errando". E ancora, il 5 ottobre, sarà la volta dell'Ensemble di strumenti antichi "Alessandro Scarlatti" del Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo per un progetto in collaborazione con il Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo. Il concerto, su musiche di Rossi sarà diretto da Ignazio Schifani (maestro concertatore al cembalo). Musiche e poesie tradizionali e contemporanee protagoniste il 19 ottobre con gli ungheresi Kalàka. Chiuderà la rassegna, il 26 ottobre, Piero Rotolo & Talos Quintet (Italia) con "Chopin-Piazzolla project". **e**

13 agosto Capossela a Mascalucia

Vinicio Capossela porterà il 13 agosto all'Anfiteatro Parco Trinità Manenti di Mascalucia la Banda della Posta e la "Musica per sposalizi", per la seconda tappa siciliana del mini-tour. Sarà una grande festa con le musiche e le danze legate alle tradizioni del rito dello sposalizio. Nel concerto si rivivranno le atmosfere di festa tipiche della cultura popolare.

18 agosto Special live di Pino Daniele

Dopo il sold out del 7 giugno al Barbican Theatre di Londra che ha aperto il tour in Europa e Nord America, Pino Daniele è impegnato in un'estate ricca di live e festival in Italia. L'appuntamento per il pubblico siciliano è per il 18 agosto a Zafferana Etnea. Insieme a lui sul palco ci saranno Tullio De Piscopo alla batteria, Rino Zurzolo al contrabbasso elettrico, Elisabetta Serio al pianoforte ed Awa Ly alle voci.



segnaliamo

CORTILE PLATAMONE
11 AGOSTO - 1 SETTEMBRE
MUSICAL E OPERETTA

Spazio al musical sabato 31 agosto, al Cortile Platamone con "Malavoglia", spettacolo liberamente tratto dal noto testo di Verga che vedrà protagonisti sul palcoscenico Salvo Saitta e Marta Urzi con musiche curate da Rosario Todaro. Lo spettacolo fa parte del cartellone estivo dell'associazione teatrale "Le Muse", con direzione artistica e regia di Toni Musumeci. In cartellone anche con la "Vedova allegra", (11 agosto) operetta di Leo Stein e Victor Leon e musiche di Franz Lehár interpretata dal duo Cosetta Gigli - Massimiliano Drapello (nella foto) con il maestro Orlando Pulin a dirigere l'orchestra e "Dalla romanza agli anni '60", protagonisti Massimiliano Drapello ed Emanuela Digregorio e il complesso musicale diretto da Carmelo Pezzino (1 settembre).



Nessun dorma... con Cosetta Gigli

OPERETTA. La soprano diretta da Donata Indaco è protagonista dello spettacolo di Etna in Scena

DI ANTONIO LONGO

Una voce suadente che riesce a spaziare con estrema disinvolta in tutti i campi musicali, ammaliando letteralmente il pubblico anche grazie alla sua prorompente simpatia. È quella del soprano **Cosetta Gigli**, grande protagonista del palcoscenico di Etna in Scena 2013, la kermesse che si svolge all'anfiteatro comunale di **Zafferana Etnea**. La Gigli, ormai a buon diritto riconosciuta come la "Regina dell'operetta" italiana, pronipote del grande Beniamino Gigli, proporrà mercoledì 28 agosto alle ore 21 lo spettacolo **"Nessun...a dorma"**, organizzato dall'associazione culturale **Woodstock** con la regia di **Donata Indaco**: un dosato mix all'interno del quale saranno eseguite alcune delle arie più famose delle opere e delle operette. Accompagnata dal **Duo Bouquet di note**, composto da Simona Scirè (tastiere) e Rosalba Nicolosi (violino), Cosetta Gigli si pone l'obiettivo di ripercorrere, anche in chiave comica e dia-



28/08

logando apertamente e simpaticamente con il pubblico, il ruolo della figura femminile nella storia del melodramma. Uno spettacolo in grado di rinverdire i fasti dell'operetta e di regalare emozioni e sussulti dell'animo a tutti gli appassionati attraverso un viaggio nel tempo che comprende le più celebri arie tratte dal repertorio lirico. Cosetta Gigli, insieme al tenore Massimiliano Drapello, sarà anche protagonista il 30 luglio de "La vedova allegra" di Leo Stein e Victor Leon con musiche di Franz Lehár. Con la regia di Toni Musumeci, fine conoscitore del genere dell'operetta, sul palcoscenico di Zafferana si esibiranno anche il maestro Orlando Pulin nella direzione d'orchestra, il giovane soprano Emanuela Digregorio, gli attori Emanuele Puglia, Gianni Sciuto, Francesca Barresi, Gianluca Barbagallo, Nicola Diodati, Alba La Rosa e Irina Ushatskaya. **e**

22 agosto
**Bolero
e Misa Criolla**

Un viaggio nella musica internazionale il 22 agosto a Zafferana Etnea con **La Canción de la noche - La musica argentina del Novecento**. Lo spettacolo si articola in due parti: una prima parte in cui è prevista l'esibizione del soprano di origini italo-argentine Giovanna Collica oltre a un momento dedicato al grande bolero di Maurice Ravel. Nella seconda parte sarà eseguita l'opera di Ariel Ramirez "Misa Criolla" (Messa Creola) per solo, coro, orchestra. La Misa Criolla è unica nel suo genere. In essa i ritmi e la tradizione ispano-americana si intrecciano con i temi della tradizionale messa religiosa.



MARIO VENUTI
5 AGOSTO
ZAFFERANA - ANFITEATRO

GEMELLI DIVERSI
TUTTO DA CAPO TOUR
16 AGOSTO
ZAFFERANA - ANFITEATRO

Renzo Arbore
L'UNIVERSITÀ DI ROMANA - LA TOUR!
7 AGOSTO | TAORMINA - TEATRO ANTICO
18 AGOSTO | PALERMO - T. DI VERDURA

PINO DANIELE Live
18 AGOSTO
ZAFFERANA - ANFITEATRO

MAX GAZZÈ
SOTTO CASA TOUR
20 AGOSTO
TAORMINA - TEATRO ANTICO

MASSIMO RANIERI
Sogno e son desto
24 AGOSTO | ZAFFERANA - ANFITEATRO
26 AGOSTO | PALERMO - T. DI VERDURA

ANTONELLO VENDITTI
UNICA TOUR 2013
GRAN FINALE
27 AGOSTO
TAORMINA - TEATRO ANTICO

ETNA SCENA

Etna Festival
www.musicaesuoni.it
info@musicaesuoni.it



Info e prevendite:
095 7222327 - www.musicaesuoni.it
info@musicaesuoni.it



**Blues&Wine**
Tappa etnea
per il festival

Il Blues & Wine Soul Festival farà tappa sabato 10 agosto sulla montagna di Milo, piccolo borgo dell'Etna, sul fianco orientale del vulcano di recente inserito dall'Unesco fra i Patrimoni dell'Umanità (World Heritage List).

Il Festival, il più grande evento Wine Music Festival del Mondo", come oggi indica il sito ufficiale del Turismo italiano alla pagina "I più bei festival del Bel Paese da Nord a Sud", citandolo come grande evento che rappresenta la Sicilia. L'unico in grado di coniugare lo spettacolo della migliore musica blues, soul e gospel alla scoperta dei migliori vini siciliani ed italiani più in generale, ma anche di ogni territorio. Ideato da Joe Castellano propone concerti live di musica soul e blues a ingresso gratuito, ai quali si affiancano momenti di degustazione delle specialità più tipiche del territorio siciliano, a partire dai vini.

Milo ricorda il suo Lucio Dalla

Tributo. Il 6 agosto la cittadina etnea rende omaggio al cantautore. Da Colapesce a Luca Carboni, fino a Noemi, tanti artisti sul palco, "diretti" da Franco Battiato



Un 6 agosto nel nome di Lucio Dalla. Un concerto al Teatro Comunale di Milo voluto da Franco Battiato e dall'amministrazione comunale del piccolo centro etneo, che vedrà tra gli altri sul palco, oltre allo stesso maestro, Noemi, Luca Carboni, Gianluca Grignani, Pierdavide Carone, Enrico Ruggeri, Rita Botto, Luca Madonia, Rosario Di Bella, Irene Fargo, Fausto Mesolella, Ricky Portera, Giorgia Fumanti, il tenore Matteo Mattioli, Tinturia, Erica Mou e Colapesce. Lo show, intitolato "Tributo a Lucio Dalla", inizierà alle 21.30 e sarà condotto da Red Ronnie.

06/08

L'evento che era già stato annunciato dal sindaco Giuseppe Messina lo scorso 4 marzo, in occasione del primo anniversario della scomparsa del cantautore che aveva scelto Milo come luogo del cuore. Nel teatro comunale di Milo, che il 3 agosto sarà intitolato a Lucio Dalla, i cantanti - che hanno tutti aderito gratuitamente - interpreteranno una canzone di Lucio Dalla e un altro loro brano. La manifestazione, grazie alle telecamere della Roxy Bar tv, avrà anche una platea internazionale. La serata verrà trasmessa in diretta streaming in tutto il mondo.

**LIVE**
I Rue Royale
a Nicolosi

Stasera Ai Pini di Nicolosi live dei Rue Royale, organizzato da Rocketta. Dal 2006, anno in cui la coppia anglo americana composta da Brooklyn e Ruth Dekker ha cominciato a fare musica sotto il nome di Rue Royale, non c'è stato molto tempo per prendere fiato. I due hanno viaggiato senza sosta intorno al mondo, organizzando da soli molti concerti e lasciando felicità ed eccitazione al loro passaggio. La loro musica parla, appunto, del viaggio, della nostalgia di casa, del bisogno di essere sempre in movimento, senza scopo. I loro pezzi sono miniatura intime e delicate, intrise di highway blues da autostrada e della malinconia delle luci che passano, istantanee del loro viaggio senza sosta.



TU CERCHI...





CENTO VANI

TROVA!

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
E ANNUNCI IMMOBILIARI
DEI PROFESSIONISTI DEL SETTORE

info ai num. PKcatania 095 7306336 - PKsiciliana 0931 412131 - PKragusa 0932 626653

Terrybilmente divagante. Teresa Mannino apre a Zafferana Etnea il suo minitour isolano. Sul palco sempre la stessa graffiante ironia e le eterne contrapposizioni tra due “diverse metà del cielo”

Il comico contrasto tra uomo e donna

Dopo il travolcente successo di critica e pubblico registrato l'estate scorsa, Teresa Mannino torna in Sicilia con il suo spettacolo **Terrybilmente divagante** con la regia di Marco Rampoldi.

L'attrice siciliana salita alla ribalta sul palcoscenico dello Zelig arriva in Sicilia per un minitour (che parte da Zafferana Etnea il 6 agosto), con un **one woman show** fatto di esilaranti monologhi. Il suo stile disincantato e la sua **lingua tagliente** guardano questa volta a due contrapposizioni basilari della cultura italica: quella fra **Nord e Sud** e quella fra **uomo e donna**. Con toni tanto affettuosi e bonari quanto caustici, Teresa Mannino descrive l'infantilismo e il maschilismo dell'uomo medio italiano. Allo stesso modo, attraverso il suo inconfondibile accento palermitano, si diverte a prendere in giro se stessa e le abitudini dure a morire della maggior parte della gente del Meridione.

Teresa ha la consapevolezza del “fuori luogo”, della bimba siciliana

che ama Heidi, e che a Palermo viene chiamata “la milanese”; è costantemente in bilico fra mondi contrapposti: il Nord operoso e il Sud filosofico; l'universo operoso femminile e quello infantil-materialista maschile. Teresa affronta “l'altra metà del cielo” con affettuosa consapevolezza e guarda i maschietti con il sorriso ironico di chi non aggredisce ma comprende... però fino a un certo punto...

Teresa Mannino racconta e chiacchiera con la spontaneità di chi si trova su un palcoscenico ma conserva la stessa immediatezza che avrebbe in un salotto. Ovviamente non un salotto con pretese di mondanità... un salotto qualsiasi, in un pomeriggio qualsiasi. Come se gli spettatori non avessero prenotato un biglietto, ma avessero suonato il citofono per una visita improvvisata. Solare presenza del panorama comico italiano, ha dimostrato di avere le capacità per ben coniugare una raffinata tecnica attoriale con un'improvvisazione assolutamente spontanea e originale. **e**

06/08



segnaliamo

IL GATTO BLU

17 AGOSTO
IL MEGLIO... SEI TU

Spettacolo di cabaret con Gino Astorina, Luciano Messina, Nuccio Morabito, Francesca Agate, Giuseppe Marziale. Appuntamento a Zafferana Etnea, nell'ambito di Etna in Scena, il 17 agosto.

CABARET

29 AGOSTO

50 SFUMATURE DI PINTUS

A differenza di quelle di grigio, le sfumature di Angelo Pintus faranno ridere. Il comico triestino sarà il 29 agosto nell'affiteatro comunale di Zafferana Etnea.

TEATRO

31 LUGLIO

GESÙ FIGLIO DELL'UOMO

Ideato e scritto da Emanuele Puglia con brani tratti da “La buona novella” di Fabrizio De Andrè, andrà in scena alla Corte del Castello Ursino di Catania, il 31 luglio lo spettacolo “Si chiamava Gesù”. In scena Carmela Buffa Calleo e lo stesso Emanuele Puglia. Musiche di Fabrizio De Andrè arrivate e rielaborate da Gianluca Cucchiara. L'autore tratto spunto dai testi de “La buona novella” (concept-album “storico” di Fabrizio De Andrè) e dall'idea “testimoniale” di “Gesù, figlio dell'uomo” di Gibran).



**TRATTORIA
VERGA
da
Gaetano**



**Gaetano e il suo staff vi aspettano
nell'incantevole cornice dell'isola Lachea
per farvi gustare pesce sempre freschissimo
e tante altre specialità marinare**

ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119 - Tel. 095 276342 Cell. 347 5952484

chiusura settimanale giovedì

La mafia di oggi in un romanzo

LibrinScena. Nell'ambito dell'iniziativa del Teatro Stabile, incontro con il giornalista Fabrizio Gatti, autore de "I giorni della peste"

Un giornalista e un killer si incontrano. Due vite parallele. Un viaggio spietato. Dal Fortino della mala, il quartiere senza Stato di Milano, ai giorni della resa alla mafia, i nostri giorni fino a una "trattativa in corso tra apparati dello Stato e boss". Il perché è nella realtà dei nostri giorni. In "Gli anni della peste" (Rizzoli), Fabrizio Gatti ci fa scoprire la mafia della porta accanto. Quella che ci tocca tutti da vicino. Quella che ha condannato l'Italia a diventare ciò che è. Il peso di cui ci dobbiamo liberare, se vogliamo tornare a sperare. L'appuntamento con l'autore, inviato per il settimanale "L'Espresso" è per il 14 settembre al Cortile Platamone nell'ambito di LibrinScena, l'iniziativa culturale promossa dal Teatro Stabile. L'incontro con Gatti è uno dei quattro appuntamenti previsti per settembre, dopo la pausa agostana. Si ricomincia mercoledì 4 settembre, con un lungo sguardo che va "oltreoceano" e si posa su Peter Cameron e il suo "Il weekend" (Adelphi), ambientato nella campagna adiacente la Grande Mela, il romanzo dosa satira e introspezione, giocato sull'incomunicabilità e sulla ricerca



14/09

profonda di sentimenti veri, che conduce fino a quel luogo della coscienza dove si celano le domande più dure. Tanti interrogativi sono anche alla base de "La penultima fine del mondo" (Notte-tempo), titolo "surreale" della giornalista e scrittrice catanese **Elvira Seminara**, che investigherà martedì 10 settembre, insieme al pubblico, su un caso noir e metafisico universale. Cosa succede in quell'isola, dove tutto sembra ripetersi in eterno? Ultimo appuntamento della rassegna, in data ancora da definirsi, con Serena Dandini e la sua raccolta di voci "Ferite a morte" (Rizzoli) un'iniziativa nata dal desiderio di raccontare le vittime di femminicidio, ed occasione di incontro tra lacrime dolci e riso amaro. **e**



Catania tango festival Una settimana di milonghe

Per la tredicesima edizione del Catania tango festival una settimana di appuntamenti tra stage e milonghe appassionate. Il Tango festival si terrà dal 10 al 18 agosto, in varie location di Catania. Ecco alcuni degli appuntamenti più importanti della settimana. Si parte il 10 agosto, Chiostro dei Minoriti, Baile de Bienvenida e presentazione del cast di maestri del Festival: Miguel Angel Zotto/Daiana Guspero; Ricardo



Barrios/Laura Melo; Joe Corbata/Lucila Cionci; Gustavo Rosas/Gisela Natoli; Adrian Veredice/Alejandra Hobert; Angelo Grasso/Luna Palacios e Domenica 11 agosto al Chiostro dei Minoriti "La Milonga di Luis y Claudia" e a mezzanotte esibizione di Luis Castro y Claudia Mendoza. Lunedì 12 agosto a La Plaza del Lido Azzurro, è il momento di "La Milonga di Ricardo e Laura" mentre martedì 13 agosto protagonista La milonga di Gustavo y Gisela. Si continua mercoledì 14 agosto con la notte di Ferragosto Nolimits e a mezzanotte esibizione di Miguel Angel Zotto e Daiana Guspero. Giovedì 15 agosto, al Chiostro dei Minoriti, "Tango Suite II" e venerdì 16 agosto a La Plaza del Lido Azzurro, La Milonga di Adrian e Alejandra. Sabato 17 agosto, sempre al Chiostro dei Minoriti, La Milonga di Joe e Lucila. Gran finale domenica 18 agosto al Lido Azzurro con il Baile de despedida (musicisti Gabriel Sodini + allievi corso).

The ballet of Moscow La bella addormentata

La Bella Addormentata rappresenta il massimo dell'espressione classica, in un clima di astrazione teatrale, con più risalto alla danza pura rispetto alle vicende narrative. Un fiore all'occhiello per il New Classical Ballet of Moscow che sarà in scena a Zafferana il 7 agosto, nell'ambito di EtnaInscena. Un momento per apprezzare le favolose e incantate scenografie e costumi e le stupende musiche di P.I. Tchaikovskij e le coreografie di Marius Petipa, La bella addormentata nel bosco è considerato uno dei più grandi balletti della Russia imperiale. Questa produzione del New Classical Ballet of Moscow è entusiasmante, con il suo finale romantico imballato con tutti i personaggi delle fiabe.

BASTA STRESS

AGOSTO IN CITTÀ

LIDO AZZURRO CATANIA

1 CABINA
6 TESSERINI
1 OMBRELLONE
2 LETTINI
=
15 GG € 399
1 MESE € 749

LITORANEA KENNEDY 11
095 340972

DOG BEACH
 INGRESSO SPECIALE - AREA DOG FRIENDLY - PARCO GIOCHI

“Stelle & Lapilli” per un'estate vulcanica

Nicolosi. Teatro, musica, cinema, cultura: al via il ricchissimo cartellone di eventi messi in campo dal Comune fino al 28 settembre



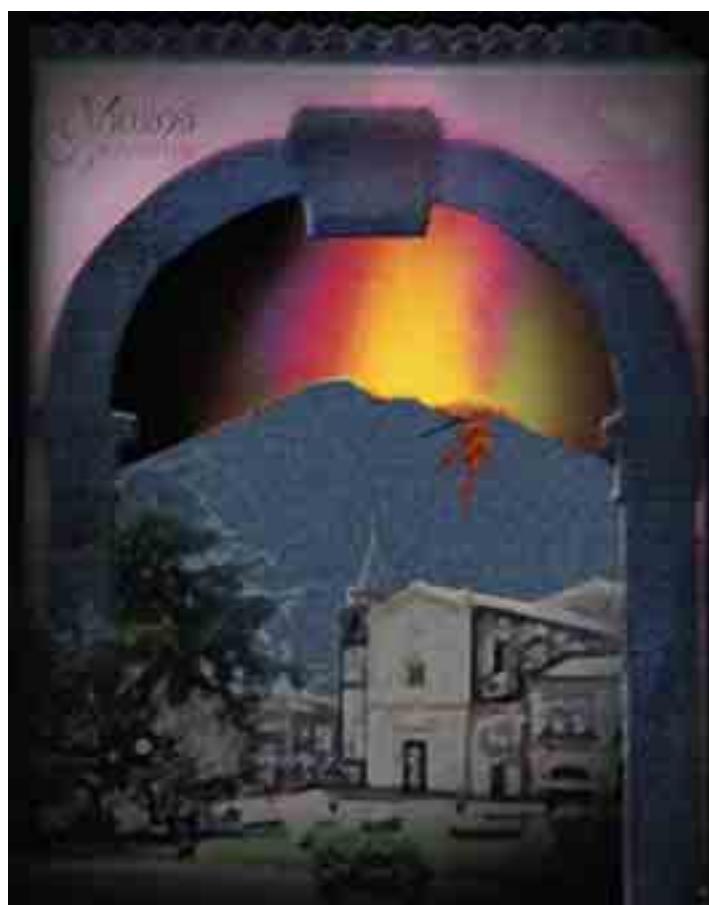
[A sinistra, Tuccio Musumeci.
Sopra, il tenore Edoardo Guarnera

Al via “Stelle&Lapilli”, il ricchissimo cartellone di eventi messi in campo dall'assessorato al Turismo del Comune di Nicolosi, in collaborazione con gli assessorati alla Cultura e allo Sviluppo economico. Una edizione “vulcanica”, presentata dal sindaco Nino Borzi insieme con gli assessori Marisa Mazzaglia (Turismo e spettacolo), Turi Scuderi (Sviluppo economico) e Antonio Amore (Cultura). Lo straordinario contenitore di teatro, eventi, musica e cultura, inaugurato ieri, proseguirà oggi con **“Taxi a due piazze”** di Ray Cooney, messo in scena dalla compagnia “I Siciliani”, e fino al 28 settembre, permetterà a migliaia di persone di trascorrere le serate estive a Nicolosi, all'insegna del relax, dei sapori, dell'arte e dell'allegria. Tanto teatro e tanti interpreti di prestigio sul palcoscenico dell'anfiteatro Anselmi, a partire da **Tuccio Musumeci** (venerdì 23 agosto), insieme a **Vitalba Andrea**, nella commedia di Faele e Romano “Fumo negli occhi” e nel “Cappello di carta” (6 settembre). I cinquant'anni di carriera saranno festeggiati da **Salvo Saitta** con “Il berretto a sonagli”, di Luigi Pirandello (16 agosto), mentre il bravo figlio **Eduardo Saitta** sarà protagonista, insieme a **Ketty Saitta**, **Rosario Valenti** e **Salvo Drago** di “Matrimonio alla siciliana” (7 agosto) e “Vita da Cani” (1 settembre). Un trio al femminile, **Alessandra Cacialli**, **Debora Bernardo** e **Maria Rita Sgarlata** per la commedia di Aldo Nicolaj “Mai stata sul cammello” (30 agosto), mentre la compagnia Amici del Teatro, guidata da **Nuccio Pappalardo**, mette in scena “Non ti pago” (4 agosto). Molti i titoli che valorizzano la cultura siciliana: **“Colapesce, la leggenda della terza colonna di Sicilia”** (14 agosto), **“Cavalleria Rusticana - 12 anni dopo”** (21 agosto). La

patente” e **“La centona”** saranno rappresentati dalla Compagnia dei Giovani di Salvo Valentino, il 7 settembre. **Massimo Spata**, **Pippo Barone**, il **Duo di Coppe**, **Selly e i Cabi Nati** e molti altri straordinari artisti siciliani saranno protagonisti di **“Risatissima - Cabaret alla siciliana”** (19 agosto). Due i musical: **Alladin** (2 agosto) e **“Mamma mia”** (18 agosto). Torna, nel cartellone di Stelle & Lapilli, una due giorni (8 e 9 agosto) dedicata all'operetta, con **“Vedova allegra”** interpretata da **Cosetta Gigli**, Massimiliano Drapello e Emanuela Di Gregorio, e **“Parlami d'amore Mariù”** suite musicale con

Edoardo Guarnera. Da non perdere l'appuntamento, voluto dal Comitato dei festeggiamenti in onore di Sant'Antonio di Padova, con **Irene Fargo** (10 agosto, piazza V. Emanuele). A Ferragosto **“Balliamo...a Ferragosto”**, con Alfredo Balsamo (Parco Anselmi). Per gli appassionati di polifonia la VII edizione di **“Omaggio a Maria”**, l'8 settembre, a cura della corale Mater Divinae Gratiae. Ricca la programmazione per bambini (ogni lunedì per tutta la stagione estiva) e per gli appassionati di cinema (ogni martedì di agosto). Magia di mezz'estate con le Notti di San

Lorenzo, **“Etna, Muntagna in festa”** (9 e 10 agosto). Nei piazzali di Etna Sud Nicolosi Nord, torna **“1000 Voci per l'Etna”** e il concerto di **“Don Cash”**. Attesa la fiaccolata della notte del 10 agosto delle Guide dell'Etna. Per festeggiare l'Etna Patrimonio dell'Umanità torna la sezione **“Vulcanica”** (3 e 17 agosto), mentre i gialli di Elvira Seminara e Gian Mauro Costa, raccontati dal giornalista Salvo Falllica saranno protagonisti della sezione **“Etna in Giallo”**. Il sindaco di Catania Enzo Bianco e il presidente della Regione Siciliana Rosario Crocetta, autore di **“Io non ci sto”**, saranno protagonisti della sezione **“Un personaggio si racconta...storie di libri, storie di vita”** (il 1 agosto ed il 25 agosto). Tra le mostre, **“Lavica”** (dal 4 al 25 agosto): 30 artisti e artigiani e l'esposizione di pietra lavica ceramizzata del Maestro Barbaro Messina, nel palazzo comunale. Spazio alla cultura con l'Arte Nascosta (22 agosto); lo sport protagonista con la Giornata dello Sport (28 agosto), il Torneo di calcio dei quartieri e il Giro cicloturistico dell'Etna (15 settembre). Stelle&Lapilli 2013 lancia, infine, l'assist ad un autunno ricco: ultimo fine settimana di settembre all'insegna del gusto e del country con l'**Etna September Festival** e, tutti i weekend di ottobre, **Etna Chocolate.** **e**



COMUNE DI NICOLOSI Stelle&lapilli 2013

Assessorato al Turismo **Vivi Nicolosi**

**L'Estate più bella ai piedi
dell'Etna
Patrimonio dell'Umanità**

Arte - Cultura - Sapori - Musica

Luglio - Settembre 2013



Dall'1 agosto Villa Pennisi in musica

Un vero e proprio cantiere musicale a tutto tondo all'insegna dell'eco-sostenibilità: torna l'appuntamento annuale con Villa Pennisi in Musica. Dal 1 al 12 agosto la villa di Acireale diventerà punto di riferimento per la vita culturale siciliana e realtà di assoluta eccellenza internazionale. Al centro di tutte le attività i Corsi di Alto Perfezionamento e il Workshop di Architettura "W-Sound", oltre al Festival di Musica grazie al quale tutti gli studenti avranno modo di confrontarsi con esponenti del settore della musica classica.

24 agosto A Riposto, "Lidi in passerella"

Tutto pronto per la XII edizione della rassegna balneare di bellezza (regionale) Lidi In passerella. Le partecipanti, con un'età compresa tra i 15 e i 26 anni, partecipano a varie serate in varie località in Sicilia per gareggiare poi alla semifinale (prevista per il 10 agosto a Taormina) e alla finalissima del 24 e 25 agosto al Porto turistico Internazionale dell'Etna di Riposto. In quell'occasione sarà eletta "Miss Lidi in Passerella" 2013 e trante altre miss a rappresentanza delle istituzioni coinvolte nella rassegna.



Mi nutro d'arte Colletta alimentare di cultura

Per il secondo anno, viene riproposta l'esperienza di "Mi nutro d'arte", il progetto di Francesca Romana Di Giorgio e della sua "Adif - La bottega dell'arte" (patrocinato dal Comune di Catania). Si tratta di una sorta di colletta alimentare attraverso l'arte che permetterà di raccogliere beni di prima necessità per offrirle alle associazioni di volontariato che si occupano di indigenti. In ognuno degli appuntamenti (i prossimi sono il 30 agosto e il 20 settembre, alla Villa Bellini di Catania) sarà proposto uno spettacolo di musica-teatrodanza cui il pubblico potrà partecipare portando solo una busta piena di spesa. A incorniciare le serate ci saranno esposizioni di quadri e di foto e un mercatino dell'artigianato.



Catania capitale dell'interculturalità

FESTIVAL. Dal 4 al 6 ottobre prima edizione di "Uno sguardo sul mondo" dedicato allo Sri Lanka

Dal 4 al 6 ottobre, Catania diventa la capitale dell'interculturalità con il Festival Internazionale "Uno sguardo sul Mondo". Un'occasione di incontro, conoscenza e rispetto tra le persone di diversa cultura, attraverso le danze, la musica, gli incontri formativi, le mostre fotografiche, le proiezioni, gli appuntamenti gastronomici e i racconti dei protagonisti. Uno strumento che aiuti a conoscere chi è il nostro "vicino" e che aiuti lui a conoscere noi stessi. Questa prima edizione del festival si concentrerà sull'Asia del sud e in particolare sullo Sri Lanka. Scopo del festival è fare più edizioni dedicandosi di volta in volta a un'area geografica diversa. Ecco alcuni appuntamenti salienti della kermesse. Venerdì 4 ottobre si apre con



la Giornata inaugurale e di presentazione del Festival nel Museo del Castello Ursino di Catania. Alle 16 si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica sulla bellezza dello Sri Lanka ed esposizione di oggetti di artigianato locale, seguita da conferenze-dibattito su "Arte e Cultura srilankese" con il professore Mudiyanse Dissanayake e sullo "Sviluppo economico culturale dello Sri Lanka" con Nadira Janadari. Chiude la serata lo spettacolo di Kandy Dance. Il 5 ottobre, presentazione del Festival alla città presso la chiesa di San Nicolò l'Arena. In serata concerto del gruppo del sud Asia Indian Ocean e spettacolo di Kandy Dance. Il 6 ottobre concerto di Nirosha Virajini. **e**

Segnaliamo

FESTA DEL CONTADINO A PENNISI (ACIREALE) 21/22-28/29 SETTEMBRE

L'obiettivo è la promozione dei prodotti agricoli del luogo attraverso la realizzazione di stand da adibire allo loro esposizione e degustazione. Nei due weekend, a Pennisi, frazione di Acireale, verranno anche realizzate visite guidate presso gli antichi palmenti e delle mostre di antichi attrezzi da lavoro utilizzati dai contadini del luogo in epoche trascorse. L'evento è organizzato da Comitato Civico Per Pennisi.

CARNEVALE ESTIVO DI ACIREALE 3 e 4 AGOSTO

Arriva l'edizione estiva del più Bel Carnevale di Sicilia, sabato 3 e domenica 4 agosto, due serate nel centro storico di Acireale per ri-ammirare i carri dell'edizione 2013. Tra la sfilata notturna dei carri allegorico grotteschi e infiorati, i gruppi folk, le bande musicali; la versione estiva è una sintesi del meglio e dei carri e costumi più belli dell'edizione invernale. Info su www.carnevialeacireale.com.

PREMIO ACI E GALATEA 10 AGOSTO ACIREALE

La 48esima edizione del premio "Aci e Galatea" è in programma, anche quest'anno, per il 10 agosto, in Piazza Duomo. Il Premio, curato fin dal primo anno da Salvatore Consoli, viene assegnato ai siciliani "che si sono distinti nelle loro specifiche attività a livello nazionale e internazionale". In passato è stato assegnato a Vincenzo Consoli, Maria Grazia Cutuli (alla memoria), a Pippo Baudo, e tanti altri.



Ficarazzi
Via Tripoli, 79
tel. 095 7521096
347 5081744
348 5933861
349 0775153

ASSOCIAZIONE
CULTURALE
WOODSTOCK



COMUNE DI
ZAFFERANA ETNEA

COSETTA GIGLI



Una splendida voce nell'esecuzione delle arie più famose delle opere e delle operette, unitamente a dialoghi con il pubblico...brevi considerazioni e premesse in chiave comica del ruolo delle donne nel melodramma

Nessun...a Dorma



Accompagnata dal

DUO BOUQUET DI NOTE

Simona Scirè e Rosalba Nicolosi

MERCOLEDÌ
28
AGOSTO 2013
ore 21,00

ANFITEATRO ZAFFERANA

infoline: 095 7225340 Prevendite circuito box office Sicilia Via G. Leopardi, 95 - Catania

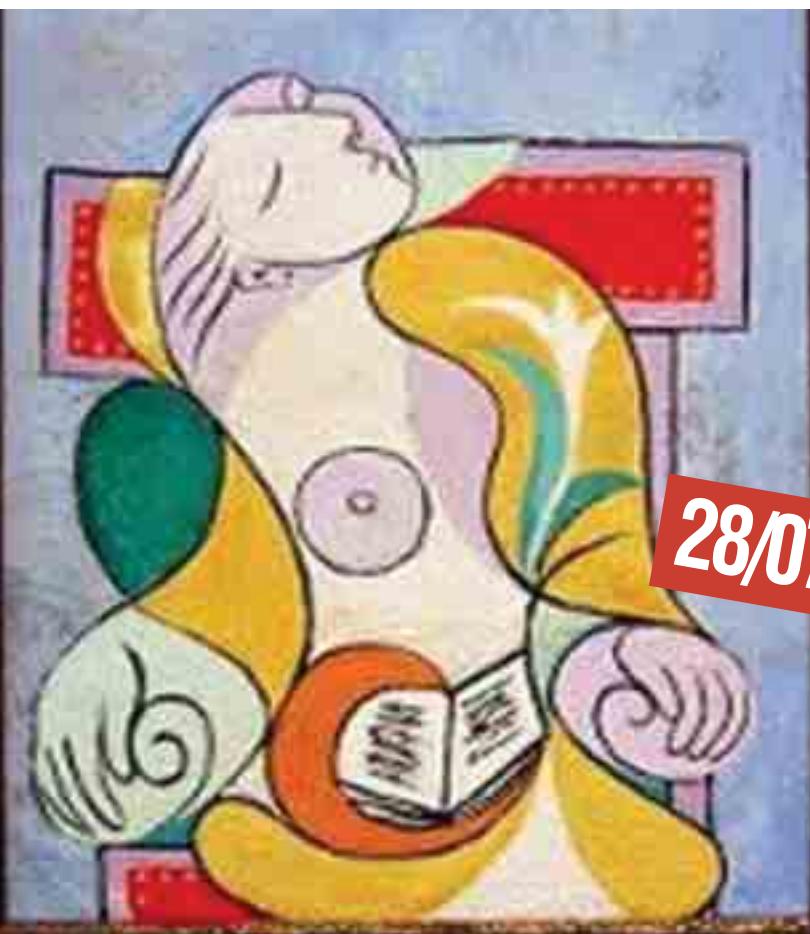
POSTO UNICO NON NUMERATO:

intero € 10,00 (compresi diritti) Ridotto under 12, over 65 e residenti € 8,00 (compresi diritti)



Calatabiano
Coda temporale
112 dipinti
di Porzionato

Codice Temporale di Silvio Porzionato è il titolo della mostra a cura del MacS (Museo Arte Contemporanea Sicilia) di Catania, che, al Castello di Calatabiano, sarà visitabile fino al 6 gennaio 2014. In rassegna 112 dipinti che narrano l'incendere del tempo mediante volti di personaggi dalle suggestioni tangibili, attingenti al reale, nei quali è possibile riflettersi. «Durante il mio primo soggiorno in Sicilia - il pittore figurativo Silvio Porzionato -, dove mi sono recato per visitare il museo MacS, ancora in costruzione, sono stato invitato da Sebastiano Di Prima e dal Direttore del MacS, Giuseppina Napoli, al Castello di Calatabiano. Di fronte allo spettacolo del Castello, ho avvertito il grande fascino di quel luogo depositario di una storia millenaria e testimone delle civiltà del Mediterraneo che lo hanno abitato. Allora ho cominciato a pensare al tempo, al modo in cui potevo, fuori dalle logiche scientifiche, filosofiche, storiche, apportare un mio personale contributo con gli strumenti che frequento e che mi sono propri. Il risultato di questo pensiero è "Codice Temporale", una mostra che è un'installazione pittorica creata per il Castello di Calatabiano e sul Castello di Calatabiano, per raccontare lo scorrere del tempo attraverso i volti dei miei personaggi. Il mio desiderio è quello di riuscire così a fondere il concetto del tempo che ho elaborato con quello che è espresso dal Castello: questo suggestivo Castello lo racconta attraverso le sue pietre, io attraverso le mie opere».

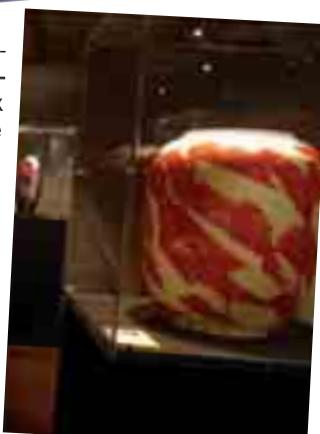


28/07

I maestri dialogano con la ceramica

Picasso/Luscheng. Fino al 22 settembre, in tre location di Caltagirone la mostra mette a confronto le opere dei due grandi artisti

Pablo Picasso/Pan Lusheng - Dialogo con la ceramica" è il titolo della mostra - a cura di Anna-maria Orsini e Vincenzo Sanfo - che, promossa dall'assessorato ai Beni culturali e al Turismo del Comune di Caltagirone, si svolgerà nella città della ceramica, in tre distinte "location" (Palazzo Libertini, ex Carcere borbonico e Museo diocesano) dal 28 luglio al 22 settembre. La mostra, ospitata alla Biennale di Venezia e destinata, dopo l'appuntamento di Caltagirone, ad altre importanti "piazze" come Parigi e Berlino, consta di oltre 80 ceramiche di Picasso e Pan Lusheng, oltre a dipinti, acqueforti, litografie e documenti provenienti da musei e collezioni pubbliche e private di Cina, Francia, Spagna, Italia e Stati Uniti. Essa mette a confronto



l'esperienza di due grandi maestri che, attraverso la ceramica, hanno trasformato le economie e la storia di due città distanti tra loro, ma pervase dallo stesso spirito: Vallauris in Francia e Zibò in Cina. «Infatti - spiega il prof. Sanfo - Pan Lusheng, con la sua libertà d'espressione, ha fatto come Picasso e ha stravolto, rileggendola a suo modo, la decorazione della ceramica moderna in Cina che, dopo di lui, non sarà più la stessa, come è stato per

Picasso a Vallauris». L'esposizione è visitabile tutti i giorni dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Ingresso 8 euro. **e**

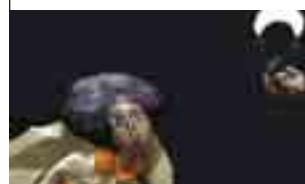
Segnaliamo

**CATANIA LE CIMINIERE
OGGI
DEEP VISION**

Stasera dalle 18 alle 24 ultima occasione per visitare Deep Vision, un progetto che si basa sull'arte visiva e che trova espressione in un'esposizione collettiva costituita da visioni diverse: illustrazione fumettistica, fotografia, cinema, editoria, street art e design. Questi i progetti: Debrecen di Andrea Egitto; Mamma mia che Paura! & Musica in scena di Matteo Carbone; South Road di Claudio Morina; Ossa di Pilo di Bruno Carbone; Less is more di Enrico Librandò; Inda street street art; Vincenzo Zuccaro & Alessio Consoli Janie street art e illustrazione.

**VIAGRANDE STUDIOS
FINO AL 15 SETTEMBRE
CARTURA**

Dal 1998 Cartura espone opere in spazi pubblici e collezioni private. Il vero cuore pulsante della loro produzione rimane, però, da sempre, la piccola bottega di via Passo di Aci a Catania. Nelle opere dei maestri di Cartura si avverte il carattere della favola di Chagall, nei mobili riciclati il senso dell'objet trouvé dei Dada, nei loro personaggi gli aspetti visionari dei surrealisti e quelli popolari e semplici dei Naïf. Gli artisti di Cartura, nella scelta del materiale povero e nell'approccio artigiano, hanno rivelato l'importanza ecologica delle loro creazioni, facendone uno stile battezzato carturismo.



**MACS CATANIA
FINO AL 15 SETTEMBRE
FURIA CORPORIS**

Ha inaugurato il Macs (Museo Arte Contemporanea Sicilia) di Catania nella Badia piccola del Monastero di San Benedetto di via Crociferi. Ora la mostra mostra "Furia corporis" del giovane pittore catanese Alfio Giurato, sarà visitabile fino al 15 settembre. Il Macs nasce dal duplice desiderio di valorizzare i beni culturali del patrimonio siciliano e promuovere l'arte contemporanea, italiana e internazionale.

l'Oroscopo

In edicola **31 Luglio**
e **1 Agosto**

in OMAGGIO CON

LA SICILIA

Questo mese
l'identikit
del **Leone**
e della **Vergine**



Per informazioni
sugli spazi pubblicitari contattare il
Tel. 095 7306336 (ore 9:00-12:30 e 16:00 - 19:00)
oppure il Cell. 338 8013940

Il Fantasma dei Baustelle sul palco del Teatro Antico

segnaliamo

ZUCCHERO
OGGI

TEATRO ANTICO TAORMINA

Con il concerto La Sesión Cubana, Zucchero attraversa tutti i suoi più grandi successi.

EUGENIO FINARDI
OGGI

CAPO D'ORLANDO

Nell'ambito del Capo d'Orlando Blues Festival Eugenio Finardi porta sul palco Parole&Musica tour in cui il cantautore milanese si concederà in spazi più ristretti per raccontarsi e raccontare in musica quarant'anni di carriera.

CESARE CREMONINI
29 LUGLIO

TEATRO ANTICO TAORMINA

Concluso il tour, Cesare Cremonini regalerà al pubblico un ultimo spettacolo, una serata unica.

MIRTO ROCK
4-5 AGOSTO

MIRTO (ME)

Il 4 e 5 agosto al Campo Sportivo di Mirto, due giorni di musica che quest'anno, giunto alla sua decina edizione, ospita i **Marta sui Tubi** e i **Nobraino**. Dal Contest di qualche mese fa, il concorso rivolto ad artisti emergenti creato per scoprire e promuovere i nuovi talenti della scena indipendente siciliana e non, sono state selezionate alcune band che divideranno lo stage con i gruppi già conosciuti. Quest'anno il festival mette a disposizione un'area camping dedicata. Info: www.mirtorock.it

MAX GAZZÈ
20 AGOSTO

TEATRO ANTICO TAORMINA

Max gazzè è un po' il vincitore morale dell'ultimo festiva di Sanremo e ora porta in giro per i maggiori teatri italiani il suo "Sotto casa tour". Il cantautore romano aprirà il suo mini tour siciliano, al Teatro Antico di Taormina il prossimo 20 agosto.

Intervista. La band toscana arriva in Sicilia con il live dell'ultimo disco, un lavoro gotico e sinfonico incentrato sulla fugacità del tempo



DI RICCARDO MARRA

La paura fa novanta. Come novanta sono le canzoni scritte dai Baustelle dal loro esordio (nell'ormai lontano anno 2000) a *Fantasma*, l'ultimo disco della tripla "B" Bianconi-Bastreghi-Brasini. *Fantasma* è un **disco horror** sin dalla copertina (una ragazza dalla chioma rossa e dalla pelle bianco latte), che cita il Dario Argento di Profondo Rosso e tutto il cinema di genere anni '70, che danza tra i viali di un cimitero (come nel video di Monumentale) e che racconta la paura per il tempo che scappa via. Come sempre, protagonista assoluto è

Francesco Bianconi che si presenta al traguardo di queste canzoni, neo quarantenne, con barba incontrollabile, voce morbidiamente fatalista, e un pugno di storie strizzate da spettri personali. Il tutto condito da una nuova propensione orchestrale per i Baustelle che ne ha segnato anche una nuova dimensione live da grande arena. Ecco il "Fantasma Tour" che, martedì 30 luglio, vedrà i Baustelle sul palco del Teatro Antico di Taormina per il concerto organizzato da Catania Jazz. Francesco, partiamo da un primo bilancio del "Fantasma tour". Soddisfatti?

«Moltissimo anche perché non era facile. *Fantasma* non è un disco

Francesco Bianconi:

«Continuo ad avere
paura dei fantasmi.

Mi piacerebbe fare
un film horror.

La musica pop?
Non mi interessa»

«Non te lo so dire, per *Fantasma* è andata così perché era forte in noi l'idea di fare un album con quel suono. Volevamo il nostro disco sinfonico e l'abbiamo fatto, partendo da tracce con molti vuoti e poche ritmiche sopperiti poi dall'ingresso dell'orchestra. In futuro non so. Al momento *Fantasma* ci riempie talmente tanto che proprio non stiamo pensando a cosa succederà».

Orchestra a parte, nelle registrazioni avete coinvolto un bel mucchio di musicisti. Un modo di uscire dal triangolo di voi stessi?

«Beh, da quel triangolo ci si esce per forza di cose perché siamo in tre e quindi abbiamo sempre bisogno di un supporto. In generale penso che sia cosa buona e giusta cercare di aprirsi il più possibile, altrimenti si rischia di andare per riproposizioni di formule già sentite. Io la musica tendo ancora a pensarla non come un lavoro, ma come un privilegio che mi deve divertire e appassionare. E per farlo, ogni tanto si devono anche battere luoghi sconosciuti».

Luogo conosciuto invece è la vostra Montepulciano, ci siete tornati per incidere il disco.

«Sì, cercavamo un posto in cui lavorare con calma».

Cosa rappresentò per voi partire dalla provincia?

30/07

«Forse ci diede un po' di disillusione iniziale. I gruppi che nascono nei garage di Milano o di New York o Londra partono dal presupposto che devono sfondare. Noi no. Anzi, ti dirò, che il concetto stesso di successo ci faceva quasi schifo. Venire dalla provincia ti fornisce un disincanto buono che non significa pecare di fatalismo, ma conservare la giusta consapevolezza».

La campagna toscana ha alimentato il tuo immaginario gotico per questo disco. Da piccolo avevi paura dei fantasmi?

«Sì, avevo paura e continuo ad averne. Ho cominciato ad appassionarmi di film horror da molto piccolo ed era strano perché ad attrarmi era proprio la paura in sé. Più quei film mi terrorizzavano, e più mi attiravano a loro. Chi lo sa, forse è una metafora della mia vita».

Hai mai pensato di girarne uno tuo di film horror? Zampaglione (Tromancino) è già al secondo.

«Il cinema mi piace talmente tanto che sarebbe un sogno farlo, magari non da regista, comunque da elemento attivo. Per adesso il coinvolgimento dei Baustelle con il cinema si limita alla colonna sonora di *Giulia non esce la sera*, il film di Giuseppe Piccioni. Di Zampaglione ho visto il suo primo film horror (*Shadow NdR*) e mi è piaciuto molto».

Fantasma è un concept sulla fugacità del tempo. Tu hai compiuto quarant'anni a maggio. Musica e vita si mescolano sempre?

«Decisamente. Sono collegate anche quando si tenta di scollarle. D'altra parte è questo il mio modo di concepire la musica: tengo sempre conto di quello che è la mia vita e di ciò che mi si muove attorno».

Una concezione per nulla pop. Non ti è mai interessato il puro divertissement?

«No, non mi è mai appartenuto quel tipo di musica. Voglio dire, anche il pop in qualche modo racconta la realtà che ci circonda, ma lo fa con un linguaggio che non mi è mai interessato».

Qualche settimana fa Thom Yorke ha messo in dubbio l'utilità di Spotify. T'interessano queste notizie o sono questioni che sei costretto a seguire?

«Mi interessano, sono curioso di sapere quel che succede in quell'ambito. Tra l'altro mi sono da poco abbonato a Spotify per provarlo e ascoltare la musica in streaming continua a trasmettermi molta malinconia. Mi piaceva troppo andare al negozio e tornare a casa con un disco. A quell'azione sono collegati molti miei ricordi di ascoltatore. E tra l'altro ti posso dire che oggi, nonostante abbiamo disposizione tutta la roba del mondo, ascolto molta meno musica».

Chiudiamo di nuovo con la paura. Martedì salirete sul palco del Teatro Antico di Taormina: timore reverenziale?

«Il Teatro Antico è un posto meraviglioso con una storia incredibile. Su quel palco si fa spettacolo da migliaia di anni. E quindi sì, il timore c'è ma, come dicevo prima, la paura mi affascina tremendamente».



Il mondo di Patti in un concerto evento

Scrittrice, pittrice, poetessa, Patti Smith è stata consacrata come la "Sacerdotessa del Rock". Particolarmente interessante e poliedrica la sua carriera artistica. L'arte di Patti Smith è stata esposta nelle più prestigiose gallerie e musei di tutto il mondo. Lo scorso anno ha pubblicato l'ultimo album "Bang" che ha portato in un tour mondiale con la sua band ed in alcuni concerti con Neil Young. Delle sue innumerevoli pubblicazioni discografiche è nella memoria di tutti "Because the night" che è divenuto un vero e proprio inno per almeno due gene-

razioni. Finito l'impegno con il Festival romano, dove Patti Smith ha firmato all'Auditorium del Parco della Musica di Roma "My Festival", la "Sacerdotessa riprenderà il tour mondiale con sei date in Italia a fine luglio, fra le quali l'appuntamento del 31 luglio al Teatro Antico di Taormina. Sarà l'unico concerto dell'artista americana nella Sicilia Orientale e la sua prima volta a Tarmina. Info: Box Office Sicilia e Ticketone. www.ctbox.it oppure www.boxol.it e www.ticketone.it. Per conoscere la prevendita più vicina tel. 0957225340.

31/07

23 agosto
I Pooh
"sinfonici"



Ritornano in Sicilia i Pooh per un unico evento al Teatro Antico di Taormina accompagnati dalla Ensemble Symphony Orchestra diretta dal Maestro Giacomo Loprieno. Dody, Roby e Red il 23 agosto nella splendida cornice del Teatro Antico di Taormina.

Proprio per la data nella "Perla dello Jonio" i Pooh promettono un concerto "speciale" con una serie di sorprese dedicate al loro affezionatissimo pubblico.

2-6 agosto
Taormina Jazz Festival

Il Taormina Jazz Festival si terrà nella splendida cornice della Villa Comunale. L'ingresso ai concerti, con inizio alle ore 21, è gratuito, grazie agli sponsor. Si parte il 2 agosto con gli "esplosivi" Seamus Blake Quartet Feat. David Kikoski. Il 3 sarà la volta dei raffinati Bill Carrothers Trio. Si continua il 4 con i capitolini del Mario Raja Big Bang 25°. Chiude il 6 Enrico Rava (nella foto) "Sicilia Project", uno dei jazzisti italiani più apprezzati all'estero.



segnaliamo

NEK

**24 AGOSTO
CAPO D'ORLANDO**

Nell'ambito della manifestazione Music&Fun in piazza 4 Luglio dalle 21.30 Nek in concerto.

BLUE

**25 AGOSTO
TEATRO ANTICO TAORMINA**

La band che ha venduto oltre venti milioni di dischi in tutto il mondo presenterà il nuovo album Roulette. I Blue hanno suonato dal vivo in tutto il mondo e hanno duettato con artisti del calibro di Elton John e Stevie Wonder.



MARCO MENGONI

**26 AGOSTO
TEATRO ANTICO TAORMINA**

La versione estiva dell'Essenziale tour, sul palco con Mengoni, sei straordinari musicisti: Luca Colombo, direttore musicale, musicista di primo piano per i più importanti allestimenti musicali del momento.

ANTONELLO VENDITTI

**27 AGOSTO
TEATRO ANTICO TAORMINA**

Oltre un anno ininterrotto di successi nei maggiori teatri e piazze italiane ed estere: partito da Roma l'8 marzo 2012, l'Unica Tour di Antonello Venditti si conferma come una delle esperienze più esaltanti della sua carriera.

MARIO BIONDI

**28 AGOSTO
TEATRO ANTICO TAORMINA**

Nel nuovo show di Mario Biondi, l'artista proporrà una scaletta composta oltre che dai suoi più grandi successi, anche brani del suo ultimo album "Sun", disco d'oro in Italia.

Una voce calda, profonda, sensuale, eppure limpida e sicura: Mario Biondi, all'anagrafe Mario Ranno, ha coltivato con cura e pazienza la sua passione musicale accanto al padre cantante, Stefano Biondi, in ricordo del quale Mario ha assunto l'attuale nome d'arte.



2 agosto
Stefano Bollani
in Fiera

Sarà il Maestro John Fiore, attuale direttore musicale del Norwegian Opera & Ballet (Den Norske Opera & Ballett) di Oslo, a dirigere Stefano Bollani e l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in concerto all'Auditorium della Fiera di Messina in viale della Libertà. Il programma della serata prevede in scaletta Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia direttore John Fiore, pianoforte Stefano Bollani, clarinetto Alessandro Carbonare, Gershwin, An American in ParisRavel, Concerto in sol Bernstein, Prelude, Fugue and Riffs Gershwin, Variazioni Gershwin, Rhapsody in Blue.



16 agosto
Lola Astanova
a Taormina

Lola Astanova, la famosa pianista russa-americana il 16 agosto sarà a Taormina per un concerto al Teatro Antico insieme alla Mediterranea Chamber Orchestra. Un appuntamento speciale che vede protagonista la musica di Bernstein, Ravel e Gershwin. Conosciuta in tutto il mondo la Astanova tiene concerti dall'età di otto anni ed è impegnata in prima linea in molte attività benefiche da anni, infatti, è una delle testimonial dell'American Cancer Society.



7 settembre/ Taormina
Bellini Verdi Wagner Opera Gala

Il 2013 festeggia il bicentenario della nascita di due dei più grandi musicisti teatrali Verdi e Wagner. Insieme alle musiche di Bellini, Taormina dedica così una serata ai tre grandi musicisti di tutti i tempi, inaugurando la quinta edizione del Bellini Festival. Lucia Aliberti è il soprano. La regia e le scenografie sono di Enrico Castiglione. Sarà una serata di grande musica lirica con le arie più celebri del mondo interpretate da Lucia Aliberti, uno dei più grandi soprani del nostro tempo, star internazionale della lirica. Una grande serata di lirica e di musica con le arie le ouvertures più celebri dalle opere più amate, interpretate da una star della lirica tra le più popolari all'estero, raramente disponibile in Italia e che ritorna in Sicilia proprio nel segno di Vincenzo Bellini, di cui è da molti anni riconosciuta ed insuperata interprete nei più importanti teatri del mondo. Bellini Verdi Wagner Opera Gala, Lucia Aliberti Soprano Orchestra Sinfonica Bellini Opera Festival.



Stagione d'autore al Teatro Antico

TAORMINA. Tre grandi allestimenti operistici, la danza della Abbagnato e i Carmina Burana

Sono tre i nuovi allestimenti operistici al Teatro Antico di Taormina per la regia di Enrico Castiglione e i costumi di Sonia Cammarata. Dopo "Rigoletto" di Giuseppe Verdi che ha inaugurato la stagione lo scorso 7 luglio, seguirà "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni il 8 e il 12 agosto per proseguire con "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo il 10 e 14 agosto. Un nuovo atteso allestimento per "Cavalleria Rusticana" che vede riunito sul palcoscenico del Teatro Antico un cast d'eccezione: Daniela Dessim (nella foto) al debutto assoluto nel ruolo di Santuzza, in coppia con Fabio Armiliato impegnato nel ruolo di Turiddu, Giuseppina Piumi nel ruolo di Lola, Maria José Trullu in Mamma Lucia. "Pagliacci", capolavoro del teatro musicale verista, vede protagonista Piero Giuliacchi, insieme a Chiara Taigi e Giovanni Di Mare in Tonio. Coro Lirico Siciliano diretto da Francesco Costa; direttore d'orchestra Luiz Fernando Malheiro. Grande interesse anche le serate dedicate alla danza. Da non perdere il **Balletto dell'Opera di Vienna** il 18 agosto. Tutta la magia del grande teatro in uno straordinario viaggio che rievoca lo spirito del Romanticismo ottocentesco, rivisitando la cultura viennese arricchita da costumi realizzati da abili maestri artigiani. E l'atteso gala dell'étoile Eleonora Abbagnato e le stelle dell'Opéra di Parigi in programma per il 22 agosto. Di grande prestigio anche gli appuntamenti sinfonico-vocali aperti dai **Carmina Burana**, in abbinamento con Cavalleria rusticana. Seguiranno il "Bellini, Verdi, Wagner Opera Gala" previsto per il 7 settembre e il concerto del violinista Shlomo Mintz il 9 settembre, entrambi in collaborazione con la quinta edizione del Bellini Festival di Catania. **e**



21 agosto
L'amore di
Mario Galeani



Il filo conduttore del concerto al Teatro Antico di Taormina è l'amore, raccontato nei suoi molteplici aspetti. Mario Galeani è l'unico pianista italiano che può vantare di aver inciso l'integrale dei concerti di Beethoven con la celebre Royal Philharmonic Orchestra.

24 agosto
Giovanni Allevi
"Sunrise"

Il 24 agosto Giovanni Allevi insieme ai professori della Mediterranea Chamber Orchestra, con il suo ultimo progetto, il primo concerto per violino e orchestra "Sunrise". "La Musica, la mia Strega Capricciosa, è riaparsa col suono struggente del violino e del pianoforte e orchestra. La musica della mia rinascita", ha dichiarato il talentuoso pianista marchigiano, dopo un lungo periodo difficile.

29 agosto
Valentina Lisitsa
diretta da Erren

Il 29 agosto, sarà la data del ritorno al Teatro Antico di Taormina di Valentina Lisitsa, la più famosa pianista vivente, accompagnata dalla Mediterranea Chamber Orchestra, diretta per l'occasione dal maestro Michael Erren, sulle note di Sergej Rachmaninov e Edward Grieg.





Dalla dolce vita romana alla dolce vita taorminese. Il cinema sopra Taormina torna a "casa". La Biblioteca S. Agostino, in Piazza IX Aprile a Taormina, sarà la prossima sede che ospiterà, fino al 30 agosto, la mostra curata da Ninni Panzera e organizzata dall'associazione culturale La Zattera dell'Arte. L'esposizione è un vero e proprio viaggio in quasi cento anni di storia del cinema italiano e straniero attraverso locandine, manifesti, cineromanzi e foto di scena dei film girati interamente o in parte a Taormina. Dal periodo del muto, quando il regista francese Louis Mercanton vi diresse nel 1919 il primo film *L'appel du sang*, fino ai nostri giorni. L'avventura di Michelangelo Antonioni, *Le grand bleu* di Luc Besson, *Il piccolo diavolo* di Roberto Benigni, *Il padrino-parte III* di Francis Ford Coppola, *La dea dell'amore* di Woody Allen sono solo alcune delle tante pellicole che hanno scandito la presenza di Taormina nella storia del cinema. Il progetto racconta degli oltre quaranta film che hanno avuto come location

30/08

Il cinema sopra Taormina

Mostre. 100 anni di storia del cinema attraverso le locandine dei film girati nella Perla dello Jonio

Taormina, particolarmente importanti sono alcuni film tedeschi degli anni cinquanta, inediti in Italia, che offrono un'idea significativa dell'importanza della cittadina ionica nell'immaginario popolare della Germania di quegli anni. Di rilievo è anche il recupero del film *L'altro piatto della bilancia* di Mario Colucci, film mai uscito in sala a causa di alcuni problemi produttivi e con l'interessante coppia Philippe Leroy, Catherine Spaak. Dal progetto è stato redatto un catalogo e sarà anche allestita una mostra dei materiali fotografici più rari

e significativi. Il catalogo, curato da Ninni Panzera e con la prefazione di **Giuseppe Tornatore**, contiene saggi e interviste originali di Silvia Bizio, Nino Genovese, Mario Bognanni, Franco Cicero, Maria Lombardo, Laura Delli Colli, Francesco Musolino, Mario Serenellini. Il volume è disponibile anche nella versione inglese dal titolo "The Stars of Taormina". Contiene un centinaio di foto, con numerose riproduzioni di locandine originali. Orari di apertura: da martedì a domenica, dalle 11.00-12.30/17.30-22.00. Ingresso gratuito. Info: www.lazatteradellarte.it.

appuntamenti

RASSEGNE I 30 ANNI DI TAOARTE E "LEONARDO MACHINES"

I Trent'anni di Taormina Arte 1983-2013, locandine, manifesti, fotografie, diapositive e video dei più importanti spettacoli in cartellone in tutti questi anni, saranno raccolti e raccontati in una mostra allestita nella Chiesa del Carmine fino al **30 settembre**. Fino al **30 ottobre** all'ex Chiesa di San Francesco sarà invece aperta una mostra dedicata a Leonardo, **Leonardo Da Vinci machines**. Un imponente e singolare lavoro, eseguito con minuzia dallo staff della Famiglia Niccolai che ha lavorato al fine, di realizzare vere e proprie macchine, tutte funzionanti, di grandi dimensioni, e costruite con procedimenti speciali. Le macchine, che non possono essere definite solamente "modelli", costruite interamente in legno, nella fase realizzativa hanno richiesto grandi abilità manuali.


SICILSCAFF S.R.L.

PROGETTAZIONE E VENDITA

SCAFFALATURE INDUSTRIALI E ARREDO NEGOZI

SOPPALCHI • TETTOIE • PORTE INDUSTRIALI • CAPANNONI METALLICI

MERCE IN PRONTA CONSEGNA

CONSULENZA E SOPRALLUOGO

095 5183318

GRATUITO





C.da piraino s.s. 192 km 73.600 - 95032 Belpasso (CT) Tel. +39 095 5183318 - Fax +39 095 5183319

WWW.SICILSCAFF.COM INFO@SICILSCAFF.COM

Da vedere. Cartellone ricco per il Tindari Festival 2013; da non perdere una prima nazionale di *Giocasta*. L'Anfitrione di Plauto con la coppia Caprioglio-Guarneri e finale in musica con il sax di Francesco Cafiso

Tindari e Palermo unite nel segno di Verdi

I 30 luglio e il 2 agosto il Teatro antico di Tindari incontra il Teatro Massimo di Palermo per due appuntamenti voluti dal direttore artistico Anna Ricciardi in occasione delle celebrazioni del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi. Il primo, "Verdiana", vedrà protagonista il corpo di ballo del Teatro Massimo di Palermo, il secondo proposto per l'occasione è il Concerto del Coro del Teatro Massimo di Palermo diretto dal Maestro Piero Monti.

Il primo agosto in cartellone la prima nazionale di "Giocasta" con Caterina Vertova per la regia di Stefano Mollica e musiche di Luca Pincini. Si prosegue il 5 agosto con Anfitrione di Plauto con la partecipazione di Deborah Caprioglio ed Enrico Guarneri, per la regia di Walter Manfrè e l'8 agosto con "Una sola moltitudine", spettacolo di danza con le coreografie di Patrizia Bellitti, Danilo Anzalone e Pucci Romeo. L'evento musicale della cinquantottesima edizione del Tindari Festival vedrà protagonista Alessandro Mannarino con "Corde: concerto per sole chitarre".

L'11 agosto andrà in scena il musical "Frediana" con Marco Vito e Tania Tuccinardi per la regia di Piero Di Maria. A seguire tre spettacoli di teatro. Il 14 agosto, "Aulularia" di Plauto con Camillo Grassi e Massimo Boncompagni, per la regia di Cristiano Roccamo; il 17 agosto "Sogno d'amore ubriaco" con Angelo Campolo, Federica De Cola, Annibale Pavone, Margherita Smedile e Tino Calabro, per la regia di Angelo Campolo e Annibale Pavone; il 18 agosto "Comicalba" da testi di Aristofane e Plauto con Edoardo Siravo, per la regia di Antonio Silvia.

Si chiude il 22 agosto con il concerto dei "Magnifici Tre" della musica siciliana: il chitarrista Francesco Buzzurro, l'armonicista Giuseppe Milici e il sassofonista Francesco Cafiso.

Nell'ambito della cinquantottesima edizione della rassegna tindaritana sarà anche ricordata la figura dell'attore Massimo Mollica, scomparso il primo maggio scorso. Il 7 agosto, nei locali dell'ex convento San Francesco, a Patti, la figura dell'attore messinese, molto legato alla città di Patti, sarà ricordata anche con una mostra. **e**

30/07



**Al Teatro Antico di Taormina
Enrico Brignano: «Porto in scena il meglio dell'Italia»**

19/08

Uno spettacolo che racconta l'Italia di oggi, l'Italia della speranza, quella positiva, che sa sognare e sa ridere. Così, Enrico Brignano attraverserà il Bel Paese dei miracoli, quella che dimentica tutti gli scontri e le differenze per riunirsi davanti alla squadra di calcio, l'Italia capace di uscire dalla crisi, quella delle eccellenze, della genialità che abbiamo bisogno di ricordare. Lo spettacolo è un nuovo one man show con orchestra dal vivo, per affrontare l'arduo compito di "definire il meglio di qualsiasi cosa". Figurarsi - spiega il comico romano - se la "cosa" che si prende in considerazione è l'Italia. «La sfida potrebbe sembrare quasi impossibile, sarebbe molto più facile parlare del meno peggio, del così così, del quasi schifo, ma che sfida sarebbe? Parlare del nostro meglio potrebbe anche incoraggiarci, rafforzarci, metterci di buon umore, e il buon umore, si sa, aumenta l'endorfina e abbassa lo spread». Dalla nostra storia alla musica alla letteratura, dalla cucina alla moda, passando per lo sport e per l'attualità, Brignano ci esorterà a ricercare le ragioni per le quali essere italiani è ancora motivo di vanto agli occhi di tutto il mondo. **e**



Segnaliamo

CANTERINI PELORITANI
FOLKLORE
GALA INTERNAZIONALE

Il 9 agosto all'Anfiteatro dello Stretto (Ex Fiera), i Canterini Peloritani di Messina, daranno vita al **Gala Internazionale del Folklore**, un evento dal carattere multietnico che vedrà, tra l'altro, anche una esibizione a **Taormina**. Il 10 agosto. Tra le nazioni che prenderanno parte a questa 42esima edizione, la prima si tenne nel 1933 anno in cui nacque la manifestazione dedicata alle tradizionali esibizioni: la Georgia, il Messico, la Polonia, la Macedonia e infine, la Turchia. Un incontro di alto livello culturale che vedrà il patrocinio dell'Assemblea Regionale Siciliana, dell'Amministrazione Comunale, della Provincia Regionale di Messina, Taorminarte e della Federazione Italiana Tradizioni Popolari.

Salina Festival
Nel ricordo
di Impastato



Il premio CineMareMusica chiude stasera il Salina Festival. Quest'anno viene consegnato idealmente a Peppino Impastato, martire civile per mano di Cosa nostra e simbolo della lotta culturale alla mafia. Il Premio, fortemente voluto dal direttore Massimo Cavallaro per indicare con un riconoscimento concreto i personaggi della cultura, dello spettacolo, della società civile che abbiano saputo portare nel mondo un'idea diversa di Sicilia. L'anno scorso il premio è andato a Rita Borsellino e Maria Falcone. Ospite della serata Pif, ideatore de "Il Testimone", programma di Mtv che ha spesso puntato la lente d'ingrandimento su mafia e lotta alla mafia, e autore, interprete e regista del film "La mafia uccide solo d'estate".

Segnaliamo

NEBRODI ART FEST
1-4 AGOSTO
CASTELL'UMBERTO

Nebrodi Art Fest è una manifestazione indipendente, autofinanziata ed organizzata nel parco suburbano del Comune di Castell'Umberto. Si comincia il 2 agosto con Baciamolemani (Ita-Sicily) band siciliana groove. Sempre il 2 agosto, alle 16,30 nella villa Pertini si terrà il dibattito "Spazi occupati e mutuo soccorso: forme di Resistenza ad una vita precaria". L'1 agosto alle 18,30

Butta giù la mafia - Un Caffè con Libera di Sicilia e Giorgio D'Amato, autore del libro "L'estate che sparavano". Il 2 alle 14, 30 Butta giù la mafia - Un Caffè con il comitato Addiopizzo Palermo. Il 3 agosto sempre alle 14,30 Butta giù la mafia - Un Caffè con i testimoni dell'antimafia.

FESTIVAL
INTERNAZIONALE
ORCHESTRE A PLETTRO
12-15 SETTEMBRE
TAORMINA

Nella Villa Comunale si svolgerà il 2° Festival Internazionale Orchestre a plettro, a cura di Taormina Arte e Associazione Musicale Taorminese

La Festa del Fuoco accende le Eolie

Stromboli. Dal 31 agosto al 14 settembre l'isola si trasformerà in un suggestivo palcoscenico naturale per una kermesse a tema "Corpi Celesti"

I tema centrale della Festa del Fuoco 2013 a Stromboli, sarà dedicato ai "Corpi Celesti". Danza, arti circensi (Spiral, Magma Firetheater), giocleria e musica (Rising Appalachia, tra gli altri) si intrecceranno per dar vita a spettacoli di grande impatto emotivo. Nella manifestazione che si terrà dal 31 agosto fino al 14 settembre, da quest'anno avrà sarà operativo il nuovo e suggestivo spazio ParcoParco.

Agli spettacoli si affiancheranno workshop destinati sia agli addetti ai lavori, che avranno così l'occasione di perfezionarsi con artisti di grande esperienza, sia a un pubblico forse non esperto ma curioso di scoprire



queste discipline. Le esibizioni sono arricchite dalle monumentali sculture di fuoco di Nicholas Lealand e dai fantasmagorici costumi creati dall'eterogeneo team della Festa. La Festa del Fuoco di Stromboli rappresenta un'ulteriore occasione per visitare l'isola in un periodo ritenuto meno "turistico", ideale per coglierne la speciale sensualità, con il contributo esaltante degli artisti

della Festa del Fuoco. Il particolare contesto di questa piccola isola vulcanica rende unica l'esperienza della **Festa del Fuoco di Stromboli**. Info: www.festadelfuocostromboli.com.

Segnaliamo

MOSTRE
L'ARTE DEL SOL LEVANTE
SABATO 3 AGOSTO
FORTE PEDRAZZA

Si chiama "Arte del sol levante all'isola del sole" la mostra organizzata dal II Museo del Fango e l'Associazione F.A.N.G.O. 48 opere esposte per la prima volta in Italia di 16 artisti giapponesi: Yamada Akiko, Otsuka Atsuko, Komoda Azusa, Kazuko Date, Yokoe Eichi, Izumi Hidenori, Sajiki Izumi, Takayasu Jun, Misawa Kazuko, Kono Mari, Kishida Masumi, Sakakibara Megumi, Omori Midori, Pen2 (Okada Masami), Sugimoto Takeko, Tochihara Toshiko. La rassegna rappresenta uno spaccato dell'arte contemporanea giapponese, mostrando come si coniuga la tradizione del Sol Levante con gli impulsi dell'arte occidentale in una commistione unica. Dei sedici artisti ospitati in mostra, 11 artisti verranno dal Giappone per presenziare all'inaugurazione del prossimo 3 agosto.

da oltre 50 anni

La Cantina del Sole
di Giovanni Sciuto

*mangiare e bere
in simpatia*

vini, salumi, formaggi e prodotti siciliani

da sempre in Via Gesualdo Clementi, 31 (salita di S. Giuliano) Catania

Tel./Fax 095 310041 - Cell 348 2425725
www.lacantinadelsole.it - info@lacantinadelsole.it



Montalbano Elicona Braidi Pomodoro Festival

Il Festival è dedicato al pomodoro, in modo particolare a quelle varietà coltivate a Braidi, piccolo villaggio nel Comune di Montalbano Elicona (Me). Durante l'evento si degusteranno varie ricette a base di pomodori braidesi e di prodotti tipici del luogo.

Circondato da boschi secolari, Montalbano Elicona è uno dei più antichi e suggestivi Borghi Medievali dell'area dei Nebrodi, ricco di storia, arte, tradizioni popolari. Info: www.comune.montalbanoelicona.me.it - braidipomodorofestival@gmail.com

04/08**15/08**

Messina Fiera campionaria internazionale

La Fiera Campionaria Internazionale di Messina, in programma dal 3 al 18 agosto 2013, in continuità con il passato, sorge nello Chalet, in un'area panoramica, sul lungomare di Messina a ridosso della città. Distribuita su un'area di 49.000 metri quadrati, l'attuale fiera si articola in 16 padiglioni e gode di una vista panoramica sullo Stretto. Tra i nuovi interventi c'è quello del bar-ristorante, che è considerato uno dei più interessanti esempi di architettura all'interno della fiera. Ampi spazi sono dedicati all'area ristoro. Info: www.comune.messina.it

03/08

La Macchina Votiva simbolo di fede

Processione della Vara. La Festa in onore della Madonna Assunta, trasforma la Città dello Stretto in una suggestiva esplosione di colori e religiosità

L'evento più coinvolgente della religiosità popolare messinese è senza dubbio la **processione della Vara** del **15 agosto** nella festa della **Madonna Assunta**. Ogni anno, il giorno di Ferragosto, Messina si tinge dei colori della festa, una delle ricorrenze più antiche e spettacolari, che risale al 1535 quando Carlo V fece ingresso in città.

La vara è una macchina votiva dall'altezza impressionante, sovrasta la folla procedendo lenta per le vie del centro, da piazza Castronovo al Duomo, dove si tiene la benedizione ufficiale del Vescovo e dove rimane per due giorni esposta a cittadini e turisti. La macchina votiva può essere ammirata fin da alcune settimane che precedono la processione proprio a Piazza Castronovo, dove i diversi pezzi che la compongono vengono montati sul basamento. Anticamente, sia la Madonna sia gli angeli, nonostante un'altezza del

carro che raggiungeva i 15 metri, erano impersonati da una giovane fanciulla, bambini e ragazzi. Alcuni incidenti durante il percorso hanno fatto sì che ormai tutti i personaggi siano di cartapesta. La Vara viene portata dai tiratori, fedeli alla Madonna e alla tradizione, che con la forza delle braccia e della fede trascinano la macchina pesantissima lungo la strada bagnata.

Spettacolare è la "girata", prova di grande abilità da parte di tutti coloro che tirano la macchina a piedi scalzi tra Corso Garibaldi all'incrocio con la via I Settembre in dirittura d'arrivo per il Duomo; i tiratori si spostano. Uno spettacolo unico nel suo genere: la macchina, altissima e pesante, sotto la spinta dell'ultimo strapo, improvvisamente si girerà in direzione del Duomo, senza vibrare, oscillare o inclinarsi; ritta e salda, come la fede e la devozione che animano la festa. **e**



Segnaliamo

GIARDINI NAXOS OGGI SAGRA DEL PESCE

Si svolgerà anche quest'anno, nell'incantevole scenario del porticciolo Saja, la 28esima edizione della **"Sagra del pesce"**. La manifestazione si svolgerà nel corso di sei serate (dalle 20,30 di oggi ed ancora nei weekend del 10 e 11 e 17 e 18 agosto) vedrà come assoluta protagonista la migliore gastronomia ittica giardinese a base di semplici e gustosi piatti tipici locali accompagnati dalla degustazione di vini e da dolci, prodotti tradizionali del territorio. La manifestazione quest'anno è arricchita della novità della "Sagra del cannolo e della cassata siciliana" nei giorni 3 e 4 agosto. Info: www.proloco-giardinonaxos.it

MILAZZO 10-11 AGOSTO SAGRA DELLA MELANZANA

Il 10 e l'11 agosto, ogni anno a Milazzo si tiene la tradizionale **Sagra della Melanzana**, in Piazza Pozzo a Santa Marina. Durante la sagra, giunta alla XXV edizione, si potranno degustare piatti tipici a base di melanzane, ascoltare musica dal vivo con balli in piaz-



za. All'interno della manifestazione: il Concorso per Agricoltori "La Melanzana d'oro" ed il Festival Nazionale del Folklore - sfilata ed esibizione di gruppi folk per le vie cittadine. Info: www.comune.milazzo.me.it

BARCELLONA P. DI G. 6 OTTOBRE FESTA DELLA VENDEMMIA

La Festa della Vendemmia a Jalari, si svolge tra la piazza Romi e sapori e il "Palmento" del Parco Museo Jalari, dove si può assistere alla dimostrazione della tradizionale pigiatura dell'uva, il tutto accompagnato da canti, musiche e danze curate dal gruppo folklorico Longano. Info: www.parcojalari.com

www.lasicilia.com/annunci.it

LA SICILIA *Annunci.it*

Vendi Acquista Scambia
in tre click

SCAMBIA

CONTROLLO
QUALITÀ

LA SICILIA *Annunci*

DI EMANUELE BRUNETTO

Anno dopo anno, disco dopo disco, i Tre Allegri Ragazzi Morti, in acronimo Tarm, hanno visto aumentare il proprio seguito, apprezzati da quanti sono cresciuti con loro ma anche - e ultimamente soprattutto - dalle nuove generazioni, con giovani e giovanissimi pronti a immedesimarsi nelle storie dipinte dalla band di base a Pordenone. Dopo aver suonato qualche mese fa, tornano ancora in Sicilia in occasione dell'edizione 2013 del NOT.fest, attesi come uno dei gruppi di punta che il 14 agosto chiuderanno il Festival di Noto.



Tre Allegri Ragazzi Morti: «Siamo liberi di cantare ciò che ci piace»

Intervista. La band di Pordenone chiuderà il NotFest il 14 agosto. Il bassista Enrico Molteni: «Non siamo nati per avere successo commerciale, ma ai nostri concerti viene sempre più gente»

In vista del loro approdo sull'Isola abbiamo sentito Enrico Molteni, bassista dei Tarm nonché deus ex machina di *La Tempesta Dischi*, la più importante realtà discografica indipendente del Paese.

Enrico, sono passati più di 10 anni da un vostro fantastico live al *Taxi Driver* di Catania, storica location ormai scomparsa. Ai tempi suonavate piuttosto punk, col vostro ultimo *Nei giardino dei fantasmi*, invece, avete virato su etnicismi e strumentazione atypica. Come sentite di essere cresciuti?

«In fondo pensiamo che il suono che ci caratterizza oggi fosse già nelle nostre corde allora. È un po' come scoprire meglio se stessi invecchiando, non di certo cercare di diventare qualcun altro».

Di quel famoso concerto ricordiamo anche le parole con cui vi presentate: «veniamo dalla fredda fredda Pordenone... dove non c'è nulla, solo freddo». È cambiata qualcosa nella provincia italiana? «Direi che le cose sono rimaste



NotFest / Tre giorni di musica con Dimartino feat Mario Venuti Tricky, Dixon e 2manydjs

Torna il NotFest, il 12, 13 e 14 agosto, con una lineup di tutto rispetto: Dimartino feat. Mario Venuti, Tricky, 2manydjs, Dixon, Tre Allegri Ragazzi Morti e tanti altri. L'evento è prodotto da Mercati Generali in collaborazione con il Comune di Noto e l'Assessorato regionale al Turismo, ha ricevuto quest'anno il patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali e quello dell'Assessorato regionale dei Beni culturali. Il concerto di apertura (gratuito) si svolgerà il 12 agosto nel Cortile dei Gesuiti a Noto centro, con un progetto speciale che vedrà la partecipazione dei palermitani Dimartino e di Mario Venuti. In contemporanea uno spettacolo di videomapping.

Il 13 e 14 agosto la carovana del NotFest si sposta nel Centro Palatucci di Contrada Zupparda. Martedì 13 apre il live set della musicista elettronica Giorgia Anguilli, segue la prima assoluta in Sicilia di Tricky, musicista, produttore, attore, protagonista del panorama musicale britannico già dai primi Anni '90, grazie alle sue collaborazioni con il collettivo di musicisti che poi avrebbero formato i Massive Attack. Dopo Tricky arriverà Dixon, dj e produttore berlinese. Mercoledì 14, lunga notte di musica aperta dai Black Eyed Dog, la band siciliana rivelazione dell'anno. A seguire il live dei Tre Allegri Ragazzi Morti, quindi - unica data italiana - il duo dei 2manydjs, progetto dei carismatici fratelli Stephen e David Dewaele, frontman e chitarrista della rock band belga Soulwax. A chiudere i produttori e dj siciliani Blatta & Inesha.

com'erano dieci anni fa. Si muove tutto molto lentamente».

Tornando agli ultimi lavori, quanto c'è di concettuale e, soprattutto, quanto c'è di studiato in fase di composizione?

«Credo che studiato in fase di composizione sia sinonimo di concettuale, o faccio confusione? Se la domanda è quella, direi che il nostro gruppo è al 90% immaginazione, non c'è molto spazio per cose fatte a caso».

Nell'ultimo album c'è un pezzo che ci ha colpiti particolarmente, *I Cacciatori*. Di che parla veramente e quanto c'è di reale nella storia narrata?

«La storia è completamente inventata, cerca di parlare della generazione che oggi ha poco meno di quarant'anni».

A primo impatto si percepisce una certa vena scanzonata nei vostri testi. Poi, a un secondo, o terzo ascolto saltano fuori significati diversi...

«Chi ci conosce cerca subito oltre e noi cerchiamo di parlare col nostro linguaggio, altrimenti ci sarebbe un impoverimento non giustificabile del nostro stile».

I Tarm sono di certo tra i gruppi di punta dell'indipendente italiano, ma non hanno mai realmente avuto una visibilità mediatica al pari di altri illustri colleghi. Come ve lo



Dimartino



Venuti



Dixon



Tricky

spiegate? Centra anche il vostro approccio alla cosa?

«Direi che nel nome c'è il destino del progetto. Non siamo nati per avere un successo commerciale, ma per poter essere liberi di rappresentare ciò che sentiamo. Col tempo siamo stati digeriti e di sicuro oggi è più facile parlare di noi in radio o tv, ma non era un nostro obiettivo».

La Tempesta: la vostra etichetta è ormai un simbolo, un marchio di fabbrica. Vi aspettavate la nascita di questa sorta di "mitologia" dietro ogni prodotto firmato dalla label? Sembra quasi che qualsiasi uscita sia destinata al successo.

«Non ci aspettavamo tutto quello che succede, ci gratifica molto. Puttropo i dischi sono destinati a sparire, quindi stiamo cercando il modo di continuare focalizzando nuove priorità».

Spesso, però, **La Tempesta** finisce con l'avere rapporti anche col mondo major, soprattutto quando si parla di distribuzione. Come si sposano le due cose?

«Indipendenza e diffusione sono due cose diverse. È come pensi che fa la differenza, non a quanti parli». L'età media del pubblico che vi segue è piuttosto bassa, anche perché nei vostri brani non mancano mai riferimenti all'adolescenza. La cosa suscita responsabilità pedagogiche?

«Non sentiamo responsabilità dirette, direi di no».

L'impressione è che nel corso degli anni le vostre date dal vivo abbiano visto sempre più crescere l'affluenza. Confermate il trend?

«Sì, è così, viene sempre più gente. Avete sempre dato una grande attenzione all'aspetto visivo, dagli artwork al look sul palco. L'ultima vostra "incarnazione" cosa vuole rappresentare?

«Credo che mascherarsi sia giocare col concetto di "altro", in questo caso diretto verso il mondo dei supereroi».

A tal proposito, le maschere che indossate sono diventate una moda. Vi disturba?

«No, anzi, vuol dire che vent'anni fa abbiamo preso una strada giusta!».



e

spiegate? Centra anche il vostro approccio alla cosa?

«Direi che nel nome c'è il destino del progetto. Non siamo nati per avere un successo commerciale, ma per poter essere liberi di rappresentare ciò che sentiamo. Col tempo siamo stati digeriti e di sicuro oggi è più facile parlare di noi in radio o tv, ma non era un nostro obiettivo».

La Tempesta: la vostra etichetta è ormai un simbolo, un marchio di fabbrica. Vi aspettavate la nascita di questa sorta di "mitologia" dietro ogni prodotto firmato dalla label? Sembra quasi che qualsiasi uscita sia destinata al successo.

«Non ci aspettavamo tutto quello che succede, ci gratifica molto. Puttropo i dischi sono destinati a sparire, quindi stiamo cercando il modo di continuare focalizzando nuove priorità».

Spesso, però, **La Tempesta** finisce con l'avere rapporti anche col mondo major, soprattutto quando si parla di distribuzione. Come si sposano le due cose?

«Indipendenza e diffusione sono due cose diverse. È come pensi che fa la differenza, non a quanti parli». L'età media del pubblico che vi segue è piuttosto bassa, anche perché nei vostri brani non mancano mai riferimenti all'adolescenza. La cosa suscita responsabilità pedagogiche?

«Non sentiamo responsabilità dirette, direi di no».

L'impressione è che nel corso degli anni le vostre date dal vivo abbiano visto sempre più crescere l'affluenza. Confermate il trend?

«Sì, è così, viene sempre più gente. Avete sempre dato una grande attenzione all'aspetto visivo, dagli artwork al look sul palco. L'ultima vostra "incarnazione" cosa vuole rappresentare?

«Credo che mascherarsi sia giocare col concetto di "altro", in questo caso diretto verso il mondo dei supereroi».

A tal proposito, le maschere che indossate sono diventate una moda. Vi disturba?

«No, anzi, vuol dire che vent'anni fa abbiamo preso una strada giusta!».

FUORIGIRI

Disponibile in due colorazioni

Casco COM A SOLI € 60,00

Casco COM A SOLI € 34,90

Fino a esaurimento scorte

SABATO APERTI

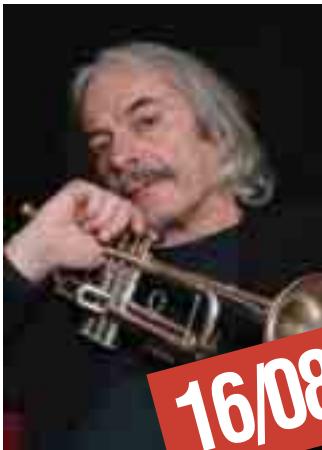
www.fuorigiri.it

RIVENDITORE MOTO - SCOOTER
RICAMBI, ACCESSORI E ABbigliamento

Catania Viale Vittorio Veneto ang.Q8 - Tel. 095 444963

Il regalo di Rava a Michael Jackson

NotoMusica. Il famoso trombettista protagonista di un'insolita performance. Nella rassegna anche Piovani, Frassica che recita Camilleri e Iacchetti



16/08

l' Astana State Opera Symphony Orchestra; il 3 agosto appuntamento con Enzo Iacchetti e i Filarmonici di Busseto; il 7 agosto ancora l'Helycon Symphony Orchestra con il concerto di Vincenzo Mariozzi direttore e solista; il 10 agosto nuovo appuntamento con Camilleri in musica, con la voce recitante di Nino Frassica e Alessandra Mortelliti; evento atteso è quello del 13 agosto con il Concerto in quintetto di Nicola Piovani; quindi l'appuntamento con Enrico Rava e si chiude il 19 agosto con il concerto di Gabriele Bosco (violino) e Anna Maria Calì (pianoforte).

e

→ **Jazz/**
Carlo Cattano Orchestra
nel barocco del "Giardino di Pietra"

Nel fittissimo calendario di eventi estivi, Noto ospita anche **Noto in Jazz**, la rassegna di musica jazz giunta alla ottava edizione, per la direzione artistica di Francesco Rubino. Tutti i concerti si svolgono sul sagrato della chiesa del SS. Salvatore. Si comincia il 9 agosto con il Raffaele Genovesi Trio che presenta l'ultimo lavoro *Anamnesi*; il 13 agosto è la volta della Carlo Cattano Orchestra, il progetto del sassofonista Carlo Cattano che è autore, arrangiatore delle musiche e direttore dell'orchestra; il 14 agosto Rino Cirinna & Dino Rubino presentano l'ultimo cd *Screenplay* - special guest Tony Arco. Si chiude il 15 agosto con Jack Papa Sextet.

Segnaliamo



JOE CASTELLANO
SUPER BLUES BAND
OGGI
SIRACUSA

Alle 22 all'Arena Maniace, nell'ambito del Blues & Wine Soul Festival, il concerto del soulman Joe Castellano e della sua Super Blues & Soul Band composta da 18 elementi, fra cui molte vere e proprie star del panorama soul. Della band sono stati ospiti alcuni dei più grandi nomi del panorama blues & soul mondiale, tra i quali The Blues Brothers, The Holmes Brothers, Eddie Floyd, e molti altri.

OMAGGIO
A GIUSEPPE VERDI
DOMANI
SIRACUSA

All'arena Maniace, ore 21.15, in occasione del 200° anniversario dalla nascita del compositore italiano, concerto sinfonico della Grande Orchestra Sinfonica Russa "Tchaikovsky" di Udmurtia.

Violino solista: Maestro Renato Orcioli; direttore: Maestro Gina Grassi.

LA BELLA ADDORMENTATA
6 AGOSTO
SIRACUSA

Alle 21 all'Arena Maniace il Russian Ballet Moscow propone il suo fiore all'occhiello, per le musiche di P.I. Tchaikovskij. Coreografie di Marius Petipa

L'estate netina tra Fellini e Schifano

Arte. Ancora qualche giorno per ammirare le foto di Secchiaroli al grande maestro del cinema. All'ex Convitto Ragusa «Noto Contemporary Art»

Nel florilegio di attività, spettacolo ed eventi dell'estate di Noto, c'è spazio anche per l'arte. Sino al 31 luglio è allestita la mostra *Fellini at Work*, mostra fotografica sul grande maestro del cinema italiano con gli scatti di **Tazio Secchiaroli**. L'esposizione è curata da Photology, via Carducci, 12.

Sino al 28 settembre, al primo piano dell'ex **Convitto Ragusa**, è possibile visitare la Mostra *Noto Contemporary Art* a cura di "NAI Arte Contemporanea" di Napoli. La mostra, tra pittura e fotografia, ospita autori locali, nazionali e stranieri di alto rilievo artistico, tra cui **Davide Bramante**, nato a Siracusa, artista apprezzato in Italia e all'estero, **Mario Schifano**, ritenuto da molti esponente di spicco della **pop art** e **Andreas Serrano**, newyorker doc. Ecco gli altri artisti presenti: Inez Van Lamsweerde, Cindy Sherman, Achille Perilli, Gino De Dominicis, Giulio Turcato, James Brown, Francesco Clemente, Sandro Chia, Mark Gastini, Ettore Spalletti, Antonio Sanfilippo, Roberto Crippa, Bruia, Candice Breitz.



Sino al 15 settembre la Sala Gagliardi di **palazzo Trigona** ospita la mostra *L'Arte del Tempo di mezzo* che vede protagoniste le opere - alcune anche di grande formato - di Annalù, Enrico Benetta, Alessia De Montis, Michelangelo Galliani, Stefania Orrù, con le "opere" di antiquariato di Claudio Fayer (non visitabile il lunedì).

Dal 3 al 18 agosto avrà luogo anche *Notarte festival decennale*, open gallery in **via Nicolaci** dal tramonto in poi, a cura di Vincenzo Medica. **e**



Siracusa Pupi sotto le stelle

I pupi di Siracusa tornano nelle suggestive vie del quartiere di Ortigia, grazie agli spettacoli dell'associazione Vaccaro-Mauceri che organizza la terza edizione della rassegna *Storie di pupi sotto le stelle*. Gli spettacoli si tengono nella suggestiva chiesa di San Giovannello, alle 21,30. Ad agosto ci sarà anche lo spettacolo pomeridiano alle 18,30, ma nel teatro dell'Opera dei pupi in via della Giudecca. Quest'anno i fratelli Mauceri propongono tre opere cronologicamente legate tra loro e dedicate a Olimpia, personaggio femminile dell'*Orlando Furioso*.



Atto Unico Teatro all'aperto

A Noto, quattro gli appuntamenti di **Atto Unico**, la rassegna di teatro all'aperto per la direzione artistica di **Beppe Rosana**. Dall'1 al 4 agosto, spettacoli a largo Landolina: si comincia con *Strade Perse*; quindi *Un soldo Bucato*; poi *Un sentimento di granditudine* e infine *Parole mute*.

Segnaliamo



STREPITUS SILENTII LE NOTTI DELLE CATAcombe 9-11 E 16-18 AGOSTO SIRACUSA

Rivive la catacomba di San Giovanni con *Strepitus Silentii...le notti delle catacombe*, le visite notturne teatralizzate organizzate da Kairòs turismo, cultura, eventi e promosse in collaborazione con l'Ufficio Pastorale Turismo dell'Arcidiocesi di Siracusa, la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Metodio. Ogni anno si cerca di arricchire il progetto (giunto all'ottava edizione) toccando nuovi angoli della Catacomba di San Giovanni. La novità di quest'anno prevede l'inserimento nel percorso teatralizzato della "rotonda di Antiochia". Voci recitanti sono Lorenzo Maria Faletti, Marinella Scognamiglio e Caterina Pugliese, accompagnati dal flauto da Romualdo Trionfante. Il ricavato dei biglietti andrà in beneficenza.

Pensa un po' di più a te stesso.

Lido
San
Lorenzo

Villaggio San Lorenzo - Noto (SR)
Per info e prenotazioni: 0931 841796

www.sanlorenzolido.it

Il brivido del volo col paracadute

SkydiveSicilia Summer Boogie. All'Avioclub di Siracusa la manifestazione per provare il lancio con istruttore da 4.200 metri di quota

Dal 10 al 25 agosto "Skydive-Sicilia Summer Boogie" all'Avioclub Siracusa, in contrada Rinaura, è l'occasione per provare il lancio in tandem da 4.200 metri di quota con istruttore. Un'esperienza unica. Per provare a lanciarsi con il paracadute non è richiesto alcun certificato medico. Oltre alla prova di lancio con l'istruttore - con foto e video del lancio stesso - durante i giorni della manifestazione si svolgeranno corsi accelerati di paracadutismo, voli turistici e lanci in spiaggia, conditi da tanta buona musica, intrattenimento e divertimento. «Quando mi chiedono cosa si prova a lanciarsi con il paracadute, cito Leonardo da Vinci: "Una volta che abbiate conosciuto il volo, camminate sulla terra guardando il cielo,



10-25/08

perché là siete stati e là desidererete tornare". Così Gaetano Rizzo, istruttore di paracadutismo e di tandem e presidente di SkydiveSicilia (associazione che si occupa di paracadutismo sportivo, volo da diporto e sportivo, con base operativa all'Aviosuperficie, Avioclub Siracusa in collaborazione con l'associazione nazionale paracadutisti sezione Catania). Per ulteriori info tel.+39 3338599151 o www.skydivesicilia.com.



Noto I giorni di San Corrado

L'ultima domenica del mese, quest'anno il 25, è il giorno dei festeggiamenti del santo patrono, San Corrado.

La festa esplode in tutta la sua potenza iconografica, di folla, di fede e folclore. È una lunga processione percorre le vie della città, in un tripudio di colori e gesti tradizionali, portando in processione le spoglie del santo all'interno di una "vara" d'argento, con un corteo a cui partecipano moltissimi portatori dei cosiddetti cilii, i ceri, tutti vestiti con una sorta di divisa costituita da una maglia bordeaux, colore della bandiera della città di Noto, e da pantaloni e scarpe nere. I cilii sono molto coreografici, e vale la pena di esserci anche soltanto per vedere lo spettacolo.



Quest'anno il programma della festa allestito dall'Amministrazione comunale prevede anche la festa del "Lunedì di San Corrado", il 26 agosto al Lido Di Noto con i Beans in concerto con i Ballarò, le Radio-Notolibere, il gruppo "Niviriemu a Villa" e fuochi d'artificio in acqua.

Segnaliamo



MEDFEST 16-17 AGOSTO BUCCHERI

Nuovo appuntamento con il Medfest a Buccheri. Un sabato e una domenica in cui il paese propone due giorni e due notti di feste e riti medievali al ritmo frenetico dei tamburi, in un turbinio di giochi di fuoco, magie medievali, saltimbanchi, musicisti, contorsionisti e danzatori. Un salto indietro nel tempo per ritrovarsi in pieno Medioevo. Il programma degli spettacoli della manifestazione è ancora in fieri, ma in genere i festeggiamenti prendono il via con un corteo che attraversa l'intero centro storico; a seguire le tre piazze della città diventano un palcoscenico per gruppi di artisti, che trascinano il paese in una festa sfrenata fino a tarda notte. La domenica notte si chiude con una grande parata di tutti gli artisti che partecipano al festival. Immancabili al Buccheri Medfest gli stand gastronomici lungo le vie del piccolo borgo.

CITY a mari

Viale dei Lidi, 437 - ingresso parcheggio Spiaggia - Fontane Bianche - info 339.6839147

Una festa barocca in una delle "capitali" del barocco siciliano tutelato dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità. E proprio piazza del Popolo e la basilica di San Sebastiano fanno da cornice ai festeggiamenti di San Sebastiano che Palazzolo Acreide celebrerà dal 9 al 17 agosto. Una festa ricca di tradizione, che si svolge in un **scenario architettonico** che ha fatto da set anche a numerosi lungometraggi firmati dai più grandi registi italiani: da *Cavalleria rusticana* di Franco Zeffirelli a *Gente di rispetto* di Luigi Zampa sino a *La fame e la sete* di Antonio Albanese.

È già definito il programma della festa organizzata dal Comitato festeggiamenti, con la Basilica Parrocchiale San Sebastiano, l'associazione culturale Icaro, il Comune e la Regione Sicilia-Assessorato al Turismo. Festeggiamenti che, oltre agli aspetti tradizionali e alle celebrazioni liturgiche, prevedono anche il **concertone in piazza** della Pfm, alle 22.30 di venerdì 9 agosto.

Le celebrazioni cominciano però il giorno prima, giovedì 8, in piazza del Popolo con la benedizione delle automobili, delle moto e delle biciclette, e poi con l'apertura, nella Basilica di San Sebastiano, della **mostra fotografica Immagini di una festa popolare**, in cui espongono i partecipanti al concorso fotografico dell'anno scorso. In serata spettacolo alla villa comunale. Giovedì 9 agosto, si comincia alle 18 con il **"Giro di gala"** per le principali vie cittadine, con il labaro, le bandiere e gli stendardi, accompagnati da corpi bandistici, quindi la messa con la **"svelata"** del secentesco Simulacro del santo e infine il concerto della Pfm. Il **clou della festa** è però sabato 10, Si comincia di buon mattino con i tradizionali 21 colpi a cannone e la



Segnaliamo

FESTA DI SANTA LUCIA 24-26 AGOSTO CARLENTINI

Le celebrazioni durano tre giorni e hanno inizio sabato 24 agosto con l'esposizione della "Sacra Reliquia", un avambraccio d'argento che custodisce un frammento osseo della Santa. Domenica mattina si può assistere alla trionfale uscita del Venerato Simulacro, spinto dai devoti, che rientrerà a tarda sera. Il lunedì concluderà il giro del paese.

Palazzolo, anche la Pfm per San Sebastiano

I festeggiamenti. La Premiata Forneria Marconi in concerto per le celebrazioni del Patrono, spettacolare festa di fede e di popolo



8-10/08

partenza del "Carro del pane" accompagnato dalle bande musicali per la tradizionale raccolta delle "Cuddure", offerte a San Sebastiano. Alle 13 è l'ora della "sciuta" della reliquia e del simulacro di San Sebastiano. Annunciati dal suono a festa delle campane, i **due artistici fercoli**, sotto una pioggia di migliaia di 'nzareddi, lo sparo di bombe, il suono delle bande e l'offerta di "bambini nudi", vengono portati in **processione** lungo le strade, sorretti a spalla dai portatori e seguiti dalle devote del viagghiu scausu. Quin-

di si formerà la tradizionale "catena umana" lungo la ripida salita di Via Fiumegrande, infine il rientro in chiesa. Ma non finisce qua, perché dopo la messa adelle 19, è di nuovo processione dei due fercoli, preceduti dal labaro, dagli stendardi, dalle autorità, dai fedeli e dai **pellegrini**, provenienti da tutta la Sicilia, accompagnati dai corpi bandistici. Si chiude in piazza del Popolo con uno **spettacolo pirotecnico**. Si chiude poi con l'ottava, il 17 agosto, con l'uscita della "vara che cianciani" e la "velata" conclusiva. Info: [\(ga.nu.\)](http://www.san-sebastiano.org)

IL FEUDO

Ampio parcheggio - Parco giochi

Menù Pranzo Pasquale

Antipasto
tortino ai caccioli - terrina di ricotta infornata al piatino
bocconcini di verdure al forno - crostino di pane alle verdure

Primi piatti
Risotto allo saffrono con julienne e speck mantegnato al piacentino
enuese - Ventaglio di crepes agli asparagi

Secondi piatti
Tagliata di manzo con demi-glace al marsala - Panino salutari al
rosmarino - Agnello al centro tavola

Dolce Pasquale
Sono inclusi: acqua minerale, vino rosso, caffè o amaro
Euro 35,00 a persona. Disponibile menu bambino a 15,00 euro

Birrificio artigianale
Location ideale per qualunque evento

Contrada Spalla Città Giardino Siracusa
Tel. 0931 745554 - cell. 342 8398395

Impresa di Costruzioni

VENDE

in COMPLESSO RESIDENZIALE

MUTUI DECENNALI
Tasso Euribor +1,50%

Tel. 095 373154 - Fax 095 7222043
Cell. 333 9167253 - 338 6985774
e-mail: guardiadellacarvana@alice.it.

Ufficio vendite
riceve sul luogo
per visionare i locali
dal lunedì al venerdì 9/13 - 15/17
e il sabato 9/13

- confortevoli appartamenti di vani 3/4/5/6 **CON TERRAZZE A LIVELLO**
- locali di varia metratura adatti anche ad ambulatori medici
- garages
- bottega di mq. 1.700 (frazionabile) servita da parcheggio privato
- deposito mq 2800 adatto ad autorimessa

Impresa di Costruzioni

VENDE

APPARTAMENTI
CON PISCINA
E TERRAZZE A LIVELLO
GARAGES

AL CENTRO DI
CATANIA

P.ZZA TRENTI
VIA MUSUMECI

INFO 3386985774 - 095373154



Concerti

MANAGEMENT DEL DOLORE POSTOPERATORIO
1 AGOSTO
SAMPIERI

Cantautorato di denuncia e ironia dissacrante in salsa punk. Al Patapata di Sampieri arrivano i quattro del Management del dolore postoperatorio: Luca Romagnoli voce, Marco Di Nardo chitarra, Luca Di Buccianico basso, Nicola Ceroli batteria.

GIRA VOTA E FURRIA
8 AGOSTO
PUNTASECCA

In piazza del Faro, alle 22, concerto omaggio a Fabrizio De André

VALEU 4TET PROJECT
11 AGOSTO
SAMPIERI

Un viaggio che mescola diversi stili di musica brasiliana. Per la rassegna jazz, alla Spiaggetta, Alice Ferlito (voce) Salvo Varrasi (violao e voce) e Giampaolo Terranova (batteria)

VINICIO CAPOSELLA
12 AGOSTO
SCICLI

Prima tappa siciliana del tour di Vinicio Capossela e la sua Banda della Posta. Appuntamento alla Cava di San Bartolomeo di Scicli lunedì 12 agosto alle 22.30

HONEYBIRD & THE BIRDIES
16 AGOSTO
SAMPIERI

Al Patapata live tra sonorità brasiliane, indie-rock, psichedelia tropicale e punk con gli Honeybird & the birdies (Monique Mizrahi, Paola Mirabella e Federico Camici). A seguire dj set di Paolo Mei.

MIMÌ STERRANTINO
16 AGOSTO
SAMPIERI

Il folk moderno ricco di contaminazioni di Mimì Starrantino alla Spiaggetta di Sampieri (Mimì Starrantino voce, chitarra e mandolino, Francesco Frudà banjo, chitarra dobro, armonica, Flavio Gullotta contrabbasso).

Taranta Sicily Fest. Domenica 11 agosto terza edizione per la manifestazione dedicata ai balli e alla musica popolare del Sud Italia. Tra gli ospiti, i pugliesi Canzoniere Grecanico Salentino

A Scicli il festival dei "tarantolati" siciliani

DI VERONICA RUSSO

La taranta, la pizzica e gli altri balli e musiche della tradizione popolare del Sud Italia di nuovo protagonisti a Scicli. Per il terzo anno, infatti, la cittadina iblea dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità ospita il Taranta Sicily Fest, la manifestazione organizzata da Barocco Eventi per promuovere la musica folk di casa nostra. Appuntamento domenica 11 agosto a Villa Penna, il parco comunale che si trasformerà in un grande villaggio con un'ampia zona espositiva dedicata soprattutto all'artigianato locale e un ricco stand enogastronomico. Il festival comincerà nel pomeriggio con lo stage di Pizzica salentina e Balletto siciliano, due danze agropastorali tradizionali. Il corso, dalle 18 alle 21, sarà guidato da Silvia Piano ed Elisa Ranno dell'associazione culturale "Danza E-Mozione". Dopo lo stage le insegnanti condurranno la tradizionale "rota" con gli allievi e con il pubblico nel corso della serata.

Sul palco del Taranta Sicily Fest torna Alessandra Ristuccia: definita la nuova Rosa Balistreri, la cantautrice nissena proporrà brani appartenenti alla tradizione siciliana.

Ad aprire le danze ci saranno i Pupi di Surfaro, che presentano il loro spettacolo "Sutta terra, terra di sutta", con la rivisitazione di tarantelle e tammurriate e brani originali, in dialetto siciliano, che narrano storie di gente semplice, povera e genuina. Subito dopo a pizzicare il pubblico del Taranta Sicily Fest saranno il Canzoniere Grecanico Salentino (foto in alto). Fondato nel 1975 dalla scrittrice Rina Durante, è il più importante gruppo di musica popolare salentina e il primo ad essersi formato in Puglia. L'affascinante dicotomia tra tradizione e modernità caratterizza la musica del CGS: il gruppo è composto dai principali protagonisti dell'attuale scena pugliese, che reinterpretano in chiave moderna le tradizioni che ruotano attorno alla celebre pizzica tarantata rituale, che aveva il potere di curare attraverso la musica, la trance e la danza il morso della leggendaria "taranta". **e**



Sicily Music Village
A Marina di Modica quattro giorni a ritmo di reggae, hip hop e techno

Le sonorità di reggae, ska, dubstep, hip hop rocksteady e techno si incontrano per il terzo anno consecutivo al "Sicily Music Village", ospitato dall'Oasi del Re di Marina di Modica.

In programma dal 12 al 15 agosto, il festival mette insieme musica, divertimento responsabile, contatto con la natura e impegno sociale. Ai quattro giorni di concerti e dj set, si associano la promozione dell'enogastronomia locale grazie ad alcune sagre, una mostra mercato con diverse categorie merceologiche, stand informativi delle principali associazioni no profit impegnate nel sociale, l'incentivo green a spostarsi in bicicletta e tante attività a corollario che coinvolgeranno tutto il comprensorio. Questo il programma dei principali appuntamenti musicali: si comincia giorno 12, con Vitalic e Roni Size + McDynamite. Il 13 è la volta della berlinese Ellen Allien (nella foto), icona della scena elettronica mondiale. Sul palco, ancora il 13, il combo giamaicano degli Skatalites e i Caravan Palace con il loro electroswing francese. Mercoledì 14 appuntamento con Mighty Crown, Good Old Boys, Vibronics e Camo&Krooked.

Si conclude giovedì 15 agosto con Riva Starr, Salmo e The Party Squad. Per la line up aggiornata: www.southsicily.it.



Sangiovart tra arte e fede

Dal 19 al 29 agosto. Un contest musicale, un concorso fotografico e tre mostre: a Ragusa i festeggiamenti per San Giovanni Battista

Si chiama Sangiovart il cartellone delle iniziative culturali e ricreative della festa 2013 di San Giovanni Battista, patrono di Ragusa. Un modo tutto nuovo di fare festa che si apre all'arte, alla musica e ai giovani. A caratterizzare l'edizione di quest'anno, **due contest**: anzitutto quello musicale, **un concorso per band e cantanti emergenti**, con una finale nel corso della manifestazione conclusiva di Sangiovart "La sera della Vigilia" **del 28 agosto**. Sul palco, musica, danza e il cabaret di Giosè e Nando Chessari. La band o il solista vincitore potranno incidere un brano o realizzare un arrangiamento con la Shine Records di Ragusa. Fotografico il secondo contest intitolato **"Sfumature di Sicilia"** e organizzato in collaborazione con il gruppo "HeArt", gestito da alcuni giovani ragusani studenti presso l'Accademia di Belle Arti di Catania. Le opere selezionate, esposte a Palazzo Garofalo nei giorni della festa, **dal 19 al 29 agosto**, saranno votate dal pubblico dei visitatori e da una giuria tecnica. Sempre a Palazzo Garofalo saranno ospiti



28/08

tate altre tre esposizioni, tra cui **Artisti Iblei**, giunta alla quarta edizione. Tra le iniziative in programma, lunedì 26 agosto alle 17.30 la presentazione del libro "La festa barocca in Sicilia" (ed. Domenico Sanfilippo) con i testi di Lucia Trigilia e le foto di Giuseppe Muccio, e il convegno "L'organizzazione di una festa patronale". Per il programma completo delle iniziative e dei solenni festeggiamenti patronali: www.sangiovantiragusa.it.



Camarina Archeologia e cinema con Battiato



Estate fitta di appuntamenti al Museo Archeologico di Camarina, con visite guidate speciali, cinema e ospiti d'eccezione. Prossimo appuntamento il 7 agosto, con la proiezione di "Terramatta" di Costanza Quatriglio e l'incontro con la produttrice e cosceneggiatrice Chiara Ottaviano. L'8 agosto il regista Gianni Battaglia introduce "Il campo del vasaio", uno degli episodi del Commissario Montalbano diretto da Alberto Sironi. Il 9 incontro con Maurizio Sciarra e Pasquale Spadola per "La stanza dello scirocco". Il 19 agosto l'evento "Archeologia sotto le stelle: olio e vino a Kamarina". Si torna al cinema il 22 con "Perduto amor": ospite d'onore il regista e cantautore Franco Battiato (nella foto). In chiusura, dal 23 al 25 agosto, il XV Videolab Film Internazionale, concorso dei Corti del Cinema d'Arte Mediterraneo di Kamarina. Ingresso libero.

Segnaliamo

BATTISTA HA RACCOLTO LE MARGHERITE 2 AGOSTO

SANTA CROCE CAMERINA

Al Giardino d'Estate di Casuzze la compagnia Godot porta in scena alle 21 "Battista ha raccolto le margherite", commedia brillante di Giancarlo Iacconi. Scena e regia di Vittorio Bonaccorso.

L'ANTICA MEDICINA

9 AGOSTO

MODICA

Al Museo della Medicina "Campagna" alle 19 presentazione del libro "Pianta e parole che guariscono" di Paolino Uccello.

FESTIVAL DI GIORNALISMO

30 e 31 AGOSTO

MODICA

Quinta edizione del Festival del Giornalismo, organizzato dal mensile "il Clandestino". Nel centro storico di Modica, seminari, conferenze, presentazioni e workshop

FANTASTICHERIA...

28 AGOSTO

MODICA

"Fantasticheria... mare di provvidenza", novella vergiana in musica, adattamento di Antonella Sturiale della Compagnia Godot. Regia di Vittorio Bonaccorso, con Marcello Perracchio. Alla Cava Pietra Franco di Modica.



Teatri di Pietra
A Caucana
quattro volte
classici



Quattro spettacoli, quattro classici, al parco archeologico di Caucana di Santa Croce Camerina per "Teatri di Pietra Sicilia", il progetto itinerante che tocca i più bei siti archeologici e monumentali dell'Isola. Si comincia il 9 agosto con **Antigone** di Jean Anouilh, per la regia di Maurizio Panici. Il 14 agosto sarà la volta di **Lettere a Circe**, di Andrea Di Falco e Manuel Giliberti, regia di Giliberti. Il 19 agosto sul palco **Le Troiane**, drammaturgia e regia di Mitipretese e Luigi Saravo. Chiude il ciclo, il 27 agosto, **L'Oracolo di Delfi** (foto in alto, di Fabio Stassi) ilarotragédia riletta da Sebastiano Tringali, con la regia e la coreografia di Aurelio Gatti.

"Ragusani nel mondo" premia il cinema e la tv

Il 3 agosto. Da Valeria Solarino al Commissario Montalbano, fari puntati sui protagonisti del piccolo e del grande schermo

Si svolgerà il 3 agosto in piazza Libertà a Ragusa la 19ª edizione di "Ragusani nel mondo", la manifestazione che premia storie di "ragusanità" ritenute motivo di orgoglio per l'intero territorio ibleo. Un'edizione segnata da molte novità, che racconterà storie locali e nazionali di successo, nell'arte, nello sport e soprattutto nel cinema. Quest'anno, infatti, i fari saranno puntati sui protagonisti del piccolo e grande schermo, come **Valeria Solarino**, attrice di punta della nuova cinematografia italiana che vanta origini modicane; ma anche i protagonisti del film documentario **Terramatta**, prodotto da Chiara Ottaviano e diretto da Costanza Quatriglio, che ha esaltato l'opera omonima dello scrittore chiaramontano semianalfabeta Vincenzo Rabito. Premio speciale, presente con alcuni dei suoi protagonisti, anche per la fortunata serie tv dedicata al **commissario Montalbano**, il personaggio nato dalla penna di Andrea Camilleri: tra gli ospiti il regista



A sinistra, Valeria Solarino; qui sopra Costanza Quatriglio; in alto, parte del cast della fiction Il Commissario Montalbano

Alberto Sironi e gli attori siciliani impegnati stabilmente nella serie **Roberto Nobile**, **Marcello Perracchio** e **Angelo Russo**. Grandi firme, a far da corollario ai premiati classici, che rappresentano l'intera comu-

nità iblea. Come l'ingegnere comisano **Gaspare Di Caro**, lumino-grafo di fama mondiale, di Philadelphia, autore di importanti scoperte nel settore della bio-medica, al giovane geofisico ragusano **Giovanni Occhipinti**, classico esempio di fuga di cervelli all'estero, titolare di cattedra universitaria a Parigi, dalla mosaicista e pittrice **Anna Minardo**, ragusana, da anni trapiantata a Melbourne, ad un'altra donna, **Giovanna Biondi**, vittoriana, estetista e acconciatrice di livello internazionale, che ha messo la sua opera al servizio delle più importanti griffe di moda e stilisti di livello mondiale. Momento glamour con l'argentina **Aylen Maranges**, Miss Italia nel mondo nell'edizione del 2012, altro Premio speciale.

Premi ma anche spettacolo: sul palco. I momenti artistici privilegiano eccellenze iblee e siciliane: accanto a **Peppe Arezzo** e la sua orchestra, una band rock di giovanissimi, i **Baciiamo le mani**. L'intermezzo con il sorriso sarà affidato alla consolidata bravura di **Sasà Salvaggio**.

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84

brezza d'estate

Polara
bibite per passione

Miele di Sicilia

www.polara.it

16-18 agosto
**L'arte...
si fa strada**



Gli artisti di strada si danno appuntamento a Pozzallo per la prima edizione del "Pozzallo buskers fest", inserita all'interno del programma della 46ª edizione della Sagra del Pesce. Dal 16 al 18 agosto un grande festival dedicato al teatro urbano e all'arte di strada ideato dalla G&G Entertainment e sotto la supervisione del direttore artistico Valerio Sardella, della compagnia Joculares. Giocolieri, mangiafuoco, teatranti e musicisti provenienti da tutta la Sicilia trasformeranno il centro storico della cittadina in una grande e magica ribalta. Ogni giorno dalle 19 alle due di notte senza interruzioni si potrà partecipare a spettacoli di giocoleria, di clown, nuovo circo, musica, comici, animazione e danza, tutti ad ingresso libero. Clou della manifestazione, la notte bianca di domenica 18 agosto.

Pozzallo, nove giorni al sapore di mare

Sagra del pesce. Dal 10 al 18 agosto in piazza delle Rimembranze un evento che coniuga enogastronomia, musica, arte e cultura

Si fa presto a dire sagra. Torna anche quest'anno a Pozzallo la tradizionale "Sagra del pesce", arrivata alla 46ª edizione. Un appuntamento voluto nel 1967 dal suo fondatore, il dott. Antonino Giunta, e che quest'anno si presenta come la festa clou dell'Estate pozzallese: in piazza delle Rimembranze, dal 10 al 18 agosto, un evento che mette insieme enogastronomia, cultura, musica, arte e intrattenimento. Protagonista il sapore dei prodotti ittici locali e i piatti a base di pesce. **Ad ogni serata il suo menù:** si parte sabato 10 con casarecce ai frutti di mare e fritto misto e si continua nei giorni successivi con piatti sempre diversi, per concludere, domenica 18 agosto, con fusilli spada e melanzana e arrosto misto. Pesce ma non solo, si diceva. Ogni sera piazza delle Rimembranze ospiterà, dopo l'apertura degli stand gastronomici (intorno alle 19), spettacoli ed eventi culturali. Il 10 agosto, alle 21,30 spazio al folklore con la sfi-



10/08

lata degli **Sbandieratori e Musici Città di Floridia** e, a seguire, con lo spettacolo del gruppo **Aulos**. L'11 agosto **Sera-ta swing**. Lunedì 12 si ride con **Sandro Vergato & Violinisti in jeans** e lo show "Risate e svilinate". Il 13 agosto, alle 22, concerto dei **Gira, Vota e Furria**; il 14 live degli **Original Style**; giovedì 15 salgono sul palco i **Malarazza**; dal 16 al 18 agosto sarà la volta del "Pozzallo Buskers Fest", festival dedicato al teatro urbano e all'arte di strada (vedi box a sinistra). Nel corso della Sagra si terrà inoltre il concorso "Gusta e vinci": in palio una Fiat 500. **e**

Segnaliamo

MERCATINO&NONSOLO
6-7 AGOSTO

SCOGLIOTTI (VITTORIA)

Mostra-mercato in piazza Sorelle Arduino

SAGRA DEL GALLO AI SAPORI CHIARAMONTANI
17 AGOSTO

CHIARAMONTE GULFI

23ª edizione. In Contrada Muti, musica, giochi e degustazione di prodotti tipici. Inizio alle 20.

SAGRA DELLA CIPOLLA

14 AGOSTO

GIARRATANA

35ª edizione della sagra dedicata alla cipolla di Giarratana

MODIX

23-25 AGOSTO

MODICA

In piazza Mediterraneo, Modix, festival del cosplay, del cinema di animazione e del fumetto.

RASSEGNA DEI SAPORI ENTROTERRA IBLEO

1 SETTEMBRE

RAGUSA

A San Giacomo Bellococco, frazione montana di Ragusa, dalle 19,30

FIERA AGROALIMENTARE MEDITERRANEA

27-29 SETTEMBRE

RAGUSA

Al Foro Boario, la Fiera agroalimentare, zootecnica, meccanica e florovivaistica.

è tornata la Mitica BANANA

VENTUNO CENTIMETRI di PROFONDA golosità

Frutto dell'Amor di golosità virtù

Lungomare A. Doria ♥ Marina di Ragusa



In vacanza
a casa tua

CON IL SOLO
ACCONTO
DIVENTI
PROPRIETARIO

www.bagaglinoclub.it

Borgo Rio Favara
ti propone l'acquisto
di un appartamento in villa.

Compra subito,
Bagaglino ti premia
con il 6% di rendimento.

*Esclusivamente per gli acquisti
effettuati entro il 31 agosto 2013

6%*

Ufficio Clienti
Vendite Immobiliari

Gastone

① 348.9035264

Telefono +39.011.193297
info@gastone.it

**BORG
rio favara**
ISPICA MARE - RAGUSA

DI RICCARDO MARRA

Andare via lontano a cercare un altro mondo, dire addio al cortile, andarsene sognando". Mica Marco Mengoni la scelse a caso la cover di "Ciao amore ciao", durante il Sanremo del 2012. Perché in quella canzone, Tenco, sembra quasi raccontare la sua storia. Partito giovanissimo dai noccioli di Ronciglione (ottomila anime nel viterbese), Marco ha sentito la "chiamata" senza pensare un solo minuto al rischio di smarriti alla ricerca della grande bellezza prima di Roma, oggi di Milano. E infatti non si è smarrito, anzi. Da quel momento non ha conosciuto secondi posti: vittorie ovunque. Da X Factor del 2009 al Sanremo di quest'anno con il brano *L'essenziale*, passando per le incensature di Mtv Europe Awards e World Music Awards e i riscontri di un pubblico che gli ha regalato un disco d'oro e il multiplatinum. Il fatto è che adesso non può più tornare indietro, il ragazzino dalla voce miracolosa, ora inizia a fare sul serio. «Se prima non mi sentivo mio fan al 100% - racconta Mengoni - ora sono pronto a correre. Da qui il titolo dell'album». Un disco, #prontoacorrere, quindi, che va di fretta, perché è il successo che viaggia a velocità supersoniche e sarebbe un delitto non assecondarlo. Un album, questo suo secondo, in cui Mengoni - citando la sua hit sanremese - è però tutt'altro che essenziale. Anzi ci prende gusto nel mescolare le più imprevedibili ascendenze musicali: «Ho fatto confluire le mie tre anime, una più soul e black, una più "suonata" e meno elettronica e poi una più vicina alle ballad». Insomma, non solo pop. O comunque pop, ma non convogliato nei territori scontati della musica da classifica. E lo si capisce anche dal parco collaborazioni del disco. «Oltre a Gianna Nannini, Pacifico e Cesare Cremonini, che hanno scritto per me rispettivamente "Bellissimo"

27/08



Marco Mengoni: «Adesso sono pronto a correre»

Tour estivo. Al Teatro di Verdura il 27 agosto, il cantante viterbese presenta il suo secondo album. «In questo cd - dice - confluiscano le mie tre anime»

e "La valle dei re", ho avuto il piacere di collaborare anche con Ivano Fossati». Naturalmente non mancano le "consulenze", per così dire, commercial. «Nel disco mi aiutano anche Toby Gad (produttore di Beyoncé e Alicia Keys), Evan Bogart (si occupa di Jennifer Lopez e Rihanna), Mark Owen dei Take That e Steve Robson, autore di James Blunt». Ma Marco, si diceva, non è una popstar come le altre. È innanzitutto

artista curioso che si diverte a mettere mano agli arrangiamenti e a testarsi anche come autore: «C'è il mio zampino nei brani "Non me ne accorgo", "Un'altra botta", "Pronto a correre", "Evitiamoci", "20 Sigarette", "Spari nel deserto" e "Natale senza regali"». E la novità è che ora inizia anche a inforcare qualche strumento, della serie "oltre alla (straordinaria) voce c'è di più". Lo ha fatto nell'anteprima de "L'Essenziale Tour", andata in scena nel mese di maggio, e lo si sta vedendo pure nelle date della tournée estiva. Un tour prezioso, quello di quest'estate. Un pugno di concerti nei teatri più belli d'Italia che lo porteranno a Taormina il 26 agosto e al Teatro di Verdura di Palermo il 27 agosto. Con Mengoni saliranno sul palco l'arran-

giatore Luca Colombo, Gianluca Balzarini a pianoforte, tastiere e programmazioni, Giovanni Pallotti al basso, Andrea Pollione all'organo e alle tastiere, Peter Cornacchia alla chitarra e Davide Sollazzi alla batteria. A Palermo l'attesa è tanta dopo che lo scorso marzo il firmacopie di Mengoni alla Mondadori aveva mandato in tilt il traffico del centro storico preso da assalto dagli adolescenti. Ma c'è da giurarsi, il suo pubblico, proprio come lui, vivrà sempre di più una maturazione fisiologica. Dunque non solo ragazzine ad inneggiarlo, ma anche qualche appassionato di pop eccentrico e internazionale. Condizione essenziale per il successo definitivo. **e**



segnaliamo**PATTI SMITH****1 AGOSTO****TEATRO DI VERDURA**

La leggendaria cantante statunitense arriva a Palermo, seconda e ultima tappa siciliana del tour estivo con cui presenta il suo nuovo album "Bang - Believe or Explode". Nel cd vari omaggi all'Italia, con brani dedicati ad Amerigo Vespucci, a San Francesco, al "Sogno di Costantino" di Piero della Francesca". Live al Teatro di Verdura alle 21.30.

MERAVIGLIOSO TOUR**1 AGOSTO****PARCO VILLA PANTELLERIA**

Per il Parco Villa Pantelleria Festival 2013 diretto da Lollo Franco, una serata evento dedicata a Domenico Modugno e Frank Sinatra. Le più famose hit dei due artisti proposte dal crooner italiano Salvo Randazzo. Sul palco anche Angelo La Barbera, Tony Miosi, Gaetano Messina, Sandro Ardizzone, Giacomo Lucchese, Ciro Pusateri. Inizio h 21.30.

BLUES & WINE FESTIVAL
7 E 14 AGOSTO**COLLESANO E CEFALÙ**

Due tappe nel palermitano per l'edizione 2013 del Blues & Wine Soul Festival, rassegna itinerante creata dal musicista e compositore agrigentino Joe Castellano. Primo appuntamento a Collesano il 7 agosto per un concerto di piazza gratuito. Il 14 ci si sposta a Cefalù per la serata di gala organizzata all'Hotel Sea Palace.

RENZO ARBORE**18 AGOSTO****TEATRO DI VERDURA**

Grande show di Renzo Arbore, al Teatro di Verdura il 18 agosto con l'Orchestra italiana. Protagonista la canzone napoletana classica; previsti alcuni omaggi, da Totò a Roberto Murolo, da Gabriella Ferri a Nino Manfredi.

MASSIMO RANIERI
26 AGOSTO**TEATRO DI VERDURA**

Spettacolo cult "Canto perché non so nuotare... da 500 repliche!". Accompannato da un'orchestra e un balletto di sole donne, Ranieri canta, balla e recita, interpretando i suoi successi più popolari e brani di grandi cantautori italiani.

Ypsigrock Festival ed è subito Indie

Castelbuono. Dall'8 all'11 agosto la 17^a edizione dell'evento alternative-rock. Attesa per gli Editors



Si rinnova per la diciassettesima edizione a Castelbuono, da giovedì 8 a domenica 11 agosto, l'appuntamento con l'Ypsigrock Festival, uno dei più singolari festival di musica alternative-rock d'Italia e punto di riferimento di tutti gli appassionati di cultura indie. Tre giorni al fulmicotone con sonorità che spazieranno dall'elettronica sperimentale al synth pop, passando per lo psychoblu. Grande attesa quest'anno per il concerto degli Editors (nella foto in alto) di domenica 11 agosto, che presenteranno il nuovo album "The Weight Of Your Love". Gli Editors sono uno degli ultimi virgulti della scena new-wave albionica. Di stanza a Birmingham, hanno debuttato con l'album

"The Back Room", che li ha catapultati all'attenzione generale, tra guitar music e cupezzie d'ascendenza dark. Gli eventi principali dell'Ypsig partono venerdì 9 agosto, con Efterklang, Shout Out Louds e The Drums, mentre sabato 10 sarà la volta di Deptford Goth, Holy Other, Suuns e Erol Alkan. nella giornata conclusiva, oltre agli Editors, saliranno sul palco Indians, Metz, Rover e Local Natives. Main Stage dell'Ypsigrock è piazza Castello, racchiusa tra l'antico Arco Medievale, l'immenso scalinata ed il Castello, un'area di ammaliante bellezza che ogni anno accoglie un pubblico proveniente da tutta Europa. Il programma completo del festival su www.ypsigrock.com. **e**

Rassegna a Misilmeri Ras al Jazz, lo swing abita al Castello

Un'estate nel segno del jazz italiano e internazionale a Misilmeri. Fino al 7 settembre il Castello dell'Emiro ospita "Ras al Jazz" (www.rasaljazz.com), rassegna realizzata dall'associazione culturale Ulisse. Un cartellone che vede coinvolti alcuni dei più interessanti artisti jazz italiani e punta l'obiettivo su i gruppi di riferimento del jazz americano. Come David Kikoski (foto in alto), uno dei più completi ed efficaci pianisti presenti sulla scena del jazz mondiale, a Misilmeri mercoledì 31 luglio con il suo trio insieme al fuoriclasse del sax tenore Seamus Blake. Il mese di agosto inizia con un altro pianista di fama internazionale, Bill Cattothers: il 4 agosto concerto con Drew Gress al contrabbasso e Bill Stewart alla batteria. Giovedì 8 agosto è il turno di Maria Neckam (foto in basso): il timbro terso e accattivante dell'austriaca Maria Neckam sarà accompagnato dal chitarrista Nir Felder, dal contrabbassista Joe Martin e da Roberto Gatto, il batterista jazz italiano più importante degli ultimi trent'anni. L'11 agosto il gruppo Manziluna propone "Secretum", mentre sabato 24 agosto è la volta di Periscope quintet, progetto della scuola "Palermo Jazz", seguito, sabato 31 agosto, dagli ex enfants-prodigie Francesco Cafiso e Mauro Schiavone. Gran finale sabato 7 settembre, con Eddie Gomez quartet.



Oasi di Piana I Marta al "Beat Full"

Tre giorni a tutta musica all'Oasi di Piana degli Albanesi, con i Beat Full Festival. Dal 2 al 4 agosto concerti, ma anche teatro, sport e videoarte.

Musica underground ma non solo: protagonista, venerdì 2, il reggae degli Africa Unite; sabato special guest i Marta sui tubi; domenica toccherà ai berlinesi Atari Teenage Riot. Tanti gli artisti della line up: Zion Train Sound System, Linea di Massa, Gente Strana Posse, Aps, SSSS, Sicanian Sound System, Shakalab (venerdì 2); Waines, Gente De Borgata, Good Falafel, Bonnot, Davide Di Rosolini, Forsqueak, Giacomo Sferlazzo (sabato 3); Appaloosa, Kali Yuga, Ohm Killer, DRLR, Andy Fag & The Real Man, Dry Leaf, Furious Georgie (domenica 4).



Altavilla La musica cambia rotta

Estate in jazz ad Altavilla Milicia, al centro "Cambio rotta", ospitato in una villa a picco sul mare confiscata alla mafia e trasformata dal "Consorzio Ulisse" (che unisce 18 cooperative) in locale e centro culturale. Si chiama "Hauteville" il cartellone estivo che propone concerti jazz ogni giovedì. Prossimo appuntamento il 1 agosto con i Manziluna, (Calogero Genco sax alto/sax soprano, Fabrizio Brusca chitarra, Leo Grimaudo chitarra, Mauro Cottone violoncello, Carmelo Graceffa batteria), gruppo siciliano che mescola jazz e rock, classica e world-music. Questi gli altri appuntamenti in programma: l'8 agosto Tutubo, il 22 Pura Bossanova Trio, il 29 agosto Cutello Twins & Randisi trio, il 5 settembre Forme d'arte ensemble, il 12 settembre "Open Jazz School" a cura di Mimmo Cafiero.

segnaliamo



30/07

Enrico Rava e la sua tribù

Jazz. Il grande trombettista triestino sul palco del Teatro di Verdura con un quintetto "all stars"

Arriva martedì 30 luglio al Teatro di Verdura, unica data in Sicilia organizzata dall'Associazione siciliana Amici della Musica, "Enrico Rava Tribe". Accanto al trombettista triestino, jazzista italiano tra i più noti nel mondo, la sua "tribù", una formazione che racchiude varie generazioni di musicisti, tutti con una propria storia e personalità stilistica: **Gianluca Petrella**, musicista considerato uno dei migliori trombonisti jazz a livello internazionale, il pianista **Giovanni Guidi**, il giovanissimo e talentuoso contrabbassista **Gabriele Evangelista** e l'originale batterista **Fabrizio Sferra**. Il Rava Tribe è un progetto pensato proprio con l'obiet-

tivo di inserire periodicamente nella sua formazione nuovi talenti, approntando alla musica **la freschezza di un sound contemporaneo**. Compositore, trombettista e talent scout, Enrico Rava è uno dei grandi protagonisti del jazz europeo e uno dei musicisti più creativi e innovativi della seconda metà del Novecento. La sua discografia, come leader e come sideman, **include quasi 100 titoli** e testimonia una straordinaria pluralità di esperienze e collaborazioni creative: da Steve Lacy a Gato Barbieri, Giorgio Gaslini, Dino Saluzzi, Franco D'Andrea, Phil Woods, Gino Paoli, Paolo Fresu e Stefano Boliani. **e**

GAETANO RICCOPONO
30 LUGLIO
PARCO VILLA PANTELLERIA

Jazz al Parco Villa Pantelleria Festival: martedì 30 luglio alle 21.30, concerto di Gaetano Riccobono 4tet con i Seven Steps, gruppo vocale, allievi del conservatorio Vincenzo Bellini.

TRINACRIA GREEN FESTIVAL
2-4 AGOSTO
COLLESANO

La musica incontra il paesaggio al Trinacria Green Festival, dal 2 al 4 agosto a Collesano. Atteso il 3 agosto **Jaka**, trapanese d'origine, considerato l'ambasciatore italiano del reggae. Tra i live in programma, i **Merce Fresca** (2 agosto) band nissena dalle forti influenze ska, reggae e rock'n'roll, e gli **Amici di Pina** (3 agosto).

LU PATRUNI È SUVECCHIU
3 AGOSTO
PARCO VILLA PANTELLERIA

Racconto in musica dedicato a Pino Veneziano, poeta cantastorie di Selinunte. Si chiama "Lu patruni è suvecchiu - Storia di un cantastorie", lo spettacolo scritto da Enrico Stassi e Umberto Leone. Con Umberto Leone, Giovanni Mattaliano, Massimo Patti. Per Parco Villa Pantelleria Festival, ore 21.30.

OXA HISTORY

OGGI
TEATRO DI VERDURA

Anna Oxa in un live che ripercorre i maggiori successi della cantante barese.

IRIO DE PAULA
OGGI
AGRICANTUS

Per "Palermo non scema" la chitarrista brasiliiana di Irio De Paula. Inizio h 22.15.

ENZO CARRO
30 E 31 LUGLIO
AGRICANTUS

Show del cantante, attore, autore e musicista in "Chiacchierata napoletana".

CISCO
4 AGOSTO
CASTELLANA SICULA

Con "Indietro Popolo tour", Stefano "Cisco" bellotti arriva a Castellana Sicula. Appuntamento in piazza il 4 agosto alle 21.45.

SIMONA MOLINARI
24 AGOSTO
TEATRO DI VERDURA

Per "Estate al Verdura", The Brass group presenta Simona Molinari & Orchestra Jazz Siciliana, feat. Vito Giordano, diretti dal maestro Domenico Riina.

MARIO BIONDI
29 AGOSTO
TEATRO DI VERDURA

Il soulman siciliano sarà il 29 agosto al Teatro di Verdura con "The Italian Jazz Players".

Sempre di più, sempre primi.

LA SICILIA

il quotidiano dei siciliani

LASICILIA
annunci

eventi

l'Oroscopo

MONDO
medico



CENTO VANI

SICILIA IN ROSA

vivere

MONDO
lavoro

Segnaliamo

SUNRISE 2013. In tour estivo, il musicista e compositore approderà al Chiostro della Galleria d'Arte Moderna il 25 agosto per il Festival internazionale Palermo Classica. Tutti gli appuntamenti della rassegna

L'alba di Giovanni Allevi al chiostro della Gam

Appena il tempo di riprendere fiato dopo il tour in Giappone, dove è stato accolto con incredibile entusiasmo, e Giovanni Allevi è ripartito di nuovo. Questa volta per un tour tutto italiano, Sunrise 2013, che porterà l'inarrestabile enfant terrible della musica classica contemporanea, nel triplice ruolo di compositore, direttore d'orchestra e pianista, attraverso la penisola. Due le date siciliane: dopo la prima - al Teatro Antico di Taormina il 24 agosto - Allevi approderà a Palermo, domenica 25 agosto, dove il compositore di esibirà al Chiostro della Galleria d'Arte Moderna con la Mediterranea Chamber Orchestra. Un appuntamento che rientra nel cartellone del Festival Internazionale Palermo Classica, che ha debuttato lo scorso 21 luglio. Alle seducenti atmosfere con orchestra delle composizioni sinfoniche di "Sunrise" (ultimo album di studio pubblicato lo scorso 30 ottobre per Bizart/Sony Music), Allevi alternerà le suggestioni del pianoforte solo e i brani più amati del suo repertorio.

Giunto alla terza edizione, quest'anno il Festival organizzato dall'Accademia Musicale di Palermo punta sui grandi autori come, Giovanni Sollima, Marco Betta e Giuseppe Tiranno. Ricco il cartellone: martedì 30 luglio si esibirà la pianista Klara Min. Si continuerà sulla stessa onda sabato 3 agosto con l'esibizione di Valentina Lisitsa, mentre mercoledì 7 agosto toccherà ai pianisti Bruno Canino, Andrea Bacchetti, Davide Cirrito e Irene Maria Salerno, che si esibiscono sotto la direzione di Domenico Sanfilippo. Giovedì 8 agosto il chiostro ospiterà la pianista Daria Van Den Bercken, mentre l'11 agosto toccherà a Martyna Jatkauskaitė. Seguirà, il 17 agosto, è la volta di una delle più dotate pianiste contemporanee, Lola Astanova, che porta sul palco le partiture di Gershwin, compresa la "Rapsodia in blu", uno dei fiori all'occhiello dell'edizione. Il 31 agosto Catrin Finch e Luigi Sollima con arpa e flauto porteranno in scena Tchaikovsky e Mozart. Durante la penultima serata, martedì 3 settembre, la scena sarà invece tutta del pianista Leon McCawley. Conclusione in bellezza sabato 7 settembre con una serata dedicata a Giuseppe Verdi, che prevede la partecipazione del soprano Susanna Branchini. **e**

25/08



→ **Al Teatro di Verdura
Con Kledi e il Balletto di Roma
il tango è contemporaneo**

Il Tango contemporaneo con immancabili richiami al classico affascinante tango con musiche d'eccezione. Questi gli elementi di "Contemporary Tango", lo spettacolo proposto dal Balletto di Roma con la partecipazione straordinaria di Kledi Kadiu, in scena al Teatro Di Verdura il 31 luglio. Un'opera, con la coreografia e regia di Milena Zullo e le musiche di Astor Piazzolla, Lucio Demare, Anibal Troilo, Juan D'arienzo, Osvaldo Pugliese, Francisco Canaro, Angel Villoldo, sfruttando il linguaggio contemporaneo, che vuole raccontare il tango "sociale", vissuto non più semplicemente come un ballo, ma capace di divenire racconto di un modo di sentire. Lo spettacolo creato per il Balletto di Roma esplora una nuova contaminazione tra il linguaggio contemporaneo e il "minimalismo" dell'incontro tra corpi che parlano di tango: incontro di un linguaggio popolare e sociale con il più ricco e variegato modulo del balletto. Lo spettacolo si dedica al racconto di una serata nella Milonga, come una scatola dentro la quale si addentrano tante persone/personaggi, dove tra musica e danza entrano in gioco gli incontri, le passioni, le gelosie, gli abbandoni, le fantasie, le solitudini.


CEFALÙ
31 LUGLIO
OMAGGIO A VERDI

Il 31 luglio, alle 22, nella Cattedrale di Cefalù, concerto del Coro del Teatro Massimo di Palermo. Direttore Piero Monti, pianoforte Salvatore Punturo. Pagine corali dalle opere di Giuseppe Verdi.

TEATRO DI VERDURA
5 AGOSTO
LA BELLA ADDORMENTATA

Il grande balletto russo della "New Classical Ballet" arriva in Sicilia con "La Bella Addormentata". Scenografie di Tony Fanciullo, musiche di Cajkovskij, e due bravissimi primi ballerini: Elena Kabanova e Victor Mekhanoshin, che si esibiranno sulle coreografie originali di Marius Petipa.

AGRICANTUS
13 AGOSTO
SOTEIRA

Per "Palermo non Scema", alle 22.15, Giovanni Mattaliano e Massimo Patti, il primo eclettico fiatista e il secondo straordinario contrabbassista, entrambi compositori, si proiettano verso suggestivi percorsi musicali di matrice mediterranea jazz, etnica, sperimentale.

TEATRO DI VERDURA
8 SETTEMBRE
ABBAGNATO & FRIENDS

Spettacolo dell'étoile dell'Opéra Eleonora Abbagnato, sul palco con alcuni dei migliori ballerini della scena internazionale. Alle 21.30.

TEATRO DI VERDURA
13 SETTEMBRE
DREAMING NEW YORK

Venerdì 13 settembre, h 21.15 per "Estate al Verdura", "Dreaming New York". Direttore Timothy Brock, Orchestra del Teatro Massimo di Palermo, Orchestra Sinfonica Siciliana.

TEATRO MASSIMO
17-25 SETTEMBRE
IL BARBIERE DI SIVIGLIA

La stagione al chiuso del Teatro Massimo riprende con "Il Barbiere di Siviglia", melodramma buffo in due atti. Libretto di Cesare Sterbini, musica di Gioachino Rossini. Allestimento del Teatro Massimo, direttore Stefano Montanari, regia Francesco Micheli.



Teatro di Verdura

Torna la temibile "Terry" Mannino

Ritorna per "Estate al Verdura", il cartellone di eventi in scena al Teatro di Verdura, "Terrybilmente divagante", lo spettacolo di Teresa Mannino, in cui la comica palermitana racconta, sorride, graffia. L'appuntamento è per giovedì 8 agosto alle 21. Uno show in cui la comica palermitana, nota al grande pubblico soprattutto per la conduzione di Zelig, racconta e si racconta e chiacchiera, con la spontaneità di chi si trova su un palcoscenico ma conserva la stessa immediatezza che avrebbe in un salotto.

08/08

A Mondello

Al Vito Zappalà C'era una volta

Cabaret a Mondello con il teatro Vito Zappalà, e la rassegna estiva "C'era una volta..." fino all'8 settembre. In programma mercoledì 31 luglio "Gente allegra Dio l'aiuta", con Gino Carista e Caterina Salemi. Venerdì 2 agosto è la volta di Antonio Di Stefano con "Ridere è una cosa seria", mentre giovedì 8 agosto tocca a Ivan Fiore con "Il fiore all'occhiello". Il 10 e l'11 agosto in scena "Matrimonio a 70 anni" della compagnia Vito Zappalà, commedia in due atti con balli e canti della tradizione siciliana. Il 16 agosto musica con Edoardi Guarnera in "Parlami d'amore Mariù"; il 17 e 18 ancora la compagnia padrona di casa in "Pasquino ToccamiLà".



Palermo? Comica ma "non scema"

Agricantus. Appuntamenti nel segno della risata all'isola pedonale di via XX Settembre

L'estate, si sa, è la stagione della spensieratezza e delle risate, ma non per questo "scema". Torna nel segno della comicità "Palermo non scema", rassegna organizzata dal Ccp Agricantus ed ospitata fino al 25 agosto nell'isola pedonale di via XX Settembre. Numerosi gli appuntamenti di cabaret: di scena, dall'1 al 12 agosto, "Palermo-Real Madrid", monologo di Ernesto Maria Ponte con il supporto di Claudio Casisa (nella foto in alto): un uomo qualunque, all'ombra di Montepellegrino, aspetta impaziente che inizi la partita di Champions Palermo-Real Madrid, occasione per una riflessione amara su Palermo attraverso i palermitani, spaccato

sociale che colloca la città siciliana ai margini, lontana dagli standard che contraddistinguono ogni altro grande capoluogo europeo. Comicità al femminile da sabato 17 a martedì 20 agosto con Mary Cipolla e il suo show "Agitatevi prima dell'uso", scoppiettante carrellata dei suoi personaggi. Da giovedì 22 a domenica 25 agosto toccherà a Gianni Nanfa, Giuseppe Giambrone e Antonio Pandolfo, accompagnati dalle musiche di Nicola Vitale, protagonisti di "Ma che succede?", sguardo disincantato attraverso il quale viene osservata la crisi attuale che si trasforma in una divertita ironia nei confronti dei problemi che assillano gli italiani.



International Firedancer Festival

Burning Desire, il Teatro del Fuoco tra spettacoli e beachshow

Sesta edizione per "Teatro del Fuoco - International firedancer festival", il sensazionale festival di arte e fuoco ideato da Amelia Bucalo Triglia e giunto alla sesta edizione che si svolge tra le Isole Eolie e Palermo. "Burning Desire" il tema di quest'anno, che dà il nome allo spettacolo che si svolgerà nel capoluogo siciliano. Dopo gli appuntamenti di Lipari e Vulcano, acrobati e danzatori di fuoco provenienti da tutto il mondo saliranno sul palco di Villa Filippina, in piazza San Francesco Di Paola, il 30 e il 31 luglio alle 22. Il calendario delle iniziative prevede, tra le altre cose, Beach Show, "Burning Jelly Baby", sulla spiaggia di Mondello, il 29 agosto (foto di Fabio Stassi per Argomenti Sas).



Segnaliamo

VILLA PANTELLERIA OGGI IL GIULLARE

L'associazione Alhambra porta sul palco del Parco Villa Pantelleria "Il giullare", per la regia di Giuditta Perriera. Con la Compagnia Putia d'Arte Malvina. La storia di un buffone di Corte che, tra un gioco e l'altro, denuncia la tirannia dei sovrani.

SPORTING VILLAGE 13 AGOSTO FRANCESCO RIZZUTO

Per la rassegna "Non solo cabaret", lo spettacolo di Francesco Rizzuto con il suo "vigile urbano" immerso nel famigerato traffico palermitano.

TEATRO DI VERDURA 5 SETTEMBRE "INSIEME"

Il talk show di Salvo La Rosa, affiancato dalla comicità di Enrico Guarneri e del suo Litterio arriva a Palermo per "Estate al Verdura".

VILLA PANTELLERIA 8 SETTEMBRE "PER FRANCO SCALDATI"

Da un'idea di Salvo Tessitore, "Una serata per Franco Scaldati", dedicata al drammaturgo palermitano scomparso il 1 giugno scorso.

Visti in tv

Allo Sporting si fa cabaret



Sul palco dello Sporting Village tre appuntamenti per la rassegna "Comici da legare". Venerdì 9 agosto la comicità burbera in salsa calabrese di Rocco Barbaro. Venerdì 30 agosto spazio ai quattro attori palermitani de Il Gruppetto (nella foto). Emanuela D'Antoni, Giorgia Lo Grasso, Giuseppe Sorgi e Rosario Terranova, portano sul palco le gag della stramalata famiglia Lo Cicero: la figlia studentessa in ingegneria, ma i genitori la vogliono velina. Si chiude venerdì 6 settembre con il cabaret della catanese Giovanna Criscuolo.

EN
CL



Leonforte CulturEstate tradizioni e saperi a confronto

Una rassegna culturale per trascorrere l'estate nel segno della cultura. CulturEstate - Tradizioni e saperi sotto le stelle è la rassegna a cura di Alessandra Maria e Rosa Maria che fino al 2 agosto si svolge a Leonforte. La rassegna coinvolge grandi e piccoli, uniti dal gusto del "sapore" che ha il sapere. Il 29 luglio "Viaggio tra coscienza e tabù. La sessualità consapevole". Aperitivo con Giuseppe Vitale e Silvana Salamanca (medici ginecologi), Rosa Maria (scrittrice), Alessandra Maria (moderatrice), Sibilla Giangreco (psicologa). Donna e sessualità. Da sempre messa in discussione ma mai discussa. L'unico vero peccato è quello che è stato omesso. La gravidanza consapevole tra le righe di "194. Storie di aborto dalla criminalità alla legalità" di Marco Sani (Edizioni C'era una volta), interviene Rosa Maria. Il 2 agosto "Leggere, perché? Scrivere, perché no?". L'arte di condurre l'uomo su vette più elevate dove ritrovare il senso della vita. Un artista a tutto tondo: Domenico Vetrisano. Pittore, fotografo, autore di poesie e racconti, opere teatrali e romanzi. Anteprima con Reading di "Della Felicità" di Domenico Vetrisano (Edizioni C'era una volta). Intervengono: Cinzia Tocci (Presidente Edizioni C'era una volta), Rosa Maria (Scrittrice). "Avevo smesso di scrivere", quando il manoscritto rimane in un cassetto. Anteprima con reading di "Elfinger" di Dab Ray (Edizioni C'era una volta). Intervengono: Cinzia Tocci, Presidente Edizioni C'era una volta, Rosa Maria (Area Manager Regione Sicilia Edizioni C'era una volta). Il mestiere e la passione di scrivere e la lettura come "pane" per la coscienza: intervista e confronto con scrittori e giornalisti.

[EVENTI & APPUNTAMENTI]



La villa del Casale e le forme dell'arte

Le forme dell'identità. L'arte contemporanea dialoga con la Villa Romana del Casale, con le opere nelle Zone artistiche temporanee

DI GIORGIA AGOSTA

L'arte contemporanea ha avviato un rapporto e un dialogo con la Villa Romana del Casale di Piazza Armerina: è nato così "Le forme dell'identità", installazioni artistiche in precise aree espositive all'interno della struttura, le cosiddette ZAT, Zone Artistiche Temporanee, visitabili anche in notturna visto che la Villa è aperta fino al 23,30 per tutta l'estate. "Le forme dell'identità" è una manifestazione resa possibile, con la collaborazione del Comune di Piazza Armerina, grazie alla sponsorizzazione del Sicilia Outlet Village, e alla collaborazione dell'Accademia di Belle Arti di Catania. Da giugno a settembre la Villa Romana del Casale ospita le sculture in materiali poveri di Franco Politano, e le installazioni legate all'acqua con cui l'artista svedese Richard Brixel dà forma ai suoi "filosofi". Le opere sono disseminate lungo l'intera area della residenza, illuminate ad arte durante la visita in notturna. A fianco delle due mostre principali (le



sculture di Franco Politano e le installazioni di Richard Brixel) si sommano alcuni interventi site specific che occupano alcu-

ni week end estivi. Prossimi appuntamenti con le apparizioni e lontane presenze di Giuseppe Puglisi ("Fatamorgana", dal 2 al 4 agosto); fino alle video installazioni di Donatella Capraro che concilia la tecnologia con i segni della tradizione siciliana, veri amuleti ricchi di significati antropici ("Mosaico degli affetti", dal 23 al 25 agosto). Le mostre sono curate dallo storico dell'arte Giada Cantamessa, con la consulenza artistica di Giovanni Iudice. La presenza dello scultore svedese Richard Brixel è sostenuta dalla Fonderia d'Arte Massimo Del Chiaro di Pietrasanta (LU), nei cui studi sono state realizzate le opere. **e**

Segnaliamo

BUTERA (CL) Panorama rock 2013 TRIBUTE BANDS LIVE

Fino al 30 agosto al Panama Beach, Contrada Tenuetta, Piano Marina Butera (CL) si svolge la seconda edizione di Panama Rock. Ogni venerdì buona musica live con i concerti delle tribute band ufficiali da tutta la Sicilia. Ci saranno le tribute bands The Doors (2 agosto), Pink Floyd (10 agosto), Litfiba (23 agosto) e Coldplay (30 agosto). Appuntamento speciale, giovedì 15 agosto con La Combriccola del Blasco in scena con il tributo a Vasco Rossi.



28 AGOSTO Paolo Benvegnù in concerto a Caltanissetta

Il "poeta fondamentalista": l'ex leader degli Scisma Paolo Benvegnù arriva a Il giardino dell'Oasi di Caltanissetta, mercoledì 28 agosto per un concerto in duo organizzato da Rocketta. Ad accompagnarlo Andrea Franchi polistrumentista (batterie, chitarre, synth, pianoforte) e con Benvegnù da anni. Paolo Benvegnù è il chitarrista-cantante fondatore degli Scisma, imprescindibile gruppo alternative-rock italiano ormai sciolto, con cui ha registrato, prodotto e composto tre dischi su etichetta Parlophone-EMI. Dopo lo scioglimento degli Scisma, Benvegnù si trasferisce a Firenze per collaborare con Marco Parente e diventa anche uno dei quattro cantanti del Presepe Vivente cantante, spettacolo di e con David Riondino e Stefano Bollani. Benvegnù costruisce un proprio studio di registrazione a Prato, e parallelamente alla nuova carriera solista, inizia quella di produttore artistico con tantissimi album lavorati.





12/08

I prodi cavalieri di Piazza Armerina

Palio dei Normanni. Tra cortei e giostranti, dal 12 al 14 agosto, la città rievoca l'incontro con Ruggero I

Anche quest'anno dal 12 al 14 agosto a Piazza Armerina si svolge il **Palio dei Normanni**, la manifestazione che rievoca l'incontro del 1061 tra Ruggero I di Sicilia e la città di Piazza Armerina, quando questi donò alla città lo stendardo datogli dal Papa, rappresentante una Madonna con Gesù Bambino. Tanti appuntamenti, nel segno della tradizione. Il Palio dei Normanni inizia ufficialmente nel pomeriggio del 12 agosto, con la **consegnade armi** nella piazza del Comune e la benedizione dei Cavalieri giostranti e dei Quartieri nella Basilica Cattedrale. Il 13 agosto in un'atmosfera surreale densa di fascino si rievoca l'ingresso delle truppe normanne nell'antica città. Il **corteo** composto dalle milizie

appiedate, dalla cavalleria normanna e dal Conte Ruggero con il vessillo papale di "Maria Santissima delle Vittorie", fanno ingresso in città da porta Castellina e percorrono le principali vie. Il 14 agosto, al campo Sant'Ippolito, sin dalle prime ore del pomeriggio, ha inizio la **giostra**. I cinque Cavalieri giostranti dei quattro quartieri storici: Monte, (colore giallo) - Castellina, (colore azzurro) Canali, (colore rosso) - Casalotto, (colore verde), in onore al Conte Ruggero e alla presenza di tutti i figuranti rappresentanti della città, effettuano una giostra con prove di abilità e destrezza contro l'effigie del saraceno, costituito da una tipica statua di legno, a mezzo busto, adattata su un supporto che la rende girevole.



Sperlinga

Il 16 agosto, la Sagra del Tortone

Come ogni anno, nel centro storico di Sperlinga, provincia di Enna, torna, venerdì 16 agosto, la Sagra del Tortone ed il Corteo Storico "Dama dei Castelli di Sicilia". Sono i prodotti tipici della terra siciliana i protagonisti della Sagra del Tortone, che nasce con un chiaro intento rievocativo della vita che per secoli si protesse nel chiuso delle grotte rupestri. Lungo le vie del centro storico di Sperlinga su antichi banchi di mercanti disposti per l'occasione potrete ammirare la merce di produzione artigianale locale. Non mancheranno dimostrazioni degli antichi mestieri con artisti di strada in costumi d'epoca.

Morgantina e Vassallaggi

Con "Caligola" va in scena il delirio del potere

Il teatro Antico di Morgantina, Aidone (En) torna ad ospitare le rappresentazioni "classiche" di teatri di Pietra. Il 31 luglio in scena "Caligola", produzione Mda Produzioni danza, tratto dall'opera teatrale di Albert Camus, elaborato in diverse versioni dal 1937 al 1958. Questa messa in scena in forma di danza teatro, è scabra e tutta al femminile. Sul palcoscenico sei donne e un uomo. Sotto alle parole e all'azione, la musica di Lucrezio deSeta, non colonna sonora ma altro personaggio: folla, senato e anche luna. In scena Valentina Capone, Cinzia Maccagnano e Sebastiano Tringali con le danzatrici Carlotta Bruni, Luna Marongiu, Rosa Merlino e Roberta Rossignoli. Drammaturgia Sebastiano Tringali e Aurelio Gatti, regia e coreografie Aurelio Gatti. Lo spettacolo sarà anche all'area archeologica Vassallaggi, San Cataldo (Cl) il 4 agosto. La stessa area ospiterà "Lettere a Circe" (8 agosto), Le Rane (13 agosto), "Cassandra" (17 agosto). A Morgantina, invece, andranno in scena il 7 agosto "Aretusa", il 12 agosto "Le Rane" e il 22 agosto "Fantasia".



MARINA DI RAGUSA
PUNTA DI MOLA RESIDENCE

PUNTA AL MEGLIO
€ 75.000

Appartamenti
a **Marina di Ragusa** (località Punta di Mola)
mq. 50 circa - mq. 16 di veranda - posto auto

puntadimola/facebook.com - www.residencepuntadimola.it
info: 389 2844982 - 340 8935882 - 335 6886437

Intervista. Il poliedrico e ironico artista romano, reduce dal grande successo di Sanremo, parla della sua maniera di scrivere, dell'exploit del nuovo album *Sotto casa* e del tour in giro per l'Italia che fa doppia tappa anche in Sicilia



«Il mio nuovo show? Vedrete... Vi lascerà tutti a bocca aperta»

DI EMANUELE BRUNETTO

Tra i più apprezzati dell'ultimo Festival di Sanremo, il romano Max Gazzè è stato considerato da molti addetti ai lavori un po' il vincitore morale della 63a edizione della kermesse, grazie alla sua innata capacità di coniugare ironia e tematiche tutt'altro che banali. *Sotto casa* è tanto il titolo del brano presentato quanto quello del nuovo album uscito proprio in concomitanza col Festival. E, adesso, anche il nome del tour che sta portando Gazzè in giro per l'Italia e che toccherà anche la Sicilia: il 20 agosto Taormina e il 21 la Valle dei Templi. In vista dei concerti siciliani abbiamo scambiato qualche chiacchiera col cantautore.

Max, perché Sanremo? Cosa cercavi e cosa credi di aver dato a una manifestazione che ormai sembra aver

perso tanto del suo significato originario?

«Sanremo non credo che sia senza significato, riesce sempre a mantenere il suo valore, specialmente in questo momento in cui ci sono anche altre kermesse. È un'istituzione italiana, è un modo per lanciare i giovani ma anche una maniera, per quelli come me, per presentare il proprio lavoro al grande pubblico. Ho partecipato perché coincidevano i tempi, il disco era pronto ed io ero propositivo. Il mio brano era sociale ed ironico, mi sentivo a mio agio».

Proprio quella canzone, "Sotto casa", ha riscosso e sta riscuotendo un enorme successo nonostante un testo non immediato. Di che parla?

«Ha degli elementi molto orecchiabili, piace anche ai bambini nonostante il testo non sia facile per loro. È una proposta di apertura in chiave ironi-

«Sotto casa?

Piace pure

ai bambini anche

se ha un testo

non certo facile

È un invito

al dialogo.

La chiave di lettura

è l'ironia e un ritmo

orecchiabile»

ca, riesce a rendere semplice un argomento complicato, è un invito al dialogo in cui l'ironia è la chiave di lettura».

Nel nuovo album ci sono un paio di episodi che oseremmo definire ballabili. Come nascono pezzi del genere?

«Vengono, semplicemente, dalla voglia di farli. Volevo esprimermi e comunicare così. Non c'è un'idea dietro, né una condizione, nascono da uno stato d'animo».

Collabori con tuo fratello nella composizione. Com'è lavorare con una persona cara, ci sono mai stati momenti di tensione durante il processo creativo?

«No, mai, sempre e solo la volontà di creare belle cose. Sono vent'anni che lavoriamo insieme e nell'ultimo disco ancor di più. Non saprei dire qual è il modo in cui collaboriamo, perché troviamo sempre una modalità nuova di creare».

Non hai mai nascosto la tua forma-

21/08

zione anglosassone. Come riesci a coniugare la coniugare con la necessità di testi in italiano per il tuo pubblico?

«Si, ho passato la mia adolescenza all'estero e mi sono confrontato con mondi diversi, soprattutto con quello anglosassone. E proprio lì ho ritrovato la voglia di comunicare in italiano, non ho mai pensato di cantare in un'altra lingua».

Max Gazzè e la tecnologia applicata alla musica, che rapporto ha?

«Non faccio mai in modo che Max sia a disposizione della tecnologia, bensì il contrario. Sono ancora legato a certe forme analogiche di creazione dei dischi, agli strumenti a valvole, etc.

La tecnologia accelera i tempi, sicuramente aiuta, ma rimango ancorato al calore dell'analogico. Non mi piace snaturare il suono degli strumenti».

Quella della tua generazione è stata probabilmente l'ultima ondata di cantautori di un certo spessore. Che ne pensi di ciò che c'è in giro adesso e dell'attuale approccio alla scrittura delle nuove leve?

«Penso che la creatività non cambi nel corso degli anni, sono mutati i fattori esterni, le case discografiche, gli investimenti sui musicisti. Ci sono meno luoghi frequentati da artisti, da discografici e critici. I locali erano in fermento negli anni '90, la mia speranza è che tornino ad esserci le stesse cose anche per le nuove leve». Arriviamo al tour: c'è una piccola orchestra che ti accompagna, più che un gruppo. Che spettacolo sarà?

«Sì, esattamente. Siamo un gruppo molto affiatato, suoniamo insieme da anni e ora siamo accompagnati anche da archi e un fiato.

C'è voglia di fare un tour che lasci le persone stupite, a bocca aperta. Questo è quello che vorrei».

e



Teatri di Pietra In scena tra Eraclea e la Kolymbetra



Teatro, danza, musica e nuovi linguaggi nelle aree archeologiche e monumentali. Il progetto itinerante "Teatri di Pietra Sicilia" fa tappa in due siti dell'Agrigentino. Anzitutto il **Giardino della Kolymbetra** nella Valle dei Templi, che ospiterà tre spettacoli. Si inizia il 29 luglio con "Metamorphosis" concerto per anima e mutazione da un'idea di Marcello Fiorini, con le danzatrici Carlotta Bruni e Rosa Merlini e la regia

di Aurelio Gatti. Si continua il 5 agosto con "Eros e Thanatos". Altri tre i prossimi appuntamenti a **Eraclea Minoa**, a Cattolica Eraclea: il 3 agosto in scena "Caligola" (foto in alto) con Cinzia Maccagnano, Sebastiano Tringali e Valentina Capone; l'8 sarà la volta di "Antigone"; il 14 si conclude con "Le Rane".



23 agosto Premio Tomasi di Lampedusa

Va al premio Nobel per la letteratura 2010 Mario Vargas Llosa il premio letterario di Santa Margherita Belice "Giuseppe Tomasi di Lampedusa". La cerimonia di premiazione di questa decima edizione si svolgerà martedì 13 agosto alle 20.30, a Palazzo Filangeri di Cutò. La serata sarà condotta dalla giornalista Rosanna Cancellieri. Sul palco, oltre allo scrittore peruviano, anche il bluesman Mario Biondi con la sua band e l'attore comico Gianfranco Jannuzzo.



Valle dei Templi Terrybilmente... Mannino



L'11 agosto approda al Teatro della Valle dei Templi, il tour "Terrybilmente divagante" di Teresa Mannino. L'attrice, alla sua maniera, racconta, sorride, graffia, con la spontaneità di chi si trova su un palcoscenico ma conserva la stessa immediatezza che avrebbe in un salotto.

Musica Blues&Wine Soul Festival



La Valle dei Templi e Porto Empedocle sono da sempre tappe del Festival che mira a far conoscere attraverso due grandi linguaggi internazionali musica e vino, i migliori prodotti della Sicilia e dell'Italia. Il 30 luglio, nella Valle dei Templi, si esibiranno **Sonny Boy & The Sinners**, spettacolare giovane Band olandese e i **The Red Wagons and Junior Watson**. Sempre giorno 30 luglio nella Valle dei Templi, sarà sul palco **Audrey Turner and the Joe's Guys**, (nella foto) grandissima voce ed interprete. Il 31 luglio sarà la volta di **Eric Guitar Davis & Luca Giordano Band**, uno dei più talentuosi chitarristi italiani che suonerà sempre nella Valle dei Templi. Ancora il 31 luglio per ascoltare i **"Body & Soul"**, uno dei primi gruppi di Soul Music in Italia. E l'1 agosto toccherà a **Joe castellano Super Blues&Soul Band**, la grandissima Official Band del creatore, organizzatore e direttore artistico del Festival.

TEATRO VALLE DEI TEMPLI

Ludovico EINAUDI
19 luglio

ZUCCHERO
27 luglio

Mamma mia
4 agosto Musical

Teresa MANNINO
11 agosto

il Mito 2013

Nuovo Show
Massimo RANIERI
25 agosto

Max GAZZÈ'
21 agosto

La bella e la bestia
27 agosto Musical

STORIA DELLA MUSICA
Rock & Blues session
1 settembre

www.IlSestante.net **Info Village** **0922.43.74.74**

**Alle Fam
Girgenti
tra musica
e bellezza**

Si chiama "Agrigento e Vigna, Arte e Musica da Fausto Pirandello a Francesco Buzzurro" il cartellone di eventi organizzato alle Fabbriche Chiaramontane. Non solo arte: oltre alle mostre (vedi pezzo a fianco), in programma anche concerti, proiezioni e incontri culturali.

Per la sezione **"Musica alle Fam"** questi i prossimi appuntamenti: il 31 luglio **Jali Diabate**, concerto di fundraising per "i volontari di strada"; il 2 agosto jazz con **I Magnifici Tre**: Francesco Buzzurro, Francesco Cafiso e **Giuseppe Milici**. Il 12 agosto **I Fratelli Mancuso** in "Un canto ideale".

Continuano le Conversazioni d'autore per **"Girgenti, città della bellezza"**: il 1° agosto il mecenate **Antonio Presti** affronterà il tema della bellezza; il 6 agosto lo scrittore **Matteo Collura** e il giornalista **Giovanni Tagliafioro** parleranno del presente; infine il 7 agosto il filosofo **Alfonso Maurizio Iacono** darà il suo contributo per "Una visione futura della città". Gli incontri, a ingresso libero, si terranno tutti nel cortile interno delle Fam alle 21.

Monocromie tridimensionali

Turi Simeti. Dal 7 settembre alle Fabbriche Chiaramontane le opere dell'artista alcamese. E fino al 25 agosto in mostra "Thinktrap"

Ombre, luci, ritmo, colore, spazio. Le opere di Turi Simeti saranno in mostra alle Fabbriche Chiaramontane dal 7 settembre al 3 novembre. Il curatore, il critico dell'arte Sergio Troisi, ha progettato un percorso espositivo che attraversa tutta la carriera dell'artista originario di Alcamo (1929) e per la prima volta, con il supporto di opere di grande formato, creerà alle Fam un ambiente unitario dove le relazioni tra i colori e il ritmo delle forme ovali si costituiranno come una nuova esperienza dello spazio. «Esponente di quella pratica delle tele sagomate o "shaped canvases", Simeti - spiega Troisi - ha elaborato già dagli anni Sessanta una propria inconfondibile cifra formale. Ovvero il motivo della forma ovale che, disposta in aggetto inizialmente apposto sulla superficie e poi collocata sul retro così da tendere la tela, diviene il modo di riflettere sui "codici base" della pittura».

Intanto, sempre alle Fam, fino al 25 agosto è possibile visitare "Thinktrap", ovvero l'arte astratta di Gian-

**7/09**

franco Anastasio, mostra curata da Marco Meneguzzo. Messinese, pittore e architetto, Anastasio negli ultimi anni ha caratterizzato la sua pittura con un ampio e articolato cromatismo dal carattere fortemente costruttivo, esito di una riflessione sui motivi e sui temi intorno a cui si è sviluppata la sua attività artistica: la superficie, il colore, la materia, lo spazio.

Gli spazi delle Fam sono aperti da martedì a domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Chiusi i lunedì e i rossi di calendario. L'ingresso è gratuito (nella foto, Simeti all'opera nel suo studio). **e**

Segnaliamo**DEDALO FEST****1 AGOSTO****CALTABELLOTTA**

Dalle 10.30 e per tutto il giorno alla Madrice la VI edizione del Dedalo Fest: musica, arte, archeologia. Direzione artistica di Ezio Noto.

SAGRA PESCARIVONA**17 e 18 AGOSTO****BIVONA**

XXVIII Sagra dedicata alla pesca, principale prodotto dell'economia del paese. In concomitanza Mostra dell'artigianato locale e Festival internazionale del folklore Pesca d'Oro: musica, tradizioni, folklore.

SAGRA DELLA CIPOLLA**10 AGOSTO****CASTROFILIPPO**

A partire dalle 21.30 in viale Bonfiglio, degustazioni di pietanze a base di cipolla.

LA RIETINA**26 AGOSTO****CAMPOBELLO DI LICATA**

Sfilata di carretti siciliani e cavalli in onore della Madonna dell'Aiuto

FIERA DI SETTEMBRE**3-5 SETTEMBRE****S. MARGHERITA BELICE**

Fiera dedicata al patrimonio zootecnico del territorio, con la Mostra della Pecora della Valle Del Belice.

TRA PANI

[TEATRO&FESTIVAL]



L'oracolo di Delfi un mito attuale

Teatro. Ernesto Lama parla dello spettacolo che lo vede protagonista all'Isola di Mozia per Teatri di Pietra

DI MARA GUERRA

L'Oracolo di Delfi è un'esperienza che chiarisce come il mito possa essere una fonte inesauribile di metafore e collegamenti con l'epoca attuale, infatti la storia si incentra sulla "impostura" che può nascere dall'oracolo ora asservito alla politica ora costretto ad essere interpretato a piacimento del potente», così **Ernesto Lama** parla dello spettacolo che lo vede in scena come protagonista, nel ruolo del faccendiere proveniente da Cuma. Lo spettacolo, che ha aperto la programmazione siciliana di **Teatri di Pietra a Selinunte** (lo scorso 25 luglio) apre stasera il ciclo dei **cinque spettacoli nell'Isola di Mozia** (Marsala). Si tratta dell'ilarotragédia da Plutarco e dal Mito, riletta nella drammaturgia di **Sebastiano Tringali** e di cui firma regia e coreografie **Aurelio Gatti**. In scena, nei ruoli principali, oltre a Lama, **Miriam Palma** (nelle vesti della Pizia, alterna sonorità mediterranea ai ritmi arcaici del cunto) e lo stesso **Tringali** (il flemmatico vecchio Tiresia), con le danzatrici Carlotta Bruni, Rosa Merlino e Monica Camilloni nel ruolo delle sacerdotesse, e la musica dal vivo di Marcello Fiorini (il cieco Edipo che parla per musica). Lo spettacolo, una produzione Mda Produzioni Danza, ha tutti ingredienti di una commedia, amara, in cui accanto ai temi del mito nasce la riflessione sulla menzogna, prodotta, comunicata e propagandata dal potere senza scrupoli, capace di asservire anche "l'oracolo" ai propri fini e di ridurre tutto alla rappresentazione e alla celebrazione del potente di turno.

«Tra Tiresia / Tringali e la Pizia/Miriam Palma (una voce straor-

dinaria che mi fa rabbrividire) - racconta Lama - io sono il faccendiere che guarda guarda viene dall'antro della Sibilla di Cuma, parla la mia lingua, il napoletano, quindi sono totalmente a mio agio su questo palcoscenico, anzi si può dire che qui le lingue teatrali, il napoletano e il siciliano, si sposano perfettamente con la scena, la danza e soprattutto con l'equivoche dell'oracolo. Lo spettacolo, anche se incentrato sulla morte della Pizia, corre sulle corde della commedia e i numerosi equivoci e svelamenti rendono questa materia complessa che è il mito, qualcosa di piacevolmente immediato, comprensibile e sicuramente stimolante». Nello stesso sito, tra teatro, danza, musica e nuovi linguaggi, seguiranno poi **Caligola** con Cinzia Maccagnano, Sebastiano Tringali e Valentina Capone (1 agosto), **Ecuba studio** (8 agosto) spettacolo di teatro danza con la regia e coreografie di Aurelio Gatti, ispirato alle opere di Euripide e Seneca. In scena Cinzia Maccagnano e le danzatrici Luna Marongiu, Carlotta Bruni e Rosa Merlino, sulle musiche originali di Lucrezio deSeta. Si continua con **Le Rane** (11 agosto) - Malincommedia sull'orlo del mondo e **Cassandra** con Elisabetta Pozzi (18 agosto) - o del tempo divorato, da Seneca, Eschilo, Euripide, Massimo Fini, Jean Baudrillard. Drammaturgia Pozzi - Gatti - D'Angelo.

Gli altri siti in provincia di Trapani sono il **Museo Pepoli**, Trapani dove si potranno vedere **Caligola** (4 agosto), **Metamorphosis** (30 luglio) **Lettere a Circe** (10 agosto) e **Carmen Duo**. Mentre al **Tempio di Hera di Selinunte**, ci saranno **Caligola** (2 agosto), **Antigone** (10 agosto), **Troiane** (18 agosto) e **Fantasia** il 23 agosto.

e

Festival / Alcamo

Nuove(Im)Pressioni dal 15 agosto

Torna il festival musicale "Nuove[Im]Pressioni" ad Alcamo con numerosi artisti (Perturbazione, The Unkindness of Ravens, Giuradei) e una sezione arti visive "Nuove[Im]pressioni": musica e arti visive ad Alcamo. La manifestazione si tiene da giovedì 15 a sabato 17 agosto nell'ex Collegio dei Gesuiti. Quest'anno la line up prevede numerosi artisti: Perturbazione, The Unkindness of Ravens, Giuradei, Mapuche, Hankl, Ali, The Underflow e i dj Gitt/Gitt. A questo si aggiunge la replica della mostra fotografica "Geografie e storie di transizioni" (esposta a Palermo a Palazzo Ziino) a cura della Galleria X3, Giulia Scalia, Benedetto Tarantino e dello studio duequadro, una sezione teatro, con i Teatro Cantiere e l'attore e scrittore Giacomo Guarneri, presentazioni di libri ed incontri. Tra le novità del 2013, il laboratorio "Rose nell'insalata", ispirato dalla creatività di Bruno Munari e dedicato ai bambini. C'è tempo fino a venerdì 16 agosto per inviare il proprio contributo.

Mostre / Pinacoteca Marsala

Tra geometria e lirismo "Olivieri/Verna. In Parallello"

Un confronto costante, un viaggio "parallelo" lungo mezzo secolo fra due grandi interpreti della Pittura Analitica italiana: Claudio Olivieri (1934) e Claudio Verna (1937). A loro è dedicata l'esposizione intitolata Claudio Olivieri, Claudio Verna. In Parallello [fino al 27 ottobre], organizzata dall'Ente Mostra di Pittura Contemporanea e Pinacoteca Comunale "Città di Marsala" nella sede del Convento del Carmine. Selezionate dal curatore, lo storico e critico d'arte Sergio Troisi, oltre quaranta opere - molte delle quali di grande formato - animano gli spazi del monastero medievale (XIV sec.)



raccontando, dalla fine degli anni Sessanta ad oggi, un itinerario di associazioni e di contrappunti in cui geometria e lirismo, regola ed emozione, progettualità intellettuale e oscillazioni dell'esistenza coincidono con il campo della pittura.

Festival dell'integrazione culturale Popoli uniti nel nome del cous cous



Si svolgerà dal 24 al 29 settembre a San Vito Lo Capo (Trapani) la sedicesima edizione del Cous Cous Fest, il Festival internazionale dell'integrazione culturale. L'evento promuove un confronto tra paesi dell'area euro-mediterranea e non solo, prendendo spunto dal cous cous, piatto della pace comune a moltissime culture. Protagonista indiscutibile dell'evento è il cous cous, piatto ricco di storia ed elemento di sintesi tra culture, simbo-

li di apertura, meticcio e contaminazione. Una gara gastronomica tra chef di nove paesi, momenti di approfondimento dedicati ai cous cous del mondo, incontri culturali e sfide di cucina. E, come ogni anno, non mancheranno momenti di puro divertimento, con spettacoli di grandi artisti e concerti che, sempre nel segno della multiculturalità, animeranno le serate dell'evento. La gara gastronomica internazionale è la sua anima più allegra e colorata. Sono nove i paesi in gara quest'anno, Costa d'Avorio, Egitto, Francia, Israele, Italia, Marocco, Palestina, Senegal e Tunisia che si confronteranno a tavola. Il pomeriggio è il tempo delle Villaggio Gastronomico tra le diverse case del cous cous, e al tramonto è tempo dei Live show: suoni e canti del mondo protagonisti nella piazza antistante il Santuario.

**10^a EDIZIONE
Trecastagni
in Fiera 2013**

dal **26 luglio al 4 agosto**

ARTIGIANATO LOCALE ED ETNICO
PRODOTTI TIPICI - GASTRONOMIA
COMMERCIO ANTIQUARIATO
ARTICOLI PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO
GASTRONOMIA



“Fiera del mare”
lungomare
S. AGATA DI MILITELLO

DALL' **1 AL 18**
AGOSTO



dal 3 al 15 agosto

ENJOY ME

arti e tradizioni messinesi

Fiera di Messina - ingresso gratuito



9^a edizione **Fiera del
Mare**

lungomare **NIZZA DI SICILIA MESSINA**

dal **9 al 25**
AGOSTO 2 0 1 3



FESTA D'ESTATE

lungomare **RIPOSTO**

DAL **23 AGOSTO**
ALL' **1 SETTEMBRE**



della
Fiera Ionio
una arte e artigianato

2013



Acireale
CORSO ITALIA

dal **6 al 16 settembre**



ORGANIZZAZIONE
Etna Eventi Management

info: 095 7901168
340 4665742 - 346 7125544
www.etnaeventimanagement.it



ASSOCIAZIONE
MEDITERRANEA
PICCOLE IMPRESSE
EVENTI

PARTNER



